

ANNO LV - NUMERO 41

8/14 OTTOBRE 1978

TVcorriere

RADIO

LIRE 350

LO SGOMENTO
DEL MONDO
PER L'IMPROVISO
CONGEDO
DI PAPA LUCIANI

I FOGLI GIALLI
CON LE TV
LOCALI



Sì, questo è il momento del raccolto.

Piselli Surgela, colti giovani e surgelati al momento giusto.

Per questo sono così dolci e teneri.

Piselli Surgela, scelti fra le varietà più pregiate
e ulteriormente selezionati, colti giovani
arrivano sulla vostra tavola dolci e teneri.

SURGELA
Cottura surgelati



"vorrei"

Blasetti senza corona non è Blasetti

Dopo tanti anni cinematografici che si tiene accostati eccolo uno che, sono convinto, troverà il ricordo quasi tutti i paesi di terra. Parlo dell'immagine a libretto, felicemente ritratto con quell'insolente e selvaggio fiato che è quando tiene il suo petto in una compassata lezione (da lì a tempi) o gli allora mal governato Italia. Ricordo che la scelta degli altri molti non va altrettanto felice. Ma non per esempio il film che quella lezione riprende in modo così evidente da far dire a Goffredo, come ricordo il nostro Francesco Rosi: «Da me in Germania il regista di un politico anche l'arabesco gli spacco per il collo». Il film è La corona di ferro, e non penso che restino difficoltà a trasmetterlo. Io sì il più vasto, orribile, ma... (a) Non è possibile rimediare? Senza Corina Blasetti non sarà mai il vero Blasetti. (Carlo Marzili - Milano).

TV sulla TV?

Vorrei che la televisione si anche la vede te stesso più un'occasione alle trasmissioni. D'accordo di spingere lo spettacolo televisivo si è tentato fino ad oggi a rubare le immagini che gli vengono proposte. Quando parlo di televisione sulla televisione intendo insomma qualcosa di attuale, ma non legato, alla vecchia idea del cinema sul cinema (L. Einaudi, come il Tullio e il 10, e il Folio, per esempio) o di teatro sul teatro (L'Arte della commedia - di Eduardo, Sicula, in quanto al materiale di spingere il mezzo artistico ma come fare didattica, altrimenti, in quanto non è un'attività solo di un nuovo modo di fare spettacolo in TV, ma attività di spostamento per un'attività meglio di spettacolo alle difficoltà e alternative tipiche di un mezzo artistico fatto più accomodate al grande pubblico di quanto non siano il cinema e il teatro. Come si può parlare di allargamento della fruizione del mezzo televisivo, come si può tentare con successo un esperimento come quello della trasmissione dell'arcivescovo, se a cominciare l'ABC del-

la tecnica radiotelevisiva sono questi aspetti?

Un esempio di trasmissione governa il vorrei la possibilità essere. «Le zone libere» realizzate da Ugo Gregagnani (Mauri Merello - Continochella).

Bella brava muta

Sono una studentessa del 4° anno della facoltà di psicologia ed oggi sabato sera giungo con i miei amici Milla e una sua. È una trasmissione simpatica, popolare ma di una certa buona abitudine perché mi pare loro (Pietro) si capovolgono? È una cosa strana e anche molto bella (dovrei, grazie) per l'importanza dello spettacolo, invece tutte le volte che comincia a parlare arriva il solito Lippi e lei deve andarsene. A quel punto comincio sentire il silenzio, soprattutto dei miei amici. (Vittoria Ciomara - Roma).

Sono proprietario di un'abitazione e come apprezzo l'ultimo modello di una macchina con appena l'ultima scoperta della TV, una Pelagino. Finalmente vediamo una creatura dolce, bella e intelligente. Io ho visto alcuni

suoi film ed è anche brava. Allora perché non affluire in tutti noi, perché non affluire a milioni di spettatori con uno spettacolo come che è una delle cose più belle di Milla e una sua? (Andrea Motta - Lido di Roma).

Voci senza nome

La TV dovrebbe trovare il modo per lasciare il posto dei deputati nei stati di fronte dei vari film e sceneggiati stranieri. I nomi che il computer sono infatti quasi sempre di natura internazionale per il pubblico. Molto straniero, come tanto, attraverso, nessuno solo quelli del repertorio delle letture, dall'antico dell'antico repertorio del capitolo che ha rimesso a posto il lavoro della stampa da parte del protagonista. Schenck è stato il nome del deputato, che sono tutti altri televisivi, e non vengono affatto a comparire, e solo quelli del protagonista, per quello. Insomma, intanto tanto che lo spettacolo non viene sempre a leggerli e resta lì a scartellare chiedendosi a chi appartiene mai quella voce che pare il corrispettivo di aver sentito tante altre volte. (Giulio Pizzardi - Torino).

non vorrei"

Il gemellaggio Pollini-Chopin

Sono uno studente di vent'anni, regolare aspirante della terza rete radiotelevisiva, e vorrei essere per qualche momento il personaggio di qualcuno e proporre sempre le medesime versioni degli stessi brani. Per esemplificare da questo aspetto la notte di Shostakovich di Maurizio Pollini, le immagini di Debussy sono invece individualmente legate al nome di Alexander Michailowitsch. A parte l'imitazione, ovvero relativa di simili ripetizioni (giocosezze) le replicate anche alla radio? perché non farlo ascoltando, in alternativa, una trasmissione di concerti di concerti? C'è solo l'incertezza della scelta, per il primo brano, come a memoria: A. Schumann, Franz Liszt, Chopin, Liszt, Liszt, Liszt.

Io, Hanserico. Ci non bastano? (Tommaso Mingola - Livorno, Narni).

Basta con le pecorelle

Non vorrei più vedere la pecorella in TV, insomma, con tutte le follie di cambiamento e di movimento che trovate la televisione italiana, è possibile che la pecorella a noi essere sbarata da alcuni dei divulgatori italiani sono proprio le più troppo varie e mai abbastanza bene disposte che vengono imposte agli spettatori tutte le volte che nella sequenza dei programmi si produce un «buco» di qualche minuto? Il silenzio. Nessuno bello fotografico? Invece, sono sempre scritte nella maniera. La televisione è un mezzo per proporre immagini in movimento, possibile che nei ritardi di inter-

valle non possono essere spediti — che se lo — ogni il tre immagini? Invece? E se proprio abbiamo essere disposte, che abbiamo essere immagini antiche, di fotografici, forse, sul tipo di quelle che erano di molti per il primo fotografico, le opere sono sono ricche e ricche? persone le figure dei famosi, possibile che la TV non possa fare il meglio? (Francesco Martini - Arezzo).

Attento gambero

Dopo un molto interessante la trasmissione radiotelevisiva il gambero presentato da Arnoldo Padoa Schiodda, purtroppo nella puntata di domenica 17 settembre ho notato che una risposta errata è stata corretta con un altro errore. «La corona ferrea» è un'opera di Giuseppe Verdi, non di Giuseppe Verdi. La leggenda del reame che serve a Roma è un'antica leggenda di Roma. Una risposta questo

dice la Roma guida rapida del Teatro. C'è il proposito della Coppola di Teodoro nel Duomo di Milano. «L'ultima notte» in famosa stanza di ferro nel monumento della corona ferrea, che si vuole forgiata con un altro della Croce di Cristo, riveste il suo e temperato di gente... (Agostino Mottola - Bergamo).

Dagli all'arabo

Perché «No, no» e la BBC? Il più per settimane sempre è stato detto? Un gioco il bello e due pezzi, e come gli altri, per come non solo bello da poter essere esportato a ripetizione, perché non il perché giusto perché in giro gli arabi e non tanto cattivo quanto. Una volta in base, ma per mesi... Non credo che a noi piacerebbe ascoltare sempre del genere sulle nostre spalle. Mi sembra invece che ancora qualcosa non abbia capito, (Franco Pizzardi - Torino).

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO



NON FA FILI
E
NON SPORCA

"ATTACCAGIUSTO"

GIOCO N. 1



Come partecipare ad "ATTACCAGIUSTO", il più simpatico concorso dell'anno.

Si compra un attaccagusto UHU e fatti tenere dal negoziante la cartolina di partecipazione (per ritorno in posta) a 20 Cent UHU incollati al loro posto, subito vengono di almeno 3 o 4 per 20 Cent UHU incollati al loro posto, subito vengono di almeno 3 o 4 per 20 Cent UHU incollati al loro posto, subito vengono di almeno 3 o 4 per 20 Cent UHU incollati al loro posto.

CARTOLINA DI PARTECIPAZIONE



Cognome e Nome

Es

Via e N.

Città

Telefono abitativo

Si completa la cartolina di partecipazione e spedisirla su cartolina postale a: in busta chiusa in Grande Concorso UHU ATTACCAGIUSTO Cas. Post. 38405 - Milano. Per le condizioni complete entro il 13/4/78, saranno estratti, il 20 dello stesso mese.

PIU' DI 1000 BELLISSIMI PREMI!

100 giochi televisivi
elettronici PHILIPS
ODYSSEY 2100

1000 coloratissimi
AGULONI
Quercetti

Presto! Attaccagiusto... e vinci!





Grissini del Mulino Bianco: solo la parte croccante del buon pane appena sfornato.



Dorati e croccanti come è dorata e croccante la crosta del buon pane appena sfornato. Così sono i grissini del Mulino Bianco.

Morati nel sacchetto ancora caldi di forno e subito sigillati in cura la loro freschezza e il fragrante sapore.

E come il buon pane, sono fatti di cose semplici e pure: grano, acqua e lievito naturale.

Vieni al Mulino Bianco a sgranocchiare grissini: ci sono i Tortoni, i Friaboli, i Maggi, gli Integrale, da quali comincio domani?

**Impacchettati
caldi di forno**



Ritmo. L'evoluzi

È accaduto qualcosa: qualcosa destinato a modificare il modo di pensare l'automobile, qualcosa che rappresenta nel settore automobilistico un momento evolutivo.

Questo qualcosa ha un nome: Ritmo. Più che un nome una serie di concetti. Ritmo significa infatti *evoluzione dell'abitabilità*: l'82% dello spazio interno per i passeggeri e i bagagli, e il 18% per la meccanica. La più spaziosa della categoria.

Ritmo significa *evoluzione delle prestazioni*: Ritmo 60, 145 km/ora; Ritmo 65, 150 km/ora;

Ritmo 75, 155 km/ora. Eccellente ripresa ed accelerazione.

Ritmo significa *evoluzione dell'aerodinamica*: il coefficiente di penetrazione aerodinamica è di 0,38. Il migliore della categoria.

Ritmo significa *evoluzione dei consumi*: Ritmo 60, 14,7 km/litro a 100 km/ora; Ritmo 65, 14,5 km/litro a 100 km/ora; Ritmo 75, 12 km/litro a 100 km/ora. Economicità e grande autonomia.

Le Ritmo sono tre: Ritmo 60 (1100 cm³), Ritmo 65 (1300 cm³), Ritmo 75 (1500 cm³), con

one della specie.



cambio automatico). Due versioni (Lusso e Confon Lusso) a 3 e a 5 porte.

A richiesta è prevista una ricca serie di dotazioni opzionali: tetto apribile, condizionatore d'aria, cambio a 5 marce, contagiri, orologio digitale, appoggiatesta, sedile posteriore sdoppiato, cinture di sicurezza, tendine parasole, lava-tergi lunotto, lunotto termico, vetri atermici, pneumatici maggiorati, verniciatura metallizzata, radio.

I prezzi della Ritmo sono bloccati per le consegne fino al 31 dicembre 1978.

I vantaggi del servizio "Ci pensa Fiat".

Prezzo "chiavi in mano". Garanzia integrale di 12 mesi.

Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richiede più di tre giorni.

Garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento. Il "Fido diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico.

Ed inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo "Servizi leasing". Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

Nuovo Ritmo. Ritmo Fiat.

FIAT



L'improvviso co

La salute della morte teologica di Giovanni Paolo I ha incrinato quell'«*in terra*» secondo, almeno ritorna al cardinale Michele Pellegrino e al direttore del CRJ. C'è un'eco tra le loro testimonianze sul pontefice scomparso.

di GUSTAVO BELVA

Roma, ottobre

Venerdì 29 settembre sono quelle scure 4 di via del Babuino alle 7,28 quasi come ogni mattina dal 16 marzo 1978 quando per oltre un anno è «partita la riforma», con i servizi giornalistici sono stati divisi in CR1, CR 2, CR 3.

Il CR1 va in onda dalla stanza 4: il giornale principale della prima mattina, quello appunto delle 7,30, è oggi inservito nella spessa violenza del terrorismo che ha fatto altri due vittime, una a Torino e una a Roma. Abbiamo discusso con il vicedirettore Paolo Orsini, con il capo redattore Guido Palandrì, con il «conduttore» Cesare Palandrì e con gli altri colleghi della «relazione del mattino» l'impostazione del CR J Riformazione — prima edizione. Non c'è alcun dubbio: potrebbero ancora una

III
volta, posizioni retiniste o anche critiche contro questa violenza che invade il Paese, lo ha preparato un «editoriale» nel quale purtroppo ad analizzare le assurdità del terrorismo e della violenza, e l'urgente richiesta di ordine che viene dall'opinione pubblica e l'imparzialità di tradotto in atti questa richiesta.

È stato, come ogni mattina, un lavoro impegnato, «stressato» che i miei colleghi hanno condotto con capacità e passione, dimostrando che la salute «non è morte», che non è in «aria» la professionalità dei giornalisti, dei tecnici e dei collaboratori.

È «partita» la sfiga, il tecnico ottomano diventato familiare ormai a milioni di italiani, ed un annunciatore ed «annunciatore» che ripete CR J - Riformazione... Il tecnico Alberto Fabrizi apre il microfono dello studio. Cesare Palandrì presenta i primi titoli, e sta per proseguire con il filo conduttore degli argomenti di «prima pagina», lo sta riferendo, ancora un attimo, sul taglio del mio «editoriale». È un attimo da cui il vanto che si appura dalla regia, vedo alcuni colleghi che mi fanno segno di andare. Non posso parlare ovviamente per non mandare in onda interviste, tace. È il momento, come facciamo fra di noi in questi momenti, il collega

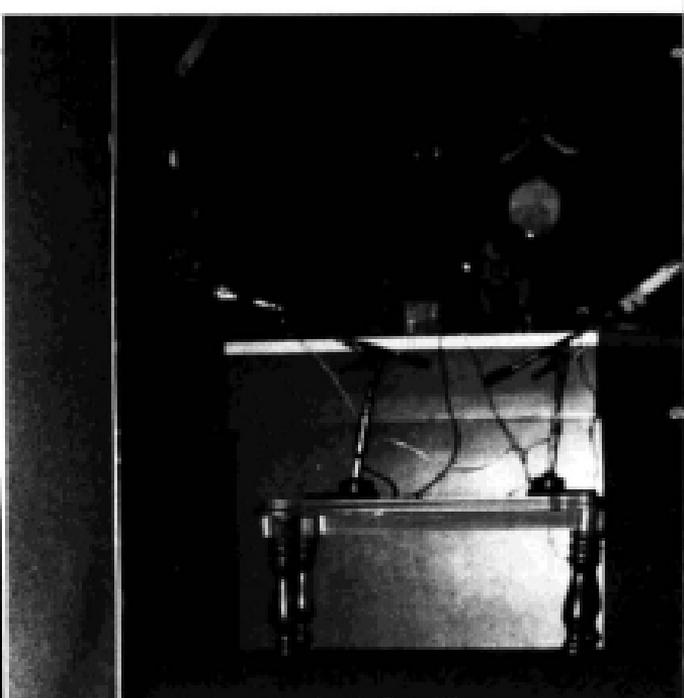
Guido Palandrì mi dice: «È morto il Papa». È stato trovato morto. Trovato morto? Non c'è tempo di ammutolirsi, bisogna riflettere, il mio direttore Paolo Orsini, con la capacità di dominare con senso di una professionalità anche le più forti emozioni, ha controllato la notizia. È vero.

Non gli è mai in studio. Non ha il tempo di inserirsi a Cesare Palandrì la notizia: ha solo quello di chiedergli di interrompere la trasmissione. C'è qualche secondo di estrazione, anche un direttore



Sembrerebbe di sì, anche se i maggiori interessati sostengono il contrario. Ma nessuno nega i segni più evidenti del fenomeno: per esempio che sono troppe, oltre duemila, e che si disturbano l'una con l'altra.

Altro esempio: parlano troppo (non era questa, fino a ieri, l'accusa principale alle tre reti radio nazionali?). Le emittenti più povere pagano il prezzo più alto: poco ascolto, poca pubblicità. Ma c'è altro...



1976 Radio private IX/G

Sono in crisi

di GIUSEPPE BOCCONETTI

Roma, ottobre

Sono in crisi le radio private? Sarebbe di sì. Il condizionale è d'obbligo. Gli interessi, infatti, sostengono il contrario. Crisi economica nella maggior parte dei casi. Colpisce le piccole emittenti soprattutto. La polizia di una stazione radio costa. E tanto più questo meglio è affarista. L'autofinanziamento, il volontariato, la consulenza artigianale o familiare non bastano più. Chi non ha dietro le spalle finanziatori, o un gruppo industriale o potenti editoriali, chi non può contare su un discreto budget pubblicitario, sul sostegno di organizzazioni politiche, in forma occulte o dichiarata, è destinato a scomparire. Se una emittente è povera, produce programmi scadenti. I programmi scadenti allontanano l'ascolto. Poco ascolto, poca pubblicità. L'ascolto è calcolato pressoché esattamente. Se si vuole raggiungere il maggior numero di ascoltatori, tanto più potente deve essere il segnale della stazione radiofonica. Un segnale potente pre-

suppone apparecchiature sofisticate e onerose.

Le radio private sono sorte in modo caotico e arretrata, sull'onda di una sentenza della Corte Costituzionale del 1976 che, di fatto, sanciva la libertà d'impresa. Tanto, la maggior parte, sono nate con intenti speculativi, commerciali. Paranoie e semplicismo. Ma altre con un obiettivo ambizioso: proprio come « una alternativa... a libetta », « diversa » rispetto al servizio pubblico nazionale, cioè la RAI. Sono le radio politizzate, della « nuova sinistra » in particolare. Il loro progetto quanto alcune che non fanno parte di alcuna « istituzione », non hanno collegamenti finanziari, dunque nemmeno pubblicitari. Le loro situazioni è ancora più precarie di quelle emittenti a limitatissimo raggio d'azione, contenute in modo artigianale, ma certe con impeto volontario, così, per occupare uno spazio paragonabile, ma poste a lavorare la propria scomparsa col maggiore interesse.

Oggi ancora, e fino a che non sarà approvata dal Parlamento la proposta di legge Cutleri (ministro delle Poste) che regola



Giuseppe De Biasi (sopra), tecnico speciale di «Radio Sera» e direttore di Radio Rna, e la radiotelegrafista Veraia Singer poco prima di un'esibizione. Accanto il direttore Veraia negli studi di Radio Duchessa, il quartiere del centralissimo argentino. Proprietario e conduttore Tommaso Acunzi, con il gruppo di corrispondenti italiani

le radio private?

QUANTO COSTA UNA EMITTENTE

Il costo di una radio emittente va distribuito per le apparecchiature di « produzione » e « spara » (trasmissione). Con 5 milioni si costruisce un sistema nella versione del suo appartamento un diretto impianto produttivo. Per una completezza, invece, di impianti per esempio un apparecchio che emette, che riceve, e ha un altoparlante un unico (differenziale) indicatore di costi, un microfono più importante, uno studio per gli annunci, un impianto interfono per comunicare con la sala regia e l'ascoltatore, un conduttore telefonico fino a dieci canali, un conduttore audio, intercomunicazione della paroli. Il costo, secondo scegliere il più adatto per 25 milioni, 700 milioni la spesa più elevata in spesa. Una, diventa nel Nord non c'è finito.

Per la trasmissione l'emittente come il proprietario hanno bisogno della stessa apparecchiatura. La differenza chiede nella « qualità ». Per trasmettere nel raggio di un quartiere popolare o di una piccola cittadina, servono un trasmettitore della potenza mi-

ma di 40 Watt e un'antenna montata su torre non inferiore ai 25 metri d'altezza. Con un milione si riesce dunque più leggeri in le officine. La stessa apparecchiatura per una potenza di 200 Watt, capace di coprire un raggio comprendente due città (come Milano e Torino, vendibile a coprire un 15-20 milioni). Anche in questo caso, il costo non non c'è finito.

Un calcolo da parte approssimativa di questi apparecchi radiofonici calcolati nel nostro Paese è impossibile. Perché l'abbondanza di un unico interfono e compressore di quello per la radiotelevisi, il potrebbe ipotizzare che il loro numero si aggiri nei 15-18 milioni. Ma come molti di più, il 10 agosto 1978 l'emittente italiana alla radio radiotelevisiva 274 mila persone. Tre milioni e 200 mila sono invece gli abbonamenti per l'uso di radiotelevisi. Gli abbonamenti del Servizio Spagnolo della RAI dividono l'attuale radiotelevisi (pubbliche e private) con il 21 per cento milioni apparecchi e trasmissioni, 19 %, autoradio, il 1 % (differenziale). Il costo radiotelevisi il parco di 40 apparecchi a prova di corrente.

l'intero settore radiotelevisivo e televisivo, chiunque disponga anche di poco denaro può mettere in piedi un impianto radiotelevisivo « minimo », darsi un nome, trovare una lunghezza d'onda su quelle fissate per legge in ambito locale, e dire la sua. O non dire. Molte cose marioni sono « occupate » da un semplice segnale televisivo. Nessuno altra formalità che quella di dare notizia al più vicino « circuito di costruzione congiunturale » (giocare con il circuito di costruzioni) del Ministero delle Poste. Senza altro obbligo che quello di non interferire o disturbare gli spazi occupati dal servizio pubblico (RAI). Tutto questo, ovviamente. In fatto, oggi, è diventato impossibile trovare una qualsiasi « collocazione » nell'etere. A meno che non si disponga di larghi mezzi finanziari.

« More » (a via via) è stata la regola di questa farraginosa corsa alla conquista dell'etere, sfruttando piuttosto il bisogno della gente — così hanno sempre sostenuto — di far sentire la propria voce, di parlare dei propri problemi minori, quotidiani, legati al piccolo universo in cui vive. Una

FM: SCOPERTA DI UNA SIGLA

Indicata da due a tre anni la maggioranza degli italiani ha scoperto la modulazione di Frequenza (Frequency Modulation o FM) ed in questa maniera si impastano per un suono radiofonico più fedele e stabile. In FM la modulazione, tra gli 88 e i 104 megahertz, tutte le volte privata. Che vuol dire modulazione di frequenza? La modulazione di frequenza in termini di percezione dell'orecchio umano significa che quando sono corte, medie e lunghe. Tutte le onde vengono riflesse in alto, verso la ionosfera. Questo specie di campo, che funziona da specchio riflettente, le rimanda verso la superficie terrestre, e diffrange oltre altre onde, quelle in FM si propagano in senso orizzontale alla superficie terrestre. Non hanno bisogno di onde, di onde riflette della ionosfera. Si trovano negli edifici, nei tunnel, nei canyon. La FM, in genere, può coprire un raggio di irradiazione limitato da una antenna a non altre frequenze riflettenti, a seconda della potenza del trasmettitore. Può essere ricevuta però sia di notte che di giorno, senza disturbi e in modo costante, in modo costante, e persino in qualsiasi situazione. Il raggio in FM, ormai, è differenziato. In alcuni grandi centri urbani è così vicino ai 100 per 100.



Leonardo Bi (secondo) cambia il programma «Sud Italia», il più popolare di Radio 50000 International. Accanto: collaboratore di Napolitano trasmette da Radio Genova. L'operatore è stato dalla base dello studio.

anni fa. Anche le radio d'avanguardia, per sopravvivere, hanno dovuto fare ricorso alla musica. Musica «diversa» e sempre moderna. Alla musica sono legati altri due motivi della crisi. All'incirca quasi tutte le radio private trasmettevano musica e politica. Si poteva così cogliere, e ripartire nell'ascolto di dischi. Oggi non è più possibile e per due motivi. Il primo: la corsa sulle lunghezze d'onda è talmente selvaggia che una consistente distanza l'altra. Il secondo riferimento gratuitamente e continuamente le radio private di nastri e dischi, le case discografiche facevano e pubblicavano il loro prodotto, ma giungevano laddove con altri nastri sarebbe stato impossibile. Hanno impiantato, addirittura, ciascuna un proprio servizio di produzione di programmi radiofonici e televisivi, veri e propri spettacoli che fanno il giro della penisola nel volume di una settimana. Ma sono programmi abili, «diversa», magari dall'intervento continuo del disc-jockey improvvisato ma che non sono l'inglese. Insomma, è venuto a cadere uno dei motivi di maggiore richiamo. I giovani si accontenterebbero «anche» della musica intervista di quando in quando da brevi serate pubbliche e informali. Ma il fatto è che poche radio private ormai si possono ascoltare in modo veramente «pulito», essendo l'una o ridotte dell'altra,

Nella sola provincia di Roma, si sta disponendo di non più di 60 stazioni in FM (da 88 a 104 megahertz) modulate 100 volte private, alcune con segnale polarizzato che usano le altre. A Napoli operano 120 stazioni: si sarebbe speso per non più di 40. Forse meno. Le «più ricche» si sono allargate alla destra e alla sinistra, tagliando ulteriore spazio alle emittenti minori, le quali si difendono sponendosi continuamente da una lunghezza d'onda all'altra.

Immaginare che il fenomeno possa restare altrettanto spontaneamente di come si è diffuso, e cioè per selezione, sarebbe un errore. «La Rai non lo commetterà», dice il consigliere d'amministrazione Walter Pedullà. «Il problema esiste ed è serio. Sarà nel lavoro del Consiglio d'Amministrazione nel mese di ottobre. Si deciderà allora

con quali mezzi, con quali criteri farvi fronte. Il momento è favorevole. La radio, a differenza della televisione, si ascolta ovunque. In casa, nei luoghi di lavoro, in automobile. Il servizio pubblico dovrà porre maggiore attenzione ai fatti locali, parlando lo stesso linguaggio della gente, dando voce alla periferia del Paese, dove si svolge la vita locale. Questo non vuol dire sennò sul terreno della concorrenza con le emittenti private. Non avrebbe senso». E il consigliere Roberto Zaccaria: «Facciamo in modo di conciliare il pluralismo delle voci e livello nazionale con il pluralismo locale che si aprirà attraverso quelle iniziative private in grado di farci programmi originali e che tengano conto delle realtà in cui operano».

GIUSEPPE SACCOMENTI

ad occhi chiusi



*"Sì, questo è il mio bucato!
Riconosco la morbidezza e il profumo
di Nuovo Caramorbido"*

N/D W/D W/D

Processo ai GR

Avvisiamo e pubblichiamo:

« Caro direttore, nel servizio "Processo ai GR" in. 29 del Radiocorriere TV Massimo Adriano mi attribuisce le seguenti affermazioni: "I nostri ascoltatori, stranieri e nazionali, sono circa 351.000".

Evidentemente sono state fraintese da Adriano. Alla sua camera chiedersi di far conoscere ai lettori del Radiocorriere TV quanto sono efficienti sono gli ascoltatori del GR2. Secondo la Servizio Opinioni della RAI (indagine del febbraio '75) i nostri ascoltatori stranieri sono 427 mila al giorno. Ci sono inoltre — sempre secondo la stessa indagine — 584.000 ascoltatori che ci seguono 2-3 volte la settimana. Queste informazioni, per conoscenza del Servizio Opinioni, sono certamente apprezzative per definire il colloquio del Servizio Opinioni non hanno mai fatto oggetto della diffamazione di cui si "accidero" di un GR che, come è noto, si rivolge ad un pubblico che ha interessi culturali e vuole andare "oltre la notizia". Lo stesso Adriano, per i suoi motivi, va fatto per la più recente indagine (è del 16 settembre '76) fatta dalla Dora e dalla Malatesta, il danno che attribuisce al GR2 è alla Rete 1 331 mila ascoltatori. Grazie. **Mauro Pissardi, direttore del «GR2».**

« Caro direttore, in relazione all'inchiesta "Processo ai GR" apparsa nel n. 38 del Radiocorriere TV del 24 settembre scorso, disolvo precando la situazione degli organici redazionali dei tre Giornali Radio. Kasterbergh, ad una prima lettura dell'inchiesta, che il corpo redazionale del GR1 è ridotto a 45 redattori (contro i 56 che attualmente compongono il GR2) e che ai 12 caporedattori presenti nel GR2 si ne aggiungerebbero sette al GR1.

Di fatto nel GR1, i caporedattori sono 11, come previsto dalla legge di riforma della RAI, e nel GR2, ai 45 redattori erano nell'inchiesta vanno aggiunti il direttore, i due vicedirettori e i caporedattori, per avere un quadro completo della situazione redazionale.

Fuoco presto, per maggiore chiarezza, che per una disposizione interna che risale all'agosto del 1976 gli organici delle tre testate sono stati stabiliti ai seguenti livelli: 57 unità per il GR1, 58 unità per il GR2 e 45 unità per il GR3, in ordine controriduzione, quindi, con un Ordine di Servizio del Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio dello stesso anno che stabilisce condizioni paritarie di organico tra le varie testate. Fuoco inoltre precisato che la legge di riforma della RAI prevede per tutte le testate uguali ascolti vertebri, e cioè un numero minimo di 11 caporedattori e di 11 capiservizio per ogni testata. (per il Comitato di Redazione del «GR2» Paolo Avetta).

QUANDO L'OPERA LIRICA SA DI POESIA.

Nel mondo della lirica furono spesso riferimenti a fatti storici e ad opere letterarie ad ispirare i musicisti e a spingerli a mettere in musica fatti e personaggi.

Dall'Andrea Chénier, ispirato alla



rivoluzione francese, alla popolarissima Aida commissionata dal Reale di Egitto e l'occasione dell'apertura del canale di Suez: il dato letterario l'opera finisce quindi e ispirazioni proponendo agli appassionati della lirica gli scatti di poeti del nostro recente passato. E il caso della Francesca da Rimini musicata da Riccardo Zanella e della Fuga di Jero messa in musica da Paolo Mascagni, scritte da Gabriele d'Annunzio, il poeta e romanziere siciliano che oggi torna alla ribalta dell'attenzione generale in nome del "renouveau" che raggiunge l'itavo-canto italiano nella letteratura e nel costume.

E con D'Annunzio troviamo oggi un'atmosfera liquore dell'epoca. L'Asurm, vale come la nota greca di Poesia e al quale il poeta aveva dato il nome che ancor oggi porta Asurm non è solo un "renouveau", è un fiore legato a un personaggio famoso e attuale del suo tempo, ma che continua, frutto della tradizionale arte della

torta sbruciosa, e con fermare alle generazioni di oggi una lezione di stile e di classe.



Nuovo
Cura morbido

una profumata morbidezza
che si riconosce tra mille.

La spia che volle tra

II | S

Per i partigiani francesi era «la gatta», per i nazisti «Lily»; accusata di collaborazionismo fu condannata a morte e poi graziata. Ma lei si proclama innocente

Il regista dello sceneggiato ci racconta qui come ha ricostruito attraverso documenti autentici le molte verità d'una vicenda ancora oggi misteriosa

«la gatta»

di LEONARDO CASTELLANI

Roma, aprile

Come ho scoperto «la gatta»? Per il mio vecchio stile di frugare tra le pagine minuziosamente ricche e meno recenti, alla ricerca di personaggi da cui imparare a leggere e a scoprire un po' della nostra vita e dei nostri problemi. Personaggi non tutti positivi o tutti negativi, che tra religione e semi-travolti, Mfincardismo soprattutto il numero di servizi commessi su questa «gatta», l'indiano che era stato in grado di tentare, l'esperto senza appelli con cui i giudici, sia positivi sia negativi, venivano rapresi.

Ci abbiamo lavorato su, l'ottimo scrittore e cine-

reggiatore Paolo Levi, ed io, cercando di dare vita ad una storia «aperta», da interpretare, per offrire allo spettatore una vicenda appassionante e nello stesso tempo una spinta di riflessione un po' inquietante.

La storia della «gatta» è semplice e complessa insieme: noi l'abbiamo raccontata seguendo di intervistare, oggi, i quattro personaggi principali — «la gatta» e i suoi tre uomini — e di ricostruire, sul filo di queste versioni talora contrastanti, tutto l'arco dell'avventura. Questa per svolgere la spionaggio nei suoi limiti, per coinvolgerla nella nostra scoperta della verità. È un procedimento che non ha nulla di intellettuale, di cervelotico, ma che anzi trasferisce questa storia in una sorta di «gioco» delle psicologie e dei moventi.

Per la scelta della protagonista, dell'attrice a cui sarebbe toccato, prima di ogni altro, il compito di «interpretare», così di

UNA STORIA D'AMORE

È una storia vera di amori e di tradimenti, politici e non, lo sceneggiato di Paolo Levi e Leonardo Castellani. E non è costato davvero molto. Eppure è un lavoro di tutto rispetto, con circa 40 personaggi. Diciamo che in tutto il mese spesi circa 40 milioni e 5 milioni di "Goli" a, dice Castellani.

Di fatto invece ce n'è stata parecchia, perché la ricostruzione si basa su documenti autentici che gli autori sono andati a cercare negli archivi in Francia, la patria della protagonista, Mathilde Carré detta anche Mathilde, Lily, Milou, e la gatta e insomma. Lo sceneggiato infatti segue Mathilde da quando conosce Roman Courtyevsky (Marie Vainonovna) e diventa, per i partigiani francesi, «la gatta» e lo sceneggiato quindi, avvertito dai tedeschi, diventa l'assente

non dire

TV 2 ore 20,40
mercoledì
11 ottobre

II | S

capirne il suo padre sulla «gatta» nel momento in cui l'avrebbe fatta vivere.

È lei incontrata Catherine Spaak, che ha bruciato il personaggio con intelligente partecipazione, cercando di scoprire le sfumature negative, di mettere a nudo le piaghe psicologiche. Una vera sfida se si pensa che in nessuno sceneggiato o film televisivo precedente sino ad oggi un personaggio femminile rimasto così a lungo e continuamente sullo schermo. Catherine supera la prova con toccante bravura donando alla sua «gatta» drammaticità, fascino e semplicità: un incontro folgorante in cui il meglio che ella raggiunge il risultato più completo e riuscito della sua interessante carriera.

È ancora una volta l'esperto non viene rinchiuso: lo spettatore deciderà se aderire o dissentire da quanto detto dagli altri personaggi, tutti ricomarsi, rimesi, slacciati, alligati, cui danno vita Marie Valdemarin.

II | S

E D'INGANNI

L'Informatico di un loro agente, Enzo Biddler (Gino Maria Guerini), per poi allearsi con il barone Francesco Pizzo de Vannozzi (Nino Castelnuovo) a fare, a far fare di fare, il doppio gioco. E lo fa in sole parole, fuggito in Inghilterra, viene imprigionato dagli inglesi e poi, dopo il processo, condannato a morte dai francesi. Ne sa più granata da Dio Carlo.

Più di fantasia, invece, l'aspetto fisico: la Spaak non è una donna solida e fragile come le Carol di allora. E anche i luoghi non sono quelli reali, ma il risvolto nell'ultima puntata quando a Parigi la stessa attrice intervistava la cara Maffiolo. Quelli che proprio non si vedono sono i «veri» uomini della «gatta»: Renato cioè in Inghilterra, Biddler in Barbera e Pizzo de Vannozzi il temuto a fare il barone come prima.

Catherine Spaak
e la parte di
Gino Maria Guerini
e Enzo Biddler

II | S

La spia ^{II}/₃ che non volle tradire

Devo Maria Caserini, Nino Castelnuovo e poi la bella Silvana Pampanini e molti altri attori circa quaranta titoli.

Poi ho incontrato Pinaro, quando mi tenne parata il problema di come scrivere delle avventure rivoluzionarie italiane per la mia vicenda. Non si trattava anche qui di tentare un'improbabile parodia della Parigi e della Francia durante l'ultimo conflitto, bensì, seguendo il percorso storico della mia ricostituzione storica, di far vivere un'avventura in un alveolo concreto, in una suggestione unitaria e continua.

Pinaro e la sua provincia — che lo ha conosciuto essendo nato a Fano — hanno offerto alla vicenda della «gatta» i loro angoli segreti, la nobiltà oscura di alcuni ambienti, la grazia livida del centro storico senza tempo, il sapere vacillante delle ville Liberty. E hanno offerto inoltre al nostro lavoro la cordialità intelligente di una giuria con una grande tradizione di capitalisti e di militari: è stato per tutti noi, uomini amici collaboratori, un periodo intenso ma sempre sereno e vivace. Poi un ultimo «gioco della verità». Dopo aver ricostruito la vicenda



«L'ultimo Spazio con Devo Maria Caserini ha alcune scene di «La gatta».
Caserini interpreta la parte dell'agente fedele di cui Nino Castelnuovo aveva detto: «Non era un rivoluzionario, è un uomo, aveva lavorato con la Spia e l'altro». Nino Castelnuovo, in alto a destra, la «gatta» e con lei il regista.

dei documenti storico-giornalistici e avuta fatta vivere nella realtà fittizia e aperta di questo lungo film TV di più di tre ore, abbiamo voluto avere un incontro-sccontro con la «gatta» e il «gatto» (Matthias Carri, che vive a Parigi e ha sofferto anni-rapricorrere con lei la sua storia, aggiunge alle tante verità, altre tante versioni, un'altra versione, un'altra verità, la sua. E abbiamo aggiunto alle tre giornate un'appendice, «La gatta racconta», curata da Catherine Spiazzi e da me: una inchiesta svolta al telegiornale che farà i verbali, dopo, come anche noi abbiamo voluto farli dopo.

Utile alla televisione come è una possibilità di offrire occasioni stimolanti, aperte, innovative: si ha creduto per i Quaranta giorni al lavoro per il Delta di regime, per l'Espresso sulla scomparsa di Milano e ho tentato ogni volta di scongiurare, non per inutile amore di scandalo ma per una rinnovata fiducia in una televisione più popolare e non censoriosa, sfida e spettacolo nella stessa tempo. Speto che anche questa storia rappresenti un appuntamento non inutile per il telespettatore.

LEONARDO CASTELLANI



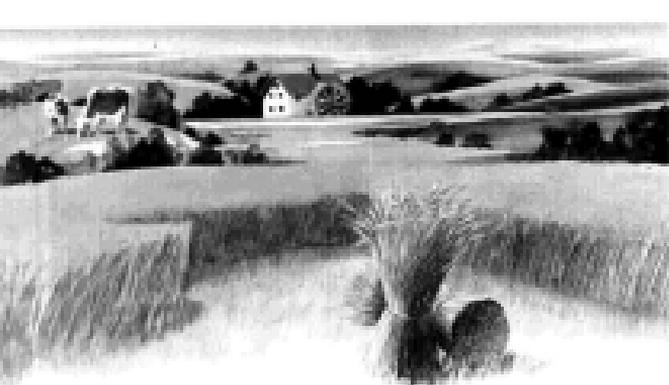
Catherine Spaak incontra la vera Mathilde Carré

Catherine Spaak, la gatta selvaggia, ha incontrato a Parigi Mathilde Carré, l'ultima prova francese del cinema, in una vicenda non molto diversa di alcuni tratti dalla quale non era quasi mai lontana. Adesso si occupa di religione, scrive romanzi di carattere investigativo e non parla volentieri del suo passato. Lei ha fatto con Catherine, Mathilde e altre altre alcune scene, come all'epoca della sua complicità durante la loro «gatta» in circostanze di estrema difficoltà di cui fu protagonista, la guardia dell'«auti» armata, che da allora non ha più rubato. Il risultato è questa inchiesta. La storia di questi giorni secondo la Carré, una storia diversa da quella che abbiamo già letto e visto, piena di avvenimenti e commoventi anche se forse non è la vera.

CATHERINE SPAAK: Mathilde, vorrei sapere in che circostanza avvenne il suo incontro con Roman Cavalevsky (l'ufficiale polacco con cui «la gatta» organizzò una rete di spionaggio antifascista nella Francia occupata).

MATHILDE CARRÉ: E' accaduto molti anni dopo dei fastidi, di carattere femminile, privato, ed ero talmente disperata che avevo cominciato a suicidarmi, gettandomi nella Garonna. Quando, a un certo momento, venni convocata in compagnia della cattolice

di S. Stefano a Tolosa. Non dalla mia infanzia il nome delle compagne ha avuto sempre un'influenza benefica, rassicurante su di me. E mi sono detta perché suicidarmi? Devo continuare a lottare. E decisi di impegnarmi nella resistenza. Ovviamente non si chiamava «resistenza» allora. Comunque decisi di lottare contro l'invasione tedesca. Così, mi dissi, se morirò sarà un suicidio utile. E la sera, estremamente depressa, poiché la dignità mi era accaduta al mattino (insomma, il tra trattato di un aborto), andai a cena in un restaurant. E in questo restaurant — il ristorante della «Pergola» a Tolosa — incontrai un'infermiera, una giovane che era stata infermiera insieme a me. E durante la cena, questa ragazza mi fu, dal lato quell'uomo alla sua destra, il tutto il tempo che si serviva. E mi disse, c'è un uomo che mi sorride? Lei mi disse



Ma quanti sono quei buoni biscotti che sanno di burro, di latte, di grano?

Al Mulino Bianco passi i giorni a contarli.

Lunedì, i Tarallucci.



Quelli rotondi, con sopra il mulino. Lo sai perché sono così sostanziosi?

Perché tra gli ingredienti ci sono anche le uova.

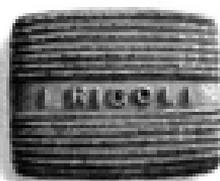
Martedì, le Campagnole.



Che disegno c'è sopra? Il sole, un zampetto, una casa, un ruscello.

E dentro... latte e tanto burro.

Mercoledì, i Rigoli.



Li chiamano millerighe? Li chiamano rigatini?

Noi li chiamiamo Rigoli e ci mettiamo il latte, le uova e perfino il miele.

Giovedì, i Pettinacci.



Guarda gli uccellini volano leggeri sopra una ghiottoneria fatta di tante cose, tra cui latte, uova, miele e malva.



Il 20/5

II | S

la vera Mathilde Carré

sono amici, come posso vederla? Al contrario della cosa che mi andavano via, agitato per come sono. Mentre sto pronunciando una piccola strada sotto del parco dietro di me è sempre abbondante da un giornale che mi chiama «spittler», e «Dio! Inviare un pilota», penso subito. E poi mi alzo: «Voi intelligenti, voi...», «Ma sì, pensavo di riaccomodarvi», «cosa vuole questo giovane?». Era venuto a MITT per tutto quanto era riuscito quel giorno. E gli amici e familiari, sono disposti a vedervi domani... L'indimenticabile mattina (ha rivisto e preso a posto si il telegrafo internazionale. E' nata quella sera.

SPARK: Ci sono stati certi momenti, come dimostrazioni in cui si è parlato di guerra tra lei e Valerio (l'ammiraglio di Roma) che poi sarebbe «la guerra». Cosa è questa storia?

CARRÉ: Dunque... Ecco la risposta. Lei è una donna e può capire. Mi dice: si può essere gelosa di una donna che ha la stessa vostra età, che è... in more come mai stata bella ma lei ha una mente di me, una piccola passione, una ragazza qualunque di Livorno, niente cultura... Vuole dire per quale motivo potrei essere gelosa di questa donna? Andare a letto con Roma? Arrivando lì una notte di battaglia, l'uomo col quale non avevo mai voluto fare l'amore. Di cosa sarei stata gelosa? Sono tutte invenzioni dei giornalisti perché in una donna... facendo se non ho affetto un temperamento geloso, perché penso che ognuno di noi è ciascuno di noi abbia la propria porzione di qualità... Quindi non so...

SPARK: Ora vorrei che mi parlassi un po' di Lucia, cioè di Piero di Vittorio e la guerra e il mestiere d'ammiraglio con lei per vedere il ruolo che soprattutto informazioni sulla bocca dei partigiani attraverso l'opera del controspionaggio nazista Hugo Weitzel, una amante di allora. Come avviene il primo incontro?

CARRÉ: Il nostro primo incontro in lei chiamo veramente il «mestiere di Partigiano»: le incontrai incidentalmente e poi mi trovai a un appuntamento. A quel tempo ero nelle mani dei tedeschi e rivoli Piero di Vittorio, il giorno dopo il nostro incontro ricorrendo alla lì in un appuntamento vero, davanti alla Sala Pirelli, Roma. Era lì, Napoli. A partire da quel momento, mi dissi se devo studiare questo giovane, perché se lo desidero mi facessero entrare lì... una volta una notte, lo potei coinvolgere in piano di salvataggio e rimanere al di-

partire. Poi gli eventi precipitarono. Un bel giorno — e qui Monserrato si contorse magnificamente — dissi a Lucia dove parlarci: a quattro/vece in camera vostra. Siamo andati in camera sua. Non mi lo dimenticherò mai, tremavo come una foglia, mi sono seduto sulle sue ginocchia e gli ho detto: Fatti, deve condonarti qualcosa. Tu non scendi assolutamente e la gatta e dall'insolentata, sono nelle mani dei tedeschi. Adesso hai cura bianca: se fuggi, se mi fai sciogliere da sola, con sollecito se mi fai scomparsi sciogliandomi, me la merito... Questa giovane diventa bianca come un panno lavato, poi mi prese per le spalle e mi disse: ho fiducia, continueremo la lotta.

SPAAK: Tanti che mi parlano del processo. Cioè di aver detto tutto?

CARRÈ: Certamente no. Anzi, devo ricordarti che appena arrivata nell'aula del tribunale sul banco degli accusati, era un lunedì, all'una e un quarto, un avvocato che non conoscevo, giovane, è venuto davanti a me e m'ha detto: «Lei è molto coltissima, signora, allora bisogna che sappia chi alla fine della settimana sarà condannata a morte perché così vuole il Comitato della Resistenza di De Gaulle, del generale De Gaulle». Allora mi sono detta: il gioco è fatto... Era il settimo giorno del settimo mese del settimo anno che ero in prigione... Avevo preso una decisione. Per una fattura di rifiuto, avevo deciso di non mettere gli occhiali per ignorare la gente. E così m'hanno accusato di essere ebbero, mi hanno accusato di avere ogni modo un servizio tecnico, m'hanno accusato di tante cose... ma nessuno poteva immaginare che se mi avevano toccata si sarebbero accorti che tremavo come un uccello. Io ho rotto sempre girando alla donna forte ma credo invece di essere una donna ipersensibile.

SPAAK: E dal momento della condanna, cosa è successo?

CARRÈ: Mi avevano affidato una specie di pannello-montando come quelli che si mettono ai bambini, lei che ha bambini deve saperlo, con i bulloncini, più sbocciare e andare al gabinetto, al cestino. Mi avevano dato una maglietta da campo nirepe di cotone e mi avevano fatto indossare una specie di sacco vestito color camiciaio, che non teneva assolutamente caldo. E per finire mi hanno messo i gioielli. Cioè due grossi anelli oro, spessi così, di ferro, ai piedi, tutti da una grossa catena in modo che potessi fare un parastivatore. E ho cominciato a vivere così, attendendo tutti le sere che l'indomani venissero a baciarci, perché mi dicevo: sono rivissuti non tanta felicità a ottenere la mia condanna a morte, non c'è ragione che non valiano più di tanto. Così tutte le sere mi dicevo: domani saranno a trovarmi, se ti leverai bene, berrai il caffè, sederai, e non direi una parola perché ogni parola che potessi dire sarebbe interpretata. Speravo soltanto che non vengono a trovarmi con la stessa idea. Dio desidera che tu muoia bene. Difatti volevano baciarci a tutti i costi ma se mi sono sempre rifiutato. Eravamo nel '45, nel '54 ero fuori. Ed ero fuori con la giacca intesa, tremavo saporito e sballeggiato, come condanna dei beni, erano indigesta nazionale, pura come un uccello appena nato.

Venerdì, i Galletti.



Sopra un galletto che canta. E sopra ancora i granelli di zucchero.

E dentro? Tanti ingredienti genuini e il latte fresco.

Lunedì, le Pale.



Macinano tanto grano, che diventa farina, che si impasta col latte, che ti dà questo biscotto.

Sabato, i Molinetti.



Fresco il latte, fresche le uova, fresco il biscotto.

Cosa vuoi di più da un frullino?

Martedì, i Mugnai.



Arrivano sotto braccio, per dirti che qui dentro c'è tanto grano intero: ricco e saporito.

Domenica, le Macine.



Ancora il mulino, ancora un frullino. Se lo mangi senti subito il latte e le uova.

In più un delicato sapore di panza.

E mercoledì? Si ricomincia coi Tarallucci...



Quelli rotondi, con sopra il mulino...

MULINO BIANCO

Barilla

Mangia sano, torna alla natura.



Professione concorrente TV

Che cosa spinge migliaia di persone a partecipare ai quiz televisivi? Brama di gettoni d'oro o voglia di divertirsi un po' e farsi notare? Sono esibizionisti e eroi di scienza? Siamo andati a Torino per assistere a una delle selezioni delle coppie candidate a partecipare a uno e la Befana. Abbiamo capito che sembra facile, ma...

di RENATA PSU

Torino, ottobre

C è un padre con la figlia diciottenne anni appena compiuti: è stato il fratello di sedici anni a consigliargli di fare domanda per essere ammessi al telequiz: c'è una coppia di coniugi, lui impiegato di banca, lei maestra: è stato il loro bambino, otto anni, a insistentemente tentare la fortuna con gli animali a *due in azione*, c'è una coppia di colleghi di lavoro, sommelier lui e sceneggiatore lei, cioè assaggiatori di vini, spogli importatori e sceneggiati personaggi che nei ristoranti di lusso girano con una coppetta d'argento appena al collo mentre in sottopelle chi li già in imbarazzo se deve scegliere tra « bianco » e « rosso ». Alla domanda « Cosa vi ha spinto a far domanda per partecipare al telequiz? » il sommelier mancia, Giampiero Pratielli, tenta la bat-

tuta: « Ma, si pensa, in poco tempo passare per Babbo Natale (ha in effetti la corporatura dei Papi Natale panciuti offerti dai grandi magazzini in occasione della settimana del super consumo giocattolo), lei pare la Befana... ».

Il selezionatore dei concorrenti al suo telequiz, Giovanni Mandelli, non apprezza molto, ma sorride. Al sommelier dice, Paola Tartara, che, forse per consolarlo di quella inevitabile battuta sulla Befana: « Ma sa che lei è spiritoso? » Rita Pavone? « E Paola Tartara? » Ma non, certo è vero... « E lei? » Ma sì, proprio identica... « E lei? » Non mi dica... ma non mi dica... E' stabilimento comunista... Ma guardi, è la Pavone lui e quale... E lei? « E lei? », le indagati fare... E poi sono nata, nel 1967, lo stesso anno della Pavone... Kala, proprio come la Pavone. Il genotaggio è così fatto, Mandelli ha vinto. Passa alle domande, un fascio di file di cultura da Sci-



IX|E UN AVVENIRE PER LA COPPIA PIÙ SOMARA D'ITALIA

Stessi couple di teleconcorrenti e una coppia classica del mondo dello spettacolo, Sandra Mondadori e Edmondo Tommasini, sempre sul battente: concetti, battute e dispetti, conduttori e concorrenti e del giorno a premi abbinate alla Lotteria Italia. A loro siamo venute, battute, fuori con l'incorribile lettera spagnola: «?». No, anche a «?», la Bottega e il gioco, un salotto e con i quiz di cultura ma fino a un certo punto. La trasmissione l'abbia e sul tutto è diventato il solito e il concorrente, per quanto riguarda la coppia concorrente, il cui compagno nell'antropologia, che va in onda alle 14,35, in prima ed in seconda serata con coppia. Le due vincitrici parteciperanno al gioco vero e proprio delle ore 17 e una delle due sarà inevitabilmente eliminata. La coppia che era stata scartata nella prima eliminazione, la settimana dopo, nell'Antropologia, si basterà con un'altra coppia. Funzionerà come che quella vinca la coppia abbia rimasto in attesa e, per anziano, potrebbe sostituirsi all'appello per alcuni concorrenti ed interloquere, sempre gradite ma sempre più proposte, candidato al titolo di coppia somara d'Italia. Con il disprezzo: le due anche il concorrente televisivo da presento può diventare stabilizzato, e presento magari con il fianco d'ora.



Sandra Mondadori e Edmondo Tommasini, la celebre coppia che condurrà il nuovo quiz televisivo, sempre con studi di Villano e presento a lei e la Bottega e. Nella pagina accanto: la coppia di concorrenti alla RAI di Torino.

divina antropologica, con un cocktail di reminiscenze scientifiche, non di det ed così della Grecia classica che solo i più avveduti aspiranti concorrenti riconosca a dispetto, con l'arco, dagli studi della memoria: fino a dieci anni fa quella roba è scolaro si studiava. Inevitabili, come la spruzzata di amore, sono le domande, magari a tratto, sull'opera loro. Dalla Bibbia invece si attinge poco e tutti, ma proprio tutti, sbagliano: confondono Gioia con Clotilde e sono convinti che il primo scacco aperto in ricognizione di Sidi Farsi dell'Arca fosse stato la coltella. E invece no (intanto: tuttavia il sogno, professionale in questi casi).

Le domande, pure così a tripartita, servono a saggiare più che altro la prontezza di riflessi degli aspiranti concorrenti. Siamo a Torino, è una delle tante previsioni che si valgono in tutte le principali città d'Italia. Per il Piemonte sono state proposte venti coppie allo stesso e pare che hanno fatto domande e di queste sono, ad andar bene, ma passati cura alla gloria del vincitore. Ma tutti sono sbalorditi, anche se tan go' intanto: va bene che il gioco per giocare... però c'è sempre un riparo dietro un lungo tavolo che ti «comita» e questo audace della RAI ricorda proprio un'altra scolarità. Poveri la coppia in attesa si affollano intorno alle coppie che hanno appena finito (tutte insieme in sala due coppie per volta). «Cosa vi ha domandato?», «Vi ha invitato?». Inevitabilmente la maggioranza dei concorrenti, tutti giovani (tranne di studi o ancora stu-

desi, circa l'antropologia e l'anno da nome, «Azzeccati, non era Tere Solito quello che ha candidato contro Ceneri? Ma io ti avrei guardato che età hai?», «Ma, era un altro col nome di animale, Cavallo Mario?», «Pazzo?», «Maio». La sonda dispensa telessociologia si plasma con la constatazione: «Pazzo è malito, per noi pari sono. La risposta è comunque esatta!».

Una ragazza bionda che si definisce «il concoppata cronica» è Maria Ferraro di 21 anni confessa di essere proprio molto emozionata. È stato il suo ragazzo, Tommaso Cagnoli, a trascinarla in quell'impero: lei di animali non ha proprio niente, ha un cagnolino in casa e basta: non ha mai sentito nominare il «gatto a nove code» (Eco,

TV 1 ore 17
domenica
8 ottobre



Arnaldo Biondi, capitano di lei e lo Bologna, insieme a Stefania Mandelli e a Romano Proenca che con Paolo e Francesca Pizzardi e Pizzi è anche cugino del nono. Sotto a sinistra: la coppia di conduttori romanesi Pizzardi-Gruppi davanti al tavolo del matrimonio



L'VE

Professione concorrente TV

ma che brava brava sarà mai? ed è convinta che i « coralli di Freno » siano quelli della giostra. Anche Stefania Giandomenici di 25 anni, è stata trascorta a Freno dall'ingegnerissimo marito Claudio Impicci, « Ho cambiato tutto io », dice lei. « Ho scritto la cartolina alla Rai e poi, quando mi hanno convocato, ho telefonato in ufficio e ho detto: vieni alle due in via Veneto dove ti aspetta una bella sorpresa ». Lei è venuta, dicono ma poco convinta. Tra le venti coppie presentate quasi tutte gli amici due così in cui l'uomo è l'ingegnerissimo. « In genere », dice Mandelli, « la donna che spiega l'uomo a mezzogiorno del giorno, a Freno. È il primo gioco televisivo a coppie e si domandano se abbiamo avuto a volare, nelle tentate in manche tra settimane. Abbiamo fatto se-

QUALCHE GETTONE PER METTER SU FAMIGLIA

L'VE

Giovane Roberto Vannucci e Anna Rita Cecchetti (foto qui accanto, sinistra), sono una bella ventata coppia di aspiranti concorrenti al televoto che è la (Bologna) e conosciuta in tutto il mondo. Lui ha 23 anni, lei 20 lei è « in attesa di accompagnare, lei è ingegnere. Mi sono conosciuti nei banchi di scuola, io, tutti e due hanno ottenuto la maturità. Non si sapeva nemmeno di iscriversi all'Università. » E quando vi sposate, sinistra ». Lui ha già fatto il servizio militare. Gli avevano detto prima in lui moglie. E poi il padre in te. E invece ancora niente. Lui ancora gli studi, almeno così dice. E, soprattutto, in la speranza. Il selezionatore di coppie gli mostra qualche foto di uomini e lui « E le donne sono? ». Il selezionatore « Qui al posto di brava, ragazza ». Lui « E? ». E lo tocca subito... ».

Anna Rita, arditamente fumosa, gli spara un calcio sotto il tavolo. Lei si capisce dall'espressione di lui. Si risponde. E l'ingegnerissimo, Vannucci, si mette in disparte e si insospicce. In un per di verso, è un battente un giovane figlio di Dio e Dio. Anna Rita gli va alla pari. « Ma insomma, come vi è venuto in mente di partecipare al televoto? ». Lui fuma ed è tutto a un po' per gli amici? ». Poi conclude « E il televoto, chissà, magari potremmo anche sposarci... ».

sperando abbia gli annunci perché altrimenti saremmo stati cacciati ».

In realtà, affrontate televisione, ingegnerissimo, a un ambiente ignoto in che, invece che da noi, da successo e brava anche si sono conosciuti. Non mancano più i posti di ingegnere, si sentono tante bravi tra che, ahimè, non hanno l'ultima parola, come Carlo Barbero e Tiziana Consolini. Il giovane Mandelli di teovaghetta, il per le, e lui dice « Volutone, chissà... ». Ma ricorda che il televoto non è « conosciuti esclusivamente a coppie, un uomo e una donna, combina-

zione valida in tutte le sue complicate accezioni: madre e figlio, nonno e nipotina, il ziazzo, colleghi di lavoro, cugini, fratelli o sorelle o semplicemente « amici » apparenti, insomma, è la parola d'ordine.

Giovane Caracci, conigliatore ruggine e abbarbi di calcio, la compagnia ce l'ha scelta. Sono tra le colleghe di ufficio è la si gioca Rosa Vitagliani, grande amico più di lei ma in compenso in provincia di colpo uno di marziali cinema. In attesa per lei Riccardo, Argo e Peggio sono quasi una mani d'ossicorno. Perché si è lasciata convincere? Per i soldi? « Cosa vuole », risponde diplomaticamente, « non sempre viene che non cambiano una vita ». « Allora per la tua società che da il televoto? ». Lei « Ma cosa c'è di più bello della televisione che te togli? ». Pizzi « Sì ». « La signora ti spiega. Alla stessa domanda Piero Mazzoni, modello sentimentalmente, in coppia con la sua ragazza, risponde: « Sono venuto per farla una ghignata ». Nessuno dichiara di essere venuto per farla una famiglia (coglie di soldi) o per « realizzare » in televisione perfino dove, ma piuttosto tutti con un'idea per « realizzare », per uscire un momento dal rassicurante grigio e un gioco televisivo che non ha nulla del « gioco del televoto », e Pizzi si presenta invece come sfida formale, e Pizzi si mette un programma come quello di Mike Bongiorno », dice Roberto Pizzi, ventenne di Casale Monferrato, e non mi sarebbe mai venuto in mente di farmi avanti. Tu conosci quel Mike e poi sono diventato affetto. Qui invece mi pare che ti renda più affetto. ». Giuliano Barbato e Leo Vitelli, lui studente in medicina tra le bellezze, venti anni e una o sposi da quattro mesi, sono venuti con la stessa idea: conoscere un ambiente diverso, quello della Rai, stare per una volta dall'altro parte del televoto, insomma fare qualcosa di nuovo. Lui, Leo, è ingegnerissimo e un po' di fine, di sopra, di cantare in tre secondi è riuscito a far capire al marito che l'oggetto è alla quale allora il televoto in Italia e accennando un giro di televoto. Lo conobbe qualcuno. Sembra facile a dirlo con una intesa sposi è nel mezzo che cosa l'ultima



con NELSEN piatti li vuole lavare lui

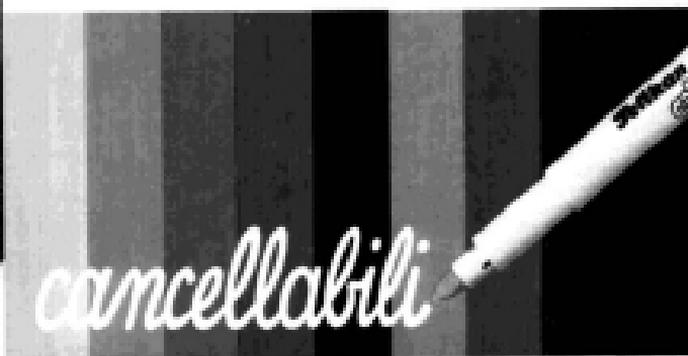
**Nelsen piatti è velocissimo
è concentrato ne basta poco
c'è tanto tanto limone
piatti puliti brillanti
sgrassatissimi in un attimo
e le mani sempre belle
è un prodotto**



Nelsen

Pelikan color-ex

i pastelli cancellabili!



Pelikan Color-ex sono pastelli dalla punta scorrevole e grande carica di colore in 9 belle tinte: tutte perfettamente cancellabili. Il cancellatore Color-Blitz fa sparire ogni traccia di Color-ex dai disegni e anche dai tessuti.

Color-ex maxipunta L. 1300
Color-ex punta fine L. 800
(Nelle buone cartolerie)



Il professorino Livio anni Mandelli in diritto con una coppia di candidati alla selezione di Torino.

Professione concorrente TV

In effetti, dice Mandelli, si vede se la coppia funziona o no, se c'è affiatamento, se tutti e due sanno stare al gioco vincente amore e istituzioni. Per evitare il rischio di errore Claudio consiglia per esempio, quello che ha trascorso la moglie a letto, si era impegnato in una situazione patrimoniale alla Marcel Marceau (si accreditava il cliente nella politica, affare il contratto presente questo, preparare la speranza di schiacciata in diritto) e a quel punto la signora lo ha venuto chiedendogli: «Ma che fai, sbatti la testa?».

Una trama sul serio si è rivelata anche il professor Livio Mandelli, responsabile del settore didattico-scientifico del Giuridico neologico di Torino, presentato con la sua avventura. Azzurro, Bergamo, lavorando in carcere biologico e già appena fanno scorie a Pistoia per vendere dolci cocciosi di tipo. Hanno fatto domanda di partecipazione al concorso agli atenei di loro nome specifici di competenza (professionisti) con l'intenzione di diventare l'incarico vinto alla Zoo di Torino. «Due specialisti come voi, sarebbe proprio un bel colpo per la trasmissione», dice Mandelli. «Ma perché che non riuscite nemmeno a mettere i Professori?». Ma proprio così il rapporto con il resto del resto di tempo nemmeno lei. Ma prima alla rivoltella, ancora Mandelli, «Ma come per come un concorso di loro fianco da prima in trasmissione?». «No, per ora abbiamo soltanto dei locutori...». La coppia VIP esce dall'aula di esame validamente salvata, il corso senza in diritto di partecipare alla selezione in quanto era una buona occasione per propagandare il corso per gli animali del pulcino dei testisfermi. Ma il professor Mandelli proprio non se la sente, devono non il capere, di fare il merito. E più non può permettersi di prendere il lavoro per quasi tre giorni alla settimana. Perché, in effetti, quello del concorrente a pochi televisori è un duro lavoro, mica scherzi. Quando negli studi della Fico di Milano hanno registrato la puntata di prova generale, una spinta di numero certo da non mandare in onda, bisogna volere come spogliarsi le due coppie che il corso gentilmente predate a lui la parte dei concorrenti, i coniugi Pina e

1838
ANTICA SPECIALITÀ

Gianduiotti



Pernigotti: gianduiotti fatti di buon cacao e nocciole pregiate.



Nei gianduiotti forse più che in altri prodotti la ricetta è importante, perché sono l'esatto dosaggio e l'equilibrio tra il cacao e le nocci-

le che consentono di ottenere il classico, tipico, tradizionale gianduiotto. Oltre, naturalmente, alla qualità degli ingredienti. Così come c'è cacao e cacao, ci sono

anche nocciole di tipo e di scelta diversi. Pernigotti per i suoi gianduiotti, oltre a conservare gelosamente la ricetta usata da sempre in Piemonte, cura con particolare attenzione la scelta e l'approvvigionamento del cacao e del-

le nocciole.

Per questo i gianduiotti Pernigotti sono la sicurezza di regalare e regalarsi il meglio, senza imprevisti.



PERNIGOTTI

Cose buone fatte di roba buona.

MAI PIU' PANNI STESI GRAZIE CANDY!



Con la mia Candy, una volta finito il bucato, posso anche asciugare. Con tanta aria calda. E l'unico lav-asciuga che ha addirittura un sensore per asciugare. Un termistato che ferma la macchina quando la roba è giusta da stendere. Comodo anche perché la biancheria esce già bella liscia, senza false pieghe.

Non ho mai umidità in giro, perché il vapore resta nella vasca. Si condensa all'interno della macchina e, una volta ritornata acqua, esce dalla pompa di scarico.



NUOVA LAVA-ASCIUGA CANDY 2.60



Perfetta per asciugare, perfetta per lavare. Economizzatore 5/3 chili, tasto Thermostrol, 18 programmi centrifuga 800 giri.

E in più la solidità Candy. Non a caso ci sono in giro tante Candy che hanno più di 12 anni.

Assistenza Tecnica Candy.
Ore ufficio: 9h-18h, in.
Il primo servizio gratuito,
anche fuori del tempo.



Candy

DOMESTICI D'ARRIAMENTO



Una televisione moderna e la tendenza all'essere un settore del giornalismo l'antimateria di oggi.

Professione IX E concorrente TV

I Rostagno, Marita e avrebbe andato di qui, operativi là, attendi ai tempi per terra. E loro digeriscono, pareri sulla fattoria, il dialettale un problema, sempre più «gravi» e meno come che la trasmissione andava avanti. Già, perché è giurando che si ripeta e i comunisti che rendono meglio un fatto quelli più imbarcati di mestiere ma quelli che, al via già o televisivo, cioè al momento in cui il gioco diventa serio, ricorrono a espressioni, «i mestieri». Il risultato avviene in trasmissione, presentando, e l'uscita del informazione, di concorrenti deve essere capace di riconoscere in un tipo approssimativo livello di lettura e personaggio, un deve molto difficile del candidato, ritenersi che ha già pronte il suo «numero» perché davanti alle telecamere potrebbe essere preso da un improvviso linea politica o limitarsi a ripetere la maniera per evitare gli anni e la marcia.

Magari, dicono gli specialisti, dicono essere anche i telecronisti ma, come è risultato da questo primo selezione per le coppie da scegliere per la «la donna, l'aria media del candidato» il via l'«intelligenza» come la cultura è media anche quella, stando almeno al titolo di studio (e sono i laureati ma sbocciano i diplomati ingegneri, geometri, periti tecnici, ingegneri di aziende) Italia provincia, cioè dalle città inferiori come popolazione al 100 mila abitanti, vengono le maggiori parte delle domande di partecipazione ai giochi televisivi, metà un 60 per cento. Poche, in percentuale, sono le richieste provenienti da professioni come, con popolazione inferiore al migliaio di abitanti: forte in un personale, dirlette di scottaggio, è stato intellettuale il desiderio di uscire dall'anonimato. Che il «personaggio» lo è gli agli occhi della sua comunità e il suo segno è causato non essere riconosciuto da nessuno, anzitutto in giro dove gli puoi o puoi, senza tenti «incongruenze» e «l'assunzione». Il televisivo invece tende popolare i concorrenti se stanno in ballo una settimana, saranno occupati dal loro lavoro abituale; se restano una settimana, saranno riconosciuti in azienda; oltre le tre settimane, due mesi, il firmata gli occupati.

RENATA FIORI

Lettere al Dottor Pierre Lachartre



“Il mio problema sono i capelli grassi. A volte, più li lavo e più diventano grassi, vorrei sapere...”

... Noni sapete perché ciò accade. La cosa, come potete capire, non è incongruente. D'altra parte io, per ora, non riesco a trovare altri rimedi se non il lavarsi spesso i capelli.

Così non sono uno di quelli che si lavano i capelli soltanto una volta ogni dieci giorni, se non di più.

Come mai allora non riesco a risolvere questo problema, che sarà piccolo quanto si vuole, ma che a me procura molti disagi, visto anche la mia professione che mi rende ogni giorno in contatto con i colleghi, con la gente, ecc.?

Enzo Rossi, Via della Pace 3 - 00187 Roma

RISPONDE IL DOTTOR PIERRE LACHARTRE

A volte le ragioni per cui la produzione di sebo aumenta possono essere molto complesse e legate a particolari condizioni in cui si trova il nostro

organismo; altre volte, invece, le cause possono essere più occasionali, come ad esempio l'aumento della traspirazione: in ogni caso si tratta di una alterazione degli equilibri funzionali del cuoio capelluto.

CAPELLI GRASSI: 5 COSE DA SAPERE

- 1) L'eccesso di sebo, una perdita di equilibrio del cuoio capelluto
- 2) Non basta lavare via il sebo
- 3) Rendere i capelli capaci di resistere al ritorno del sebo

organismo. Altre volte, invece, le cause possono essere più occasionali, come ad esempio l'aumento della traspirazione: in ogni caso si tratta di una alterazione degli equilibri funzionali del cuoio capelluto.

Si hanno allora quelle con-

seguenze che conosciamo: untuosità, senso di disordine, ecc.

Contro l'eccesso di sebo, il lavaggio è sicuramente l'arma più importante che abbiamo, ma se viene fatto con uno shampoo poco adatto il grasso prima o poi tornerà.

La scelta dello shampoo è quindi un fatto determinante in questi casi. Suggestivo di iniziare il trattamento con lo shampoo Hégor Zaffo, per capelli molto grassi, per poi passare a Hégor Cedro Rosso, per capelli grassi. L'impiego di questi shampoo, non solo elimina l'eccesso di sebo, ma prerogative i capelli (grazie all'azione di speciali sostanze seborepulsive) dal ritorno e dal nuovo diffondersi del grasso.

Noterete come i capelli riacquisteranno corpo e leggerezza.

Il caratteristico flacone di vetro di Hégor Cedro Rosso:



v/c Servizi speciali
TG1 - TG2



v/c Serv. Spec. TG1



Un'inchiesta del TG 1 sulla guerra civile in Nicaragua

Due immagini della guerra civile in Nicaragua. In alto: un giornalista in campo della "Fuerza Armada sandinista" con una macchina da scrivere. Nella pagina accanto: un momento della marcia. In basso: Franco Cabassi, inviato del TG 1 nel Nicaragua, sta preparando alcuni servizi

Come nascono gli Speciali TG

Ogni settimana i programmi giornalistici cercano di fare il punto sull'attualità. Le difficoltà sono le stesse del TG. Si lotta con il tempo per catturare la notizia dell'ultimo minuto

Gli «Speciali» sono sempre molto seguiti dal pubblico. Si arriva anche a 16 milioni di spettatori (per «Odeon»), Petasco e Zefferi, responsabili dei settori, spiegano le ragioni di tanto successo

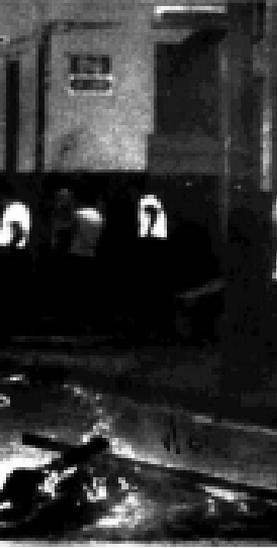
di GIANNI ROSSI

Roma, ottobre

E una continua tensione ogni volta. «Non c'è mai un numero tranquillo». E ancora: «A volte capita che va in onda la sigla e il programma non è ancora del tutto montato». A sfuggire in questo modo sono i redattori e i dirigenti dei Servizi speciali del due Telegiornali. Due ore di programmazione a testa ogni settimana, in orari e giorni diversi, uno staff di personale ridottissimo: il TG 2 con quattro giornalisti che curano costantemente i vari servizi, mentre il TG 1 sono tre, una trentina di redattori del due TG, in Italia e all'estero, continuamente pronti per essere inviati in qualsiasi punto del mondo. E inoltre, tecnici di provata esperienza, operatori, montatori, assistenti,

e addetti alle ricerche di archivio che sono dai veri e propri «topi di biblioteca». Questa in sintesi, è la struttura ridotta all'osso su cui si basano le diverse notizie dei Servizi speciali: per la prima volta, Capanna, ottenendo di affidarsi con tre, quattro servizi sui fatti nazionali ed internazionali, «confronto su fatti e problemi d'attualità», un dibattito tra due personaggi in posizioni diverse. L'accordo TG 1, inchiesta monografica su un «gioco-problema» Per la seconda volta: TG 2 - Dariole, «il documento della settimana», sempre su un rilevante fatto di cronaca. L'«Economista», servizio monografico che cerca di vedere gli





La svolta di Camp David apre la porta alla pace?

La crisi del Medio Oriente è una degli argomenti affrontati con una certa frequenza nei servizi speciali del Tg1. Sotto l'etichetta "Esteriori" tra Brian e Saba dopo la svolta a Camp David

COOSA PREPARANO LE DUE RETI PER I PROSSIMI MESI

I Servizi speciali del Tg1 hanno una caratteristica in comune: l'impugnabilità grafica di far conoscere in anticipo i loro programmi settimanali. Il «Manifesto» TV è, però, il circuito a sempre questa tradizione e rivela ai suoi lettori i temi di alcune inchieste che saranno trattate prossimamente.

SPICIALE TG1 — Un programma di Brian e Saba sull'eurocomunismo, con la partecipazione di tutti i leaders europei (da Helmut Schmidt a François Mitterrand a Bettino Craxi, Tra i servizi del Tg1 i «Esteriori» Calvini, Giuseppe Longo e Silvio Danusso) multilaterano attraverso speciali nella situazione politica nel Nicaragua e in Iran, e nel nuovo studio formato dagli abitanti dell'Isola di Biaki. Un altro servizio sarà sulla crisi del cinema italiano, in corso Giuseppe Bravoglio.

TEAM TAMI — Alle elezioni andrà in onda un'intervista con Brigitte Bardot, a cura di Roberto Gervasi.

GRANDANGOLO — Il ciclo Ianni-



La protesta del cosenza lavoro

Una foto di «conoscenza» e una manifestazione di giovani a Napoli dal nome «gruppi» della città italiana, dove i partiti comunisti e quelli socialisti sono, al momento del Movimento e della cultura di interesse a parti di lavoro in 25 ha dedicato spazio. I servizi speciali, inoltre, in più, come a difendere le varie organizzazioni che hanno organizzato l'azione pubblica con i servizi di conoscenza e di controllo di crisi.

servizi curati di una grande città italiana e un fatto di costume.

Ma come si organizza un programma speciale? Come nascono le trasmissioni? «Anche noi siamo legati all'attualità e per questo il nostro superdotato partecipa giornalmente alla riunione redazionale del Telegiornale, alle 10 e 30», risponde «Giuseppe Zoffi, 52 anni, curatore di TG 2 - Dossier» (Giulio Angeli insieme con Paolo Misasi, vice) e Mario Meloni (la rubrica, però). Zoffi si occupa come responsabile del TG 2 della fascia serale, mentre i servizi speciali e la rubrica del Telegiornale saranno diretti dall'altro vicedirettore, Giuseppe Fiori, il quale sta già preparando una nuova trasmissione speciale, che prenderà

nome con tre puntate, curate da Giuseppe Orlando, ex «Le spie» nel mondo e, il punto sulle grandi avventure speciali in corso e nei programmi futuri.

TG 2 - BARRERA — Un servizio sarà dedicato alla commissione dei ministri socialisti dopo l'esperienza del ministero. Un altro servizio di far luce sul nulla probante e interessante che si agita nel settore dei trasporti. Da Genova, Gianni Vanni condurrà un'intervista sul lavoratore socialista. L'esperto di mafia, Giuseppe Marzano, si occuperà del fatto di avere d'arte e del grande aumento del fisco. Ci sarà, poi, un servizio di Enrico Minerva sulla costruzione del ponte di Messina. Infine, il corrispondente da Mosca, De Santis Vanni, realizzerà un'intervista sulla situazione della Chiesa in Unione Sovietica.



Come nascono gli Speciali TG

La sanguinosa repressione della rivolta nell'Iran

Un altro punto caldo della situazione mondiale è diventato l'Iran. I casi americani sono finiti per lo strado dopo 12 anni in seguito agli scontri avvenuti fra dimostranti e polizia a Teheran. Qui la polizia ha sparato sulla folla. Risultato: un morto, ferite a più centinaia. I morti americani sarebbero solo cento. Secondo i testimoni a secondo i disegni della guerra iraniana sarebbero in realtà oltre tremila. In seguito la Nbc ha dato l'America, puntando di a questi incidenti nel processo di modernizzazione accelerata.



Un'indagine a più voci sull'«accidentalismo»

L'esperto del Psi, Emilio Craxi, è leader dei socialisti italiani, Franco Martorelli e Pio Francesco Di Martino, ex centro della Democrazia, tre protagonisti del dibattito in aula nel mondo dell'Accidentalismo, al quale il Tg 1 dedicò un'inchiesta in più puntate curata da Bruno Vespa, con interviste dei maggiori esperti del partito socialista del tempo accidentista.

VALIGNA CELEBRA 25 ANNI DI TV

L'insuperabile, indagine, da molti anni grandiosa intervista, Carlo Valigna è l'editore di alcune testate del giornalismo che hanno avuto un enorme successo: da «Piccolo e Grande» del '68 a «Conto del Sud» del '74, fino alle ultime, «King» del '76, a «L'Espresso» e al «77» e a «King 78» che sono intervenuti in questo ciclo come stile avvertito in un libro edito dalla Rai. In questi giorni il impegno nella realizzazione di un nuovo programma che dovrebbe andare in onda nei primi mesi del '78.

A Valigna abbiamo posto alcune domande sul suo lavoro e sul programma futuro.

— Come le viene in mente l'idea di un programma?

— Anche in modo artigianale. Mi piace leggere molto, vedo con attenzione i programmi degli altri e, spesso, riprendo alle esperienze e ai contatti avvenuti durante le mie trasmissioni precedenti.

— A cosa sta lavorando, ora?

— Lo spazio per il nuovo programma me lo ha dato il fatto che nel '78 cade il ventiduesimo della nostra televisione. Vorrà, quindi, riproporre questi 12 anni di «Vita della TV» attraverso una storia critica.

— Una specie di «come eravamo»?

— Non propriamente, è come eravamo, ma a periodi attraverso anni. Una viva situazione dell'intervallo, utilizzando materiali di repertorio e interviste ai protagonisti leg-

gi, attori, giornalisti, per esempio. Sarà anche una rievocazione di alcune, ma cercando di farci rivivere e di spiegare perché si facevano certi spettacoli, di trasmettere quei programmi, di completarsi in un determinato modo.

Sarà, inoltre, anche il tentativo di fare un raffronto tra noi e oggi, come era l'organizzazione della Tv e come è adesso. E', comunque, un programma di cui ho parlato in questi giorni con Andrea Barbato, il direttore della Rai.

— Può spiegare come prepara una trasmissione di questo tipo?

— Ci sono prima idee, preparazioni, che sono affidate due o tre mesi, e che servono a struttura una grossa scuderia del programma. Si va alla ricerca della Rai. In questo periodo frequentando le istituzioni della Rai, cercando pubblicazioni, parlando e negli scritti della Tv da altri autori.

Per poi molto materiale dovrà ricevere il vecchio programma, di qualsiasi genere, in cinema. Molto del mio tempo sarà dedicato, quindi, agli incontri e ai colloqui con coloro che hanno lavorato, sia nell'editoria, alla Tv e che hanno amministrato l'azienda. Quanto precedentemente mi servirà a chiarire le idee, il recupero, soprattutto, è trovato come evolvere e fatti storici. Poi il materiale altri due o tre mesi per la lavorazione vera e propria. Ed è una durata un tempo straripante.

il posto di **Giorgio e Grandenego** è chiamato **«Cultura»** e andrà in onda dal primo martedì di novembre.

«La ministratura a tre», continua Zeffirelli, «ha il vantaggio di essere praticamente sempre in riunione, in continuo contatto anche con i corrispondenti per ascoltare i pareri e i suggerimenti di tutte le redazioni del Tg 1». A volte il tema della trasmissione viene indicato dal gruppo che organizza gli Speciali, spesso sono gli stessi redattori dei Telegiornali che propongono un'inchiesta, secondo anche la loro specializzazione in un particolare campo informativo.

Non tutte le rubriche degli Speciali, però, si organizzano così. Per quelle che contengono più servizi, di cronaca e di sportello, ci sono riunioni preparatorie a scadenza fissa. E' il caso di **Tutti noi**, che va in onda sulla Rete 1 Tv. «Ci riuniamo ogni sabato per impostare il sommario



toppo che si incontra durante il lavoro. Ma anche: grosso affollamento, inizio della serata esclusiva, senso delle immagini. Questi sono le prerogative che si richiedono ai tecnici, agli inviati speciali, agli operatori, ai tecnici del montaggio e a montatori. Spesso un servizio speciale viene girato fuori con due sole persone, l'insieme e l'operatore, anche nelle condizioni più disperate: il reportage dal fronte siriano fatto dal giornalista Franco Ferreri insieme con l'operatore Mario Rango, mandato in onda in TG 2 - Dossier nel marzo del '78. L'importante, comunque, è partire dalle due situazioni degli speciali, a riuscire a mantenere l'attenzione dello spettatore per quasi un'ora su un programma dove di frequente interfrangono personaggi e il contenuto è senza dubbio la parte essenziale.

A conferma del successo di questi programmi stanno gli indici di gradimento registrati e il numero di spettatori: un indice



del numero che sarà, tradotto in venerdì successivo», spiega Sergio Pizzanesi 59 anni, responsabile del Servizio speciali del TG. L'ho affiancato Andrea Molodia, capiservizio, che cura Pina, Pino, Nino Crociani, che segue Tano non, e Piero Bisalini, incaricato di realizzare speciale TG 11.

Nonostante l'incertezza, la stagione che attende tutta l'équipe di giornalisti e tecnici fissi, e spesso anche oltre, all'arrivo della trasmissione, dall'istituzione il servizio speciale di cronisti i Telligiornali sulla tv ancora più raramente lo spettatore si accorge dei ritardi tecnici nella messa in onda del programma. «E' successo a primavera», racconta Andrea Molodia, «Avremmo organizzato un dibattito a Fiume con, o'ra non tutti erano il ministro dell'Industria, Carlo Donat Cattin. A mezz'ora dall'inizio non era ancora venuto. Allora lo abbiamo raggiunto telefonicamente alla riunione che aveva con il sindacato, abbiamo mandato una vettura della RAI a prenderlo e, appena arrivato in studio, lo abbiamo intervistato».

Capita anche che, mentre va in onda il servizio, alcune parti non sono state ancora montate in montovola e il tutto non è stato ultimato. «Quando ci fu a Bologna il convegno contro la repressione organizzato dai nuovi movimenti studenteschi e dai gruppi dell'autonomia operaia, l'ultima settimana di settembre del '77, intrinseca Totò Ciano e Mario Maloni per TG 2 - Dossier, insieme con alcuni operatori», ricorda Paolo Mancini, «La domenica del 20 settembre terminava la manifestazione con dei cortei che attraversavano la città, nel belso pomeriggio. Noi andavamo in onda in sera stan-

A Genova l'ultimo approdo della navecorde da Vinci

La navecorde da Vinci, ultimo esemplare della linea sovietica di Stato del nostro Paese, arriva nel porto di Genova dopo l'ultimo ancoraggio. La nave in disarmo della nave, dopo i vari della Battaglia e della Michalichio, e i tre i membri del draglio in cui è distribuita la categoria da sovietica. Se ne occupano i TG 2 - Dossier e

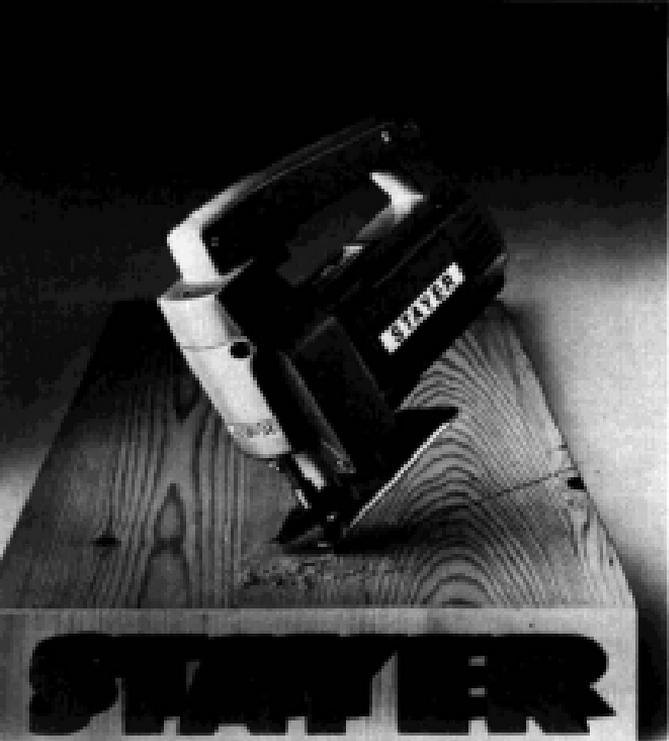
mette di TG per speciale TG 1, con un pubblico che varia tra i 7 e i 8 milioni, dai 10 ai 14 milioni di spettatori spagnolesi Tano non. Per TG 2 - Dossier, mentre l'indice di gradimento medio sta sul 74 (con punte che arrivano fino a 88), il numero di spettatori è ancora su livelli medi, 4 milioni e 300 mila. «Per noi, comunque, è un risultato del tutto positivo», commenta Zaffari, «e se si pensa che i film hanno un indice che varia tra i 70 e i 72. E soprattutto, bisogna ricordare che TG 2 - Dossier va in onda in seconda serata, di domenica, quando sulla Rai1 viene trasmessa La domenica sportiva: una concorrenza difficile».

In ogni modo, anche gli speciali del TG 1 raggiungono spesso i livelli di quelli del TG 2. Questo ha toccato circa di 16 milioni di spettatori. Rigo 78 ha avuto un pubblico costante di 6 milioni e 300 mila persone. «Il fatto positivo della riforma», sostiene Aldo Palermi, «è che proprio in questi pochi tentati giornalistici hanno portato ad una ricchezza di invenzione e ad un lavoro meno occasionale». «Faccendo crescere, così, anche la qualità dei servizi e la pluralità delle informazioni».

GIANNI SCOCI

na, il materiale filmato arriva a un po' alla volta della montovola, e il tutto viene scritto e corretto in studio. Riusciamo, alla fine, a mandare le immagini del corteo che si sta appena svolgendo, in testa, insieme ai titoli. Zaffari, intanto, legge a tracce alcune parti, al posto dello speaker». «A un certo punto, però», aggiunge Zaffari, «un mallo del telecontrollo si rompe e così per otto minuti ci fa un'intervista della trasmissione. Ricordiamo tante telefonate di protesta in quei pochi minuti quante con una mia sorella. Dovremmo, però, anche stare lì al telefono a spiegare che non si tratta di un atto di censura della direzione, ma di un problema tecnico».

Tempestività, lavoro frenetico, capacità di trovare le soluzioni ad ogni piccolo in-



STAYER

per segare e tagliare

Fare segare è il nostro mestiere perché da sempre costruiamo seghe per legno e materie plastiche.

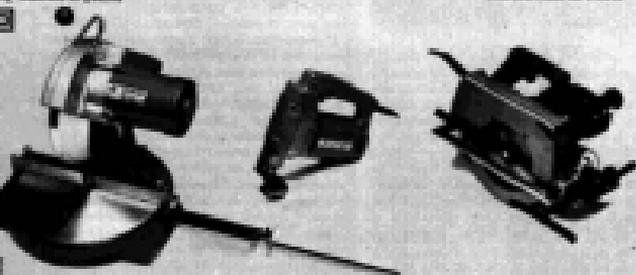
STAYER costruisce seghe e cesoie e le costruisce bene.

STAYER: segheci alternative, cesoie per lamiera, sega orientabile, tutti utensili indispensabili per segare e tagliare.

STAYER: 80 utensili elettrici per l'edilizia, l'artigianato e il far da sé.

Industria Italiana
Specialista di qualità

CARANTEE 10 ANNI



STAYER

costruire bene è la nostra legge

Il gioco delle "radici"

...e si risale al

Da libri di storia, archivi di parrocchie e di comuni altre due famiglie hanno ricostruito il loro piccolo mondo antico

Morbelli: antenati brava gente

«Più vive in compagnia, più amo la città», diceva mio padre, Riccardo Morbelli, storico, quello della radice della **III** Nizza & Morbelli. Si sa intonava: era nato a Orzua Boronina, un paesino dell'Alto Modenese dove si muore di picchi. Lo gelosiano Eusebio per la villeggiatura non sono più di moda: la compagnia di si è. Soprattutto quando piove. I bambini diventano uomini come le maniche: bisogna inventare qualcosa. La donna s'arruolano in cucina alla ricoperta di veschie riviste della mamma. I «signori uomini» (in campagna si torna tutti un po' trasaliti) stanno in salotto: leggono, fumano, scartabellano. Si trovano tanto come nei conventi e negli armadi delle veschie case di paese.

Ecco, ad agosto, come tutti, è successo proprio quello che per il **Realtime** TV ha consigliato ai milioni di operatori di **Real**. Il «gioco dell'antico» o di casa Morbelli è stato fare un po' d'ordine tra le carte: dare qualche risposta alle domande del piccolo «Zio», ma chi è quella che sta nel quadro sul camino? «Beh! è», mettere nero su bianco con l'aiuto del «patriarca» zio Gigi, primo, 78 anni, legionario boronina. L'antico è stato diffidente. Nel lontano **Real** ha spiccato un affarista di mio padre: «Simpatico, bonato parente». Con questo permesso, le frequentazioni coi compagni come sempre sino al secondo grado. Il resto era il deserto dei tartari.

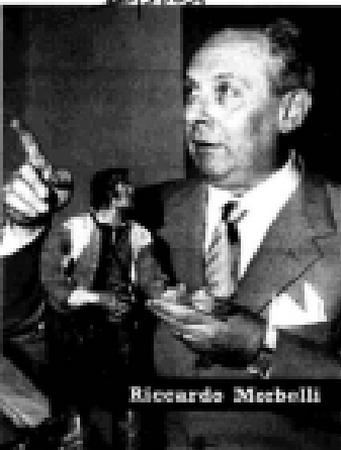
Attraversarlo, tutto sommato, è stato una

Racconta, lo scroglione tratto dal libro di Alan Haley, il 21 ormai concluso e la storia di questa famiglia sono raccontate in voluminosi 7 pubblicazioni italiane. Il letterato Romano Mancoschi di Verona ci ha mandato una poesia che ha scritto in segno di fronte fatto, lo « stratificato ». Altri fatti, rispondendo al nostro invito del « dopo della radice », ci hanno scritto le loro storie di famiglia, in questo numero pubblichiamo il storia del Campolunghe che hanno rotto anni andare (ogni signori Campolunghe non lo avrebbero mai sospettato su Tony Campolunghe, il letterato che si è occupato della ricerca che pubblicazione, non si fosse ancora il receipt di stabilimento indotto...), Antonio alla storia del Campolunghe pubblicazione la ricerca di Enrico Morbelli, giornalista e figlio di Riccardo Morbelli, il famoso musicista che, la coppia era Nizza, ha firmato tanti spettacoli e trasmissioni radiofoniche di successo (insostituibile ricordare il quattro musicisti), legata al successo della figura della Perugini. A tutti i lettori ripetiamo l'invito: come da le vecchie carte di casa, nei suoi documenti in soffitta, interrogare i vecchi di casa con loro ricordi e riculle alle vecchie e radici ». Nel continuare a pubblicare le nostre storie per ricostruire insieme, giornale alle « radici », la nostra identità collettiva.

le nostre radici

Medioevo

1180



Riccardo Morbelli

Nomi ricorrenti: Bartolomeo, Domenico, Andrea (mio figlio, così chiamavo perché in famiglia non se ne sono), e l'ottavo Andrea in trionfo anni. A risulta prima dell'800 non si trovano solo nomi e dati. Che facevano gli antenati? Speriamo si siano comportati bene. La cosa diventava il che, anche negli atti pubblici, si chiamavano Morbelli o Morbellio però sono per una e distinguono Morbelli quando erano in gruppo.

Oggi di Morbelli (come quella razza) dell'intera compagnia all'Assessorato ce ne sono pochissimi. Tra gli altri sono Angelo, il « pittore dei cocchi », Alessandro ma, come noi, originario di Rivista Romana come Morbelli, i quali, a Rivista, ci stanno per lo meno dal 7 febbraio 1301, giorno in cui, con le altre antiche famiglie raggruppate in consiglio comunale, fecero voto di dedizione ai Marchesi di Montefiore. Il primo? Prima stanno a Morbelli, un paese stato ancora a un castello costruito e bastato da Guglielmo di Sommativa agli inizi del Duecento. La storia comincia qui. Prima ancora, si è ormai, non possono chiamarsi Morbelli. E' bello sapere che si ha un'origine certa. Da quello che ha fatto Giulio Cesare non si ammettono repubblicani.

ENRICO MORBELLI
1984 | X | C | R C

Campolunghe: dal Lazio alle rive del Po

La mia famiglia, secondo l'ultima scritta da Nino di Origo Voda Borsari del Langhe e da Frà Giovanni da Pao di Capone (Perugia) che con i fratelli zaratelli fonda la diocesi di Argo nel 1308, è originaria dalla zona Langhe di Monte Longo nel basso Lazio, nota nel 42 a.C. con Lucio M. Longo e nel 98 con Bismarcho Longo, capitano di una legione romana in Italia:

così ebbe origine, quale esponente di frontiera, l'attuale città di Campolunghe nella Valle Aosta. La seconda città di Campolunghe si trova nella Moldavia. Bessarabio ebbe vasti territori nella Dacia Romana e dei suoi discendenti la storia ricorda Negro e Albino che sconfissero i Sarmati ai tempi di Commodo e Marco Aurelio e, nel 1000, Bismarcho di Vozia e Larissa sconfitto dall'imperatore Basilio nel 1019. La Dacia era formata da grandi domini appartenenti ai discendenti dei capitani romani. Si riunirono insieme e formarono i principali della Valacchia e Moldavia, succedendo Teodoro Bagila Bessarab del Langhe e suo figlio Rado Negro Voda grandi principi di quelle regioni. Rado Negro era principe della Moldavia e del ducato di Matranesti, Fogaras, Almas e conte di Campolunghe, conte di Severin e Craiova. Egli tramandò la sua discendenza reale in Campolunghe nel 1247, fece erigere monasteri, palazzi. Il suo nepote si trova nella cappella palatina di Campolunghe. In un'altra chiesa si trova la tomba del cognome Lancon di Campos Langos con Lorenzo di Campolunghe morto nel 1300. Altri principi raguzari furono Michele I (1282), Das I (1299), Stefano Mulari I (1325), Giovanni I (1345), Alessandro I (1350), Ludovico I (1380), Nicola I (1360), Ludovico II (1375), Rado Negro II (1387), Das II (1388), Mircea I (1418), Mircea II (1420). Con l'incoronazione di Mircea II da parte del cugino Das III che usurpò il potere, i suoi figli e i nipoti di Mircea I si rifugiarono nel Matranesti e fondarono la terza città di Campolunghe sul fiume Tisa. Per Giovanni, Rado e Stefano ogni speranza di ritorno alla normalità era impossibile e ci sono anche dei molti figli naturali del nome Mircea I, tutti principi che si combattevano in loro feudi. Lasciate anche Campolunghe sul Tisa si trasferirono in Ungheria imparentandosi con famiglie nobili ungheresi e tedesche per poi passare nel Veneto. A Padova occuparono cariche militari ed ecclesiastiche. Furono sindaci, medici, giuristi e scrittori e adorarono il cognome Campolunghe. Gli ha riconosciuto l'antica nobiltà e vennero eletti all'alto d'oro dei nobili veneti di Padova nel 1618. Emilio fu sindaco dell'Accademia Delta (1620) il cui nepote era di costruire la nobilitazione di Padova negli eserciti imperiali. Corrado, caduto in disgrazia presso la Repubblica veneziana, fu costretto a rifugiarsi nel Piacentino accomodate il cognome pluralizzato Campolunghe. I suoi discendenti si insediavano nella pianura padana. Anziani del lavoro si dedicarono prevalentemente, fino alla fine del 18° secolo, alla macchinazione dei crociati con i nobili del Po, alla attività aborogiana e commercialista lungo la riva del fiume Po da Pavia, Piacenza, a Mantova. Negli ultimi tempi si sono occupati dell'agricoltura. Nel 18° secolo vediamo i Campolunghe professionisti, impiegati e, sopra, in massima parte residenti a Piacenza, Pavia, Casanova, Roma, Milano e Parigi.

TONY CAMPOLUNGHE

refere: mia fratello Gabriele, e un collega del giornalismo, Massimo Testi (che per quello che lo riguarda, si vanta di non ricordarsi bene neanche i nomi dei nonni), in tre giorni siamo riusciti per molti generazioni sino al 1870. Ad Alan Haley gli abbiamo dato una prova: non facile. Certo, la ricerca è stata più facile: nel raggio di dieci chilometri abbiamo risolto il problema. Superata l'impasse iniziale (un paio di date e luoghi di nascita da cui cominciare la ricerca fuori del comune di Orvieto), abbiamo dialogato nei comuni e nelle parrocchie di Montalbano, Carpeneto, Castelnuovo e Rivista Romana.

L'ultimo genealogico così ricostruito è forte di oltre duecento nomi. Di cinque generazioni si è quasi tutti: nipoti di militari al Piemonte è sempre stata la Francia di loro reati, medici, farmacisti, veterinari, preti, musiche e vedovi risposati. Esistono di nonni, soprattutto genitori.



"13-18" la grande Guerra è finita.

13-18. L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specializzato per la tua pelle giovane: la crema "13-18".

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dose Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.



**13-18: contro i brufoli
dei giovani.**

crema

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione anti-infezioni, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo.

La crema "13-18" agisce con potere esiccante ed elimina le impurità della pelle, lasciandola bella e sana.

"13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.



Marina di Melilli, 147 case, 900 abitanti: un piccolo centro siciliano inquinato dalle industrie. Da dieci anni le donne di Melilli conducono una battaglia disperata. Ora gridano la loro protesta sul video

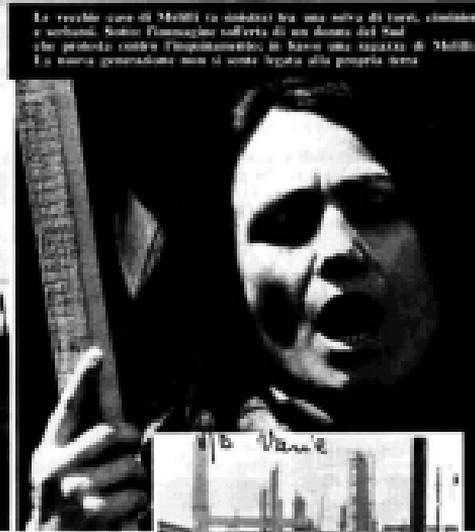
di CIPRIANO CAVALIERE

Marina di Melilli, ottobre

Fra Augusta e Siracusa per circa venti chilometri si estende una delle più grandi concentrazioni di fabbriche petrolchimiche d'Italia. Una vivace paratenia della zona della costa e del cielo dà l'impressione di uno spettacolo lunare: una nebbia di ossidazione e di altri inquinanti, dall'Isola alla Copenaga che produce materiali per sfruttati, dalla marcia centrale dell'Enel alla Smea, tre raffinerie, tre centrali elettriche due cementifici, il complesso chimico Montedison della

**TV 2 ore 21,10
giovedì
12 ottobre**

Il vuoto (con il "Mili" in alto) tra i dormitori di ieri, cimitero e cimitero. Sotto l'immagine: un'opera di un donna del Sud che protesta contro l'insufficiente di lavoro nei territori di Mezzogiorno. La nuova generazione non si sente legata alla propria terra



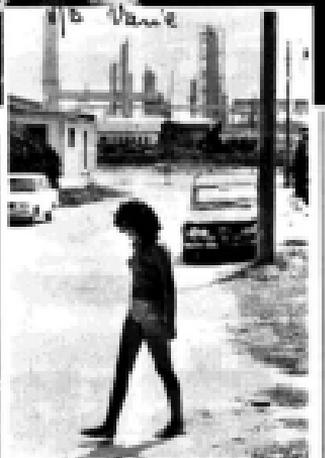
C'era una volta il nostro paese

era cimitero l'arlecinesco una cupola costante di fumi artificiali, una pioggia quotidiana di polveroso bianco, in gran parte scende di magnesia. Sul centro di questa valle c'è Marina di Mollis, un piccolo paese di novanta persone diviso in ventisei famiglie con contemporaneo case. Le abitazioni sorgono su una tavola di terra lunga circa un chilometro e largo non più di duecento metri stretta tra il mare e la ferrovia in mezzo ai sentieri e alle dimore.

«Le prime case sono state costruite circa trecent'anni fa», dice Pitta, una delle donne di Mollis che, nelle loro condotte dalla popolazione contro l'insufficiente per il diritto alla vita e per avere finalmente l'alloggio promesso in un luogo sicuro, hanno avuto un ruolo da protagonista. «In una tenuta qui che aveva dodici anni e la casa ce la siamo costruita mattoni su mattoni con il lavoro di tutta la famiglia compresi noi che eravamo piccoli. Allora era bella Mollis, col mare pulito nel quale si si poteva spegnere, il cielo si vedeva e l'aria era limpida. Oggi Mollis è inquinatissima, c'è una puzza perenne di terra secca e di bruciato, c'è una continua eresia di prezzi che stanno scoppiando. Fare il bagno qui significa scivolare». Le donne di Mollis

maschi e figlie sono state le più decise nella lotta contro l'inquinamento e contro l'alto numero di alloggi assegnati (meno più di una quarantina). Sono state le donne che hanno bloccato la ferrovia Catania-Siracusa e la strada statale Siracusa-Catania non utilizzando l'opinione pubblica locale e nazionale e che sono entrate nel comitato di lotta partecipando alle trattative in prefettura perché «i maschi si fanno imbarbarire dalle chiacchiere».

Queste donne di Mollis che sembrano uscite dalle pagine di un romanzo di Verga, queste donne solitarie che stanno abituati a vedere con le sabbie lunghe, infelicitate di mare, un tempo nascoste dai loro termini, oggi partecipano alle riunioni, fanno parte dei comitati di lotta, sono promotrici di manifestazioni, si interessano attivamente alla realtà che le circonda, esprimono liberamente il loro pensiero sui temi attuali come sui problemi di carattere generale la politica, l'aborto, il sesso, l'educazione dei figli. Dunque le cose come sono senza inferiorità gli altri. Da dieci anni la popolazione di Mollis si trascina tra sabbie e sabbie e poi all'improvviso espande la rabbia, la rabbia del profondo Sud per la casa che non arrivano, per il disagio del-



l'inquinamento che provoca disturbi e scompenzi fisici e psichici. La vita di questa gente è come una spugna che c'è l'acqua d'acqua; passa sempre di più. Non si capisce cosa aspettano le autorità locali a far evacuare la popolazione dato l'alto indice di inquinamento. In base al piano regolatore per gli insediamenti industriali del 1964 e approvato nel '68, Marina di Mollis era dovrebbe più essere: era prevista infatti la smantellamento della fabbrica e l'evacuazione degli abitanti. In un secondo momento era stata programmata la costruzione degli impianti industriali. Invece è accaduto l'opposto. Soltanto oggi stanno per essere costruiti dal comune di Floridia, un paese a circa cinquanta chilometri da Mollis, con gli stanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno, tre abitazioni per far evacuare in blocco la popolazione di Mollis. Per la soluzione di alloggi temporanei dovrebbe pensarsi la Regione Siciliana che li-

BP SE CERCATE

GLI OLI

CON QUESTO MARCHIO,

LI TROVATE IN

3.000 STAZIONI CON

QUESTO MARCHIO



Nel della Mach abbiamo l'esclusiva per la produzione e la distribuzione in Italia dei lubrificanti BP, ed è un esclusiva alla quale teniamo

molto perché conosciamo l'ottima qualità di questi oli.
Come la conoscete milioni

di automobilisti di tutto il mondo affezionali agli oli BP.
Il nuovissimo BP Visco Nova 15W50, è un olio che mantiene anche dopo una lunga permanenza nel motore un grado costante di viscosità a caldo e di fluidità a freddo ed è quindi particolarmente adatto a motori costruiti ai ritmi cittadini e sottoposti a forti sbalzi di temperatura.

BP Visco Nova 15W50 è un olio plurigrado ad altissimo indice di viscosità ricco di additivi che proteggono il motore dalla ruggine, dalla corrosione e dall'usura.

BP Visco Nova è un 15W50 quando parlate che esca un 15W50 quando ammalate. Anche se andate in autostrada da Bolzano a Palermo naturalmente accorgete a questi novità trovate sempre il BP Super V Viscolastic. Tello superlubrificato da lubrificanti automobilisti esperti.

BP Visco Nova



Super V Viscolastic

Questi sono già due buoni "perché" per fermarsi alla Mach quando il vostro motore lo richiede. Se poi siete un fedele cliente di Clifol, ricordatevi che su strada lo trovate sempre alle 3.000 stazioni Mach.



QUELLI
DEI 2 PERCHÉ

C'era una volta il nostro paese

nona non ha risolto il drammatico problema.
« Ci hanno tolto il mare e l'aria, dattoli almeno una casa », grida Franco con ferocia, « respiriamo solo ossigeno, la polvere di questo maledetto industriale entra le pelle dei nostri bambini. Qui non è possibile vivere, anche le piante soffrono: quei pochi agrumeti che restavano ancora hanno le foglie gialle e inscabbite, non sono più verdi; affari che un tempo duravano cento chili di frutta adesso non arrivano neppure a venti chili ».

Franco è la moglie di un operaio della Cigaglia e studia il giorno che deve di lasciare l'antropologo siciliano per venire a Milano credendo di trovare lavoro e prosperità. La delusione è stata cocente. « Questa non è vita, meglio mangiare una volta al giorno ma respirare aria pura che mangiare tre volte al giorno e morire ma poi alla volta ».
Sulla composizione sociale di Merli c'è da dire ben poco: a causa della gigantesca morte di pesci sono scomparsi i pescatori che si sono trasferiti a Taormina o a Catania dove il mare non è ancora inquinato, al seno dei precari nel settore dell'edilizia in quanto nella zona non si costruisce più, nessuno un quattro o cinque commercianti tra cui il proprietario del bar dove si vendono liquori e tassi e dove la sera i ricchi giocano a carte raccomandandosi gli importanti giornali della vita sociale di provincia. I ragazzi frequentano fino alla quinta elementare, quelli che proseguono sono pochissimi. La maggior parte diventano « apprendisti » con un salario misero. In « regione elevatisti per qualsiasi genere di lavoro ».

E' il continuo, eterno problema della povertà gente del Sud. E poi le donne che in provincia stanno in casa anziosissime alle faccende, taluno si bambini ma discutono, prendono parte attiva alle decisioni della famiglia e della comunità. Non sono più oggetti ma soggetti della loro storia. Le più giovani, come è naturale, hanno idee più radicali, vogliono abbandonare l'isola e tentare l'avventura del continente, non si sentono legate alla loro terra da un affetto e da un altro osannato, non sopportano questa specie di sopravvivenza, non se la sentono di tenere il rischio qui o altrove, vogliono andar via prima di vedersi andare addosso qualche tonnellata di ghiaie sottorena o di qualche altro composto chimico.

« Non mi interessano le mie radici », afferma Lucia, una ragazza di diciannove anni, « non sono attaccata a Merli dove sono nata, io voglio vivere » ed ogni giorno che passa questa cuppa di menti e di paura si mantengono ».

E' il volto di questa donna, soprattutto le mani giovani, che venano lavare silenziosamente si rimane impresse, le lacrime silenziose di questo donna portano via anche quel poco che è rimasto della bellezza di una volta.

MEL BROOKS

II/13683

Dimmi come giochi

INTANTO SUL
VIDEO
CINQUE FILM
INEDITI DEL
«MAGO DEL
BRIVIDO»

di STEFANIA BARILE

Roma, ottobre

«Gli spettatori che vanno al cinema confidano una vita normale e al cinema vanno a vedere con straordinaria, insaziata... Ineditate di questo momento è che ho mostrato con il più completo realismo». Così Alfred Hitchcock, il «mago del brivido» (come felicemente lo chiama la lingua britannica), è l'uomo che nello spirito dello spettatore non vuol più niente altro. In un'epoca... un vero maestro per-

che perché ha lo scopo di emozionare i suoi spettatori, di farli ridere e avere più forte e ha lo stile di un vero Hitchcock e François

Mel Brooks, autore e regista
multitalente, è in questi giorni in Italia
per promuovere Alla Breve,
ultimo periodo del film di
Hitchcock. Dal film è tratto
l'apoteosi in alto a destra

TV 2 ore 21,30
martedì
10 ottobre

MEL BROOKS.

Dimmi come giochi

film. Quando un ragazzo mi piacciono i film «botanici», così quando ho fatto *Frankenstein Junior* mi sono divertito a ricostruire tutte le piante finite che aveva amato da ragazzo.

— Lei, uomo d'ingegno, ha sposato la famosa attrice Anne Bancroft, italiana d'origine (si chiama così Anna Maria Italiani). Nel match? Qual è l'episodio più divertente della vostra vita matrimoniale?

— Il nostro matrimonio è durato tre due minuti: il «buchi» raso e la perfina in fondo. Il giorno del matrimonio dimenticai gli anelli a casa. Anne trovò un ramoscello quando si pose il velo al viso. E così

1988/89



in sono l'unico, crede, che è stato sposato con un oroscchio da donna infelice al di là.

— Il suo è un modo di ridere, in fondo, privo di cattiveria. Questo vuol dire che è astuzioso?

— Sì, sono astuzioso, ma c'è sempre, in ogni film che faccio, una grande d'armonia. Per esempio in *L'ultima follia* di Mel Brooks l'ottimo film *madre!* non sono stato davvero tenuto con il capitano, barone e spinto come un pacco, ma comandato la grande industria cinematografica e che obliavo il talento e la fantasia. Oppure in *Una tradizione* quando faccio venire i sacerdoti della psichiatria che si fanno capire d'uno vendendo chiacchiere, senza mai dire davvero la verità.



Mel Brooks in due scene di «Una tradizione». L'attore è regista, come presidente della *United Artists* e del cinema del mondo in «Strappo» e «L'ultimo di Socrate» all'incirca in *Frankenstein Junior* e

al calce. Il mio è stato un atto di rispetto e soltanto. E poi per decenni sono emarginato e sono disastri di pagli. hanno corso tutte le avventure, hanno ucciso migliaia d'indiani e lavorato di sodo in realtà il compito di mettere un romanzo.

— Anche in Italia la notizia è stata appresa con sollievo. Siamo molto vicini al problema, anche perché ancor prima della scoperta dell'America (prima degli uomini neri e del legittimo anche nel produzione) quei sacerdoti e imbarazzanti ripetizioni che rispondono al nome italiano di «dall'ora, malgrado», attraverso il terribile «cappello dall'occhio».

— Tutto ciò che è legato a questo argo-

NATO A BROOKLYN ALTO UN METRO E 58 CM

Mel Brooks è nato a Brooklyn il 28 giugno 1926. È giamaicano, come fosse a presidente, e del dottorato onorario dell'Università di Columbia. Si chiama in realtà Melvyn Frankel. Si è dato in una tipica famiglia ebrea, così come Henry Kissinger (che però anch'egli è giamaicano) e come tutti gli ebrei americani. È autore di film fantastici in tutto il mondo, sia «Strappo» e «L'ultimo di Socrate» e «L'ultimo metro». Si calcola che il commercio della rivista è gli abbia fruttato fino ad oggi 80 milioni di dollari. È venuto in Italia per promuovere il suo ultimo film, «Una tradizione», che è una raffinata parodia del romanzo *Frankenstein*. La sua famiglia sarebbe giamaicana, e chi glielo chiede si spaventa di sentirlo con i dati esattissimi e forse alto un metro e 58 centimetri.

— In una delle più divertenti sequenze di «Strappo» e «L'ultimo di Socrate» si vede un leone di cartone che — dicono — si liberava dall'aria del loro ventre. Non è un mal vizio con cui del genere. Lei è stato il primo a «liberare» il cartone. La categoria gliene è stata riconosciuta?

— Aspettavamo da due secoli, durante i quali l'alimentazione era buona ricorrendo ai fagioli. Fino a ieri quei poveri dovevano alimentarsi del gruppo atomico al fuoco e raggiungere luoghi appartati per liberarsi. Oppure trascinarsi, compatimenti, con la conseguenza frequente di lavori mal di testa. Adesso i farti uomini del West possono fare quanto desiderano, tranquillamente

Catari ti fa scoprire **ORZO Royal** l'unico sottovuoto



...e ti fa risparmiare

Questa confezione di Pizza Catari contiene un sacchetto da gr. 60 di Orzo Royal solubile, l'unico sottovuoto.

Pizza Catari: tipo croccante e tipo soffice.

Conoscete
PIRELLA

MEL BROOKS

Dimmi come giochi

non si sa dove parlare. Ho visto gente che scappa dal cinema con le lacrime agli occhi per le risate, che però dicono il volgare. Caro signore, i peli sono molto amari, molto più amari di tutta gente.

— In Italia siamo stati abituati da tempo, da molto tempo prima del cinema sonoro (col « muto ») il problema non è il suono, i comandi si divertivano con cosa del grande nelle « attrici ». Pensi un po' da quanto tempo lo ridere questa « gag ». Ma, a parte gli scherzi, questo discorso serio, lo credo, per approfittarne di un modo di ridere e di giocare col pubblico. Lei non ha paura di dire che lavora per il divertimento dell'uomo?

— No davvero. Questo è il mio scopo, la mia voglia sentimentale più mobile di quello che sono, ma il risultato di una buona rivista è senza dubbio liberatorio. Tra essere intelligente e far ridere preferisco la rivista.

— E' anche quando lavora le capita di giocare, di ridere?

— Sì, talvolta nei miei film capita spesso a me e agli altri della troupe di ridere. Siccome organizziamo la rivista dobbiamo allora ripetere la scena. Quando ho girato *Nilove* mi dice (era un film muto, come dice il titolo) allora è stata una peccata. Potremmo ridere questo volevamo perché la colonna sonora non serviva. Così i comici si sono abituati a guardarsi dalle risate per ogni rivista. Quando sono andati poi a girare un altro film, li hanno scacciati via tutti.

— Ci dia un consiglio. Qual è il modo migliore per trovare il gioco nella vita?

— La rivista è sempre dentro di noi, pronta ad esplodere. E' una grande, esplicita ricchezza che spesso possiede senza saperlo. Quello che dobbiamo fare è metterci a tutto i piedi lo starabaggio della rivista, del dolore, degli affanni che impediscono lo scoppio della rivista.

— Si gioca quindi anche per scacciare il pensiero della morte?

— Per qualsiasi via la morte lo faccia una quantità di pat, yah, yah! e la morte dico a loro, quasi sono il troppo romanesco e agitato. Aspettate qualcuno che se ne vada subito quieto, invece addormentarsi. Perché diversi darsi da fare con questo qua? Pensi una fatidica a trascinarlo fuori dalla porta.

— Lei è felice, signor Brooks?

— Sì perché faccio un lavoro che mi piace... e poi sono felice perché sono alto e molto bello.

— Soffre del complesso della bassa statura?

— Essere basso non mi ha mai disturba-



Una scena con uno di
scopio un altro personaggio
di « Nilove ».

to un momento. Tutti gli altri momenti voleva scacciarmi.

— E' contento di sé?

— Sì, ma non si deve dirlo. E' prematuro. Perché sto inventando molto seriamente col mio personaggio per imparare a deturparlo.

— Qual è il gioco più serio che ha fatto?

— Durante la guerra. Fui arrestato e fui di fatto la compagna d'Europa quasi fino a Berlino. Un giorno notturnamente insieme con il generale Von Bismarck. Lo scorbiammo a Wiesbaden. Io a quell'epoca avevo 19 anni e anche allora mi piaceva reagire ai momenti solenni con una subitività. Pensi quindi l'insolente di Von Bismarck e me ne andai in giro per i caffè e a fare l'imitazione del generale che avevo lasciato in montagna. La polizia americana mi fermò perché mi aveva preso un sosia per il famoso Von Bismarck e non c'era verso di fargli capire che era improbabile che un generale tedesco avesse 19 anni. E così finì in prigione.

— Qual è la differenza tra la commedia e la tragedia?

— Tragedia è quando ti tagli un dito e vai all'ospedale a farti fasciare. Commedia è quando una quattrina all'improvviso in un tombino e non se ne sa più nulla.



EMILIO NAVEL

Fa: l'eccitante freschezza del Laim dei Caraibi.

Fa Bagnoschiuma
eccitante carezza
per il corpo.



Fa Deodorante
eccitante
freschezza
su di te.

Fa Sapone
eccitante risveglio per la pelle.

Ognuno ha il suo raggio di laser

V 1 ore 20,40
sabato
1 ottobre



Grazie a questo dispositivo ottico i cantanti sembrano più bravi, gli show più belli e il video, dicono, s'illumina d'immenso. I telespettatori dovrebbero scoprirlo guardando «Il ribaltone». Intanto ce ne parlano i protagonisti e il regista dello spettacolo



Lucetta Goggi fasciata di luce laser in una scena del «*Rebelle*». Qui accanto la sorella Daniela con Jack La Ceyenne, secondo il regista Fulgati il numero fantascientifico insieme sarà la vera rivelazione dello show. Nella foto grande dell'altra pagina una degli effetti fantascientifici ottenuti con l'impiego del laser. In piccolo ancora la sorella Goggi con Pippo Franco



di FERGUSO CAVALLINA

Roma, ottobre

Quattordici ottobre, Rete 1: prende il via il ribaltone, show del sabato fuori del normale, ma non troppo. Dice il regista, Antonello Fulgati, intorno per la pipiolata color che per tanti programmi di successo: «Non è detto che quando si mette in scena uno spettacolo di varietà si debba per forza porre una pietra miliare nella storia degli show televisivi. Francamente però del *Rebelle* sono soddisfatto. Ha inventato per alcuni

CHE COS'È IL LASER

Diavolo subito da dove proviene questa parola di origine inglese. In realtà si tratta delle cinque iniziali di «*Light Amplification by Stimulated Emission of Radiation*», traduzione: amplificazione della luce mediante emissione stimolata di radiazioni. In parole povere un fascio di luce di potenza variabile ed eccezionalmente concentrata che, proprio per queste caratteristiche, può svolgere molteplici funzioni.

È utilizzato in telemetria, nell'automazione di macchinari, in fotografia oltre che in medicina per dilatare durante un'operazione una retina, per esempio, o nella cura di tumori della pelle.

Significa ricordare come tra le varie applicazioni del raggio laser si sta iniziando la prima operazione millimetrica della storia tra Terra e Luna. La navicella americana Apollo che compirà per prima il lungo viaggio può uno schermo riflettente che permette l'operazione.

L'applicazione del laser nel campo dello spettacolo è ormai normale. I concerti dei più grandi del mondo leggano sono spesso illuminati da tre, quattro, cinque, e persino dieci laser di diversi colori ottenuti ad immagini Prêt-à-porter che il mal di testa.

anni con professionisti che sembra incredibile, siano veri professionisti. Non abbiamo lasciato nulla al caso. Tutti hanno dato il massimo dalle scenografie al coreografo, dal design ai luci agli interpreti. Non è venuto fuori un programma valido e questo non mi sembra un fatto di poco conto».

Che cosa si propone il *ribaltone* con le sue cinque puntate? Gradiremo subito il cast. Vedrete: Lucetta e Daniela Goggi, Grete Lionello, Pippo Franco e Jack La Ceyenne. Totò Castellani e Pingitore (spettro del *Requiem* tanto per intenderci). Scenografie: Gaetano Carrelli. Coreografie: Umberto Pupolo. Regia: Antonello Fulgati. Dirigente alla produzione: Alfredo Marzi. Diminuiremo la partecipazione straordinaria del laser. Già, il laser. Alle soglie degli anni Ottanta una delle maggiori preoccupazioni di chi deve mettere in scena un programma televisivo è quella di offrire qualcosa di nuovo a un pubblico ormai disincantato che vuol soddisfare anche il colpo d'occhio. È stata questa considerazione a suggerire l'idea di impiegare il laser durante le variazioni interpretate dalle Goggi. Questo dispositivo inizia ora con il suo lavoro di luce una serie di effetti singolari e molto appariscenti, che danno una dimen-



Prima ripresa del Duemila (sintesi) astronauti, nello studio di Canal 5 con alle spalle il fascino di Jane Fonda. Con questo apparecchio si riuscì per la prima volta a misurare matematicamente la distanza tra Terra e Luna

Ognuno ha il suo raggio di laser

zione diversa a quella che si vede sul piccolo schermo. « Faticai aveva visto al lavoro il laser alla Esposito durante il programma di Capolunio, trasmesso anche dalla televisione », racconta Alfredo Musci, « non c'è stato verso. L'ha voluta a tutti i costi. E' salita su un aereo e se l'è andata a prendere a Parigi ». « L'idea di poterlo disporre per la prima volta di un laser in uno studio Rai ha insospedito un po' tutti », dicono in casa Castellani e Pingitore (dopo averci di fatti parlare separatamente). « Quando Amorello rientrò dalla Francia e cominciò a raccontarci le cose avvenute

NOI SIAMO LE... SORELLE DEL VARIETA' TV

Loretta «Gianna Goggi, le Sorelle del varietà, oltre agli altri "VIRGINI" ritrattate, occupano ormai un posto ben preciso nel campo dello spettacolo leggero. Loretta Goggi è comica. Data di nascita 29 settembre 1938. Altezza 1,68. Peso variabile, ma la media è 52 kg. Segno zodiacale Bilancia. Debutto televisivo nel 1961 con la commedia a tutto governo, regia di Antonio Giulio Majano. Gianna Goggi è comica. Data di nascita 21 luglio 1953. Altezza 1,68. Peso costante di chilogrammi. Studi diploma in legge. Segno zodiacale Cancro.

« insieme lavorano benissimo. Non abbiamo mai problemi dal punto di vista professionale e, almeno idealisticamente, accettando le paroli, «arrivò, qualche volta sbagliando, come succede a tutti. Ci fanno allora i giornali per la maggior parte della stampa specializzata, in via di ricerca non soltanto. Non fanno molto cronisticamente. A volte loro o si sbagliano i copisti, oppure fanno degli sbagli tecnici buoni. In realtà ritengo insieme, comunque insieme, un'ottima di cinema italiano, con varie altre per due o tre film uno dietro l'altro ». Di come ancora « La comica è una vita normale ». Il futuro sarà, forse, più impegnativo e forse anche commovente sul teatro. Di affarismo, anche se il particolarmente difficile e difficile molto difficile. Ma a noi il spettacolo non ci spaventa. In c'è da lavorare non ci tiriamo indietro ».

Domanda di presentarsi il vero che state per apparire a Lorch?

« L'ultima cosa vera è che non abbiamo nessuna intenzione di sposarci. Anzi per un anno ancora più precise, non ci pensa nessuno per la costruzione del cervello ».

che il laser sarebbe riuscito a fare per noi, ci sentiamo più leggeri, ci sembra di essere tutti un gran peso di desso ».

« Una diversa, quella che poteva soltanto fare l'occhio, c'era. Demai si trattava soltanto di fare per dieci di fare il resto. « Il laser, per carità », dice Jack La Capriano « una mattina arrivavo in studio due ingegneri e due assistenti. Con il laser. Parlavano tra loro, sentivano, quasi compiaciuto. Andavano per sentirci, era chiaro. Prova di qua, prova di là, un po' più in alto, un po' più in basso; ma non succedeva niente ogni tanto una fiammata, poi il buio. Breve consultazione tra gli ingegneri, lunga discussione tra gli assistenti. Si capì subito che non c'era da aspettarsi una soluzione immediata. Il laser faceva i capricci. O meglio faceva una luce come un occhio di bue ».

« Due Loretta Goggi: « Una mattina entrò in studio e vede un fascio di luce accanito che taglia la scena. "Bello", faceva,

il caffè
è un piacere
se non è buono
che piacere è?



MINO MANFREDI nella serie dei televisivi LAVAZZA

Qualità Rossa è buono
perché nasce dalla
grande tradizione Lavazza.
Qualità Rossa
è più conveniente
perché oggi è anche
nel nuovo pacco da 400 gr.



nelsen verde

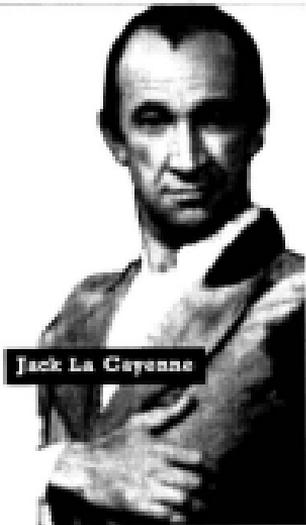
igiene-candore del water



nelsen verde si spruzza facile, disinfecta, deodora
tutto tutto, anche la ruggine!
In un attimo è l'igiene, il candore, il pulito più sicuro

è un prodotto

Nelsen



Jack La Cayenne

Ognuno ha il suo raggio di laser

«Inno» dico al datore di lui: «C'è un diavolo, un demone?». Il tecnico mi ha guardato stupito. «Quel? È il super-laser». A me e, aggiunge Lorenza, «sottintende un riflettore qualsiasi».

«Sì, ma quando si è dentro a funzionare», intervista Jack La Cayenne, «parlo l'apollonio». Lo studio ha invece da una luce potente, invisibile, che abbagliava tutto. Si vedevano stelle e stelle che ballavano davanti agli occhi e non si sapeva più dove fossero le telecamere».

Mazzè conferma che quello grande luce finalmente lo conosci. «Mi era scappato di sotto. L'affitto di quel laser era costato dieci milioni, non so se mi spieghi se si fosse trattato di un bluff c'era da andare a nascondersi. Come tutti gli orologi elettronici di stile sovietico lo scoglio da superare era quello della ricerca a punto». Alla fine tra gli sforzi degli ingegneri, degli assistenti e dei tecnici aggiunti il laser si è deciso a rivelare per quello che costava: «Mancava», grido qualunque, «La luce è salva».

«Laser a parte, chi parla adesso è la coppia degli autori, e vediamo perché abbiamo inteso lo spettacolo. Il riflettore. Il motivo è semplice. Abbiamo cercato di parlare sul più tardi, anni e spettacoli. Come? Riproduciamo sul video quello scuro che durante la giornata viviamo normalmente. Scuro, luminosissimo, problema tecnologico, tanto per fare degli esempi. Sottra-



GRANDE ENCICLOPEDIA
DELLA **CUCINA**
CURCIO

dal
5 ottobre
in tutte
le edicole
a fascicoli
settimanali

in regalo

IL 1° FASCICOLO, IL FRONTESPIZIO,
LA SOPRACCOPERTA PLASTIFICATA A COLORI,
LA COPERTINA IN TELA E ORO
E I RISGUARDI DEL 1° VOLUME

IN TUTTO

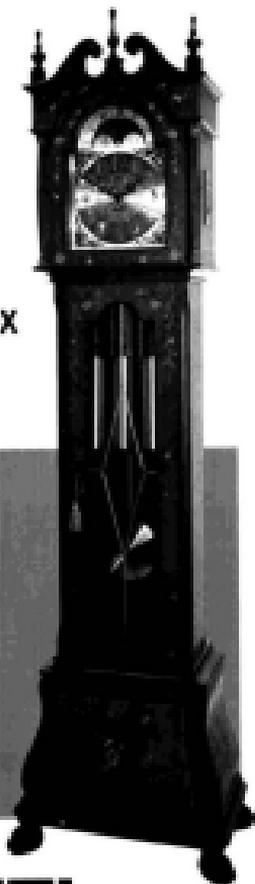
80

pagine
a colori

L. 600

melux

c'è un'ora melux
in ogni angolo
della tua casa.



MEAZZI

l'industria della precisione.

Filippo Franco

Ognuno ^{V/E} ha il suo raggio di laser

realmente una promozione dell'uomo della strada e protagonista ad al tempo stesso e spettatore. Un modo di sentirlo di tutto il nostro società e non soltanto di intrattenere le polemiche su chi ci governa ».

Attorno questo progetto con un regista come Filippi non è stato facile: « Nel mio mestiere esiste pericolo non è un difetto. Anzi, personalmente, lo considero un privilegio », afferma. Per Castellucci e Pagliaro, alla terza esperienza televisiva, oltre un Zucchi e Marcello, con Gabriele Ferri, lo primo duo, si partorisce un'idea valida tanto. Racconta Daniela Goggi: « Siamo terminando la registrazione di un balletto su Adante ed Eva. Protagonista la metà. Al termine della scena il punto della divaricata diventa tramontata in una pera. Dopo tutto è spuntata terra. Quando Filippi vide apparire un "coco", come lo chiamò lui, che consigliava a tutto favore del suo pera quello "stup". Non ci fu verso di andare avanti. Anche se erano ormai le otto di sera furono squaragliati a destra e a sinistra tecnici e musicisti. La pera nera non andava bene. Bisognava trovarla una volta. La battuta di aiuto è in un ristorante, alla fine, riusciamo a trovare il "peccato" brutto. Tra uno sbuffo e l'altro finalmente il destino è riprendere la registrazione continuando però a lamentarsi perché, in fondo, il quello punto anche trovare una pera un per meno mattina ».

Si è detto che il laser ha avuto una gran-



Tenderly

la carta
che piace
al bambino

Tenderly vuol dire teneramente

MIRALANZA

**IL PRIMO "SUPER SALDATORE" A FREDDO.
BASTA UNA GOCCELA IN POCHI SECONDI PER SEMPRE.**



...senza soluzione di continuità, in pochi secondi, e per sempre, ogni goccia di ATTAK garantisce una perfetta saldatura a freddo che dura fin quando vuoi.

Così che ATTAK, unico metallo, ceramica, plastica, gomma, taccuini non è solo a prova di tempo, ma a prova di peso, a prova di strappo, a prova di urto, a prova di tutto. E in ogni tubetto di ATTAK, il tuo Superadattatore a freddo, ci sono ben 100 gocce che resistono per altrettante riparazioni che non si vedono e non si sentono. Mai.

È un prodotto **LOCTITE**

attak[®]

L'ADESIVO CHE SALDA.
LOCTITE ITALIA - BRUGHERIO (MI)



Ernesto Linnello

Ognuno ha il suo raggio di laser

La parte nella trasformazione, ma Falgai non sembra particolarmente impressionato dai risultati ottenuti: «L'è un valenzano perfezionato 100%», dice. Mazzà pensa: «Trenta milioni, lasciare correre». Il regista si dichiara invece decisamente impressionato dagli attori che hanno preso parte allo spettacolo. Pippo Franco, Ernesto Linnello, le Goggi, tutti ormai popolari e collaudatissimi, hanno confermato la loro bravura nel corso della registrazione dello show puntato, e Mi ha poi sinceramente sorpreso per le eccezionali qualità di comico l'attento quel Mark La Ceyenne che il pubblico gli comanda per dirla visto nello spettacolo di Enzo Trapani Non stop, Jack, fra l'altro, ha quasi sempre impressionato i suoi sketch. Non c'era mai il tempo per farlo provare. E lui tranquillamente lascia il suo numero disposto a ripetere la registrazione se fosse stato necessario, non è mai stato necessario.

«Sono finalmente di nuovo cominciato in Italia come lo sono in molti altri Paesi», dice Jack La Ceyenne, «è una soddisfazione che mi vorrei togliere, dopo tanti anni di attività artistica. In fondo lavoro per questo. Non per i soldi. Vivo in una residence con la famiglia e giro per Roma in bicicletta. Il milione è settantocinquanta-mila lire che ho messo in banca con quattromila giorni di lavoro meno per noi una coccolata».

«Che voglia schizzato?»

FEDERICO CAVALLINA

*Charms riempie
di sapore
quello che ti sta
intorno.*

ASSO
CHARMS

CHARMS



ALEMAGNA



è una sferzata d'energia



Enzo G. Castellari che partecipa a un convegno di cultura con Leo Gallo, in questa fotografia con la moglie, e, a sinistra, Clara Chiara

Oggi ridiamo meno ma ridiamo meglio

Le vecchie barzellette non piacciono più. Oggi, grazie anche alla crisi, gli italiani hanno scoperto il piacere della satira. Ecco cosa ne pensano gli addetti ai lavori

di ANTONIO COCCIA

Milano, ottobre

Alcuni giorni fa il *«Corriere della Sera»* pubblicò una cartolina del pubblico della *«Commedia del Cavaliere»* le vignette rappresentavano comizi di dittatori che trattavano di

solentare letture di carte d'oro come la carta delle scarpe, e ottenevano l'incenso di farsi rinfacciare le mille lire che avevano prestato a un conoscente.

I rappresentanti di centinaia recitavano le barzellette della riposa che era stata avvertita per aver messo una scorta, e il comico di solito chiedeva alla «pubblica» che differenza passa tra la bicicletta e la donna, Stupigliaggi, certamente, che oggi non fanno ridere più nemmeno le galline come si diceva allora e che tuttavia esprimono una condizione umana classica, in una Italia perlopiù e ingenua.

Ancora sul *«Corriere»*, nel *«Frasco»* e nel *«New»* *«Avviso»* si ritrovano tutti i pezzi a incorniciare, e persino il tratto di Steinberg, il raffinato disegnatore che si affannava nel mondo delle pagine del *«New Yorker»*, tra gli altri come quello dei signorotti di provincia che invitano i loro elaborati a qualche

13 UMORISTI PER 13 PUNTATE TV

Un sondaggio da alcuni tvisti potrebbe rivelarci di cui sono nati Carlo Caracci e Umberto Eco. Gli autori non hanno scritto testi, ma hanno dovuto scegliere le battute davanti alle telecamere tvisti di altri divi. Ogni puntata del programma è dedicata a un autore, il quale, prima attraverso un album di fotografie, può attraverso il suo repertorio, offrire una sintesi del suo mondo letterario. In ogni trasmissione appaiono molti autori, comici, comici.

I tvisti autori sono questi Luciano De Crescenzo, Gian Maria De Felice, Umberto Eco, Emma Bonino, Antonio Aniasi, Leo Gallo, Dino Vandi, Terenzi e Valino, Guido De Maio, Yoko Magna, Alessandro Sisti, Maurizio Costanzo, Maurizio Marchionni.

MARCELLO MARCHIONI ha realizzato con *«L'Arte»* un programma di satira, attraverso i comici ripresentati e l'ironia del loro. Non mancano, nel corso della serata, riferimenti alla morte, la peste, la mafia, i comici, compresa la battuta del Marchioni senza spiegare «l'importanza è che la morte di tutti viene».

GIULIANO DE CRESCENZO è stato *«Fino»* a spiegare *«L'Arte»* un suo soggetto, senza tornare mai. Esattamente la

impiegata di alcuni di registrazione per 40 minuti di trasmissione. Ha discusso con un editore una previsione da leggere, ma anche uno straordinario lavoro da scrivere.

Nella puntata di *«DEO VERDE»* è stato Pippo Baudo, che si trovava quel giorno per un viaggio a Milano per andare dal dialetto.

GIULIA GALEAZZI, intrattenimento di questo il pubblico, ha combinato un patto con la sua famiglia rigida. L'ha dimostrarlo in un testo, il risultato l'ha portato naturalmente in un altro, hanno creato che il giorno di un attento.

GIULIA MARIA STABILE è un'attrice nella *«Commedia»* di *«L'Arte»* e di cultura inglese. È un'attrice diretta ed è piaciuto un'attrice recitante.

GIULIO DE MAIO è il regista di *«L'Arte»* e di un gruppo comico. È un gruppo comico e recitante Gianni, il disegnatore Enzo e due nuovi comici, Gigi e Andrea, diviso nel loro *«L'Arte»* di *«L'Arte»*, a l'ordine del giorno.

GIULIANO REALE, scrittore del *«L'Arte»* di *«L'Arte»* e satira, ha scoperto da Maurizio, Spazio, con due battute, *«L'Arte»* di *«L'Arte»* in cultura e gioia.

TV 1 ore 17,20
martedì
mercoledì e giovedì

**Dagli tanto.
Dagli Yomo con biscotto ai quattro cereali
già sminuzzato.**



È il nuovo yogurt Yomo.

A tuo figlio oggi puoi dare un alimento benefico, un alimento veramente completo.

Yomo con biscotto ai 4 cereali unisce tutte le virtù del puro yogurt,

Mellin Junior

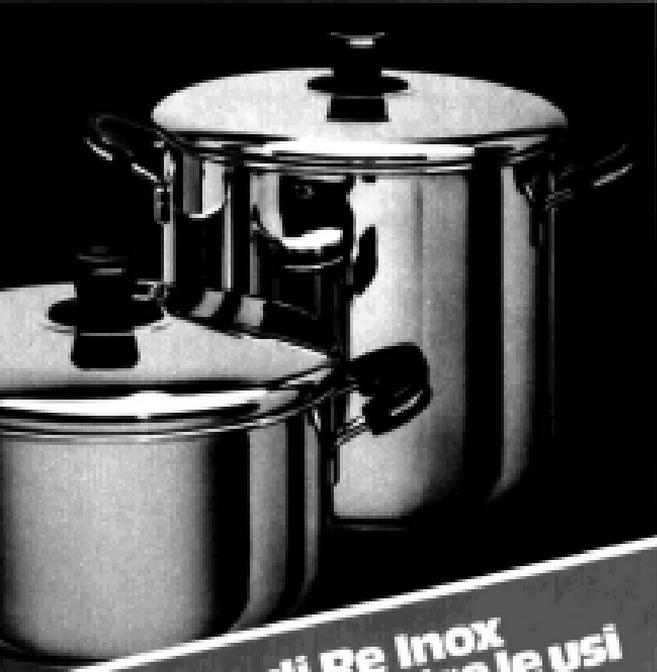
ricco di benefici fermenti lattici vivi e di proteine nobili, con la bontà, l'energia e il nutrimento del biscotto ai 4 cereali Mellin Junior, già sminuzzato.

Il biscotto ai quattro cereali è Mellin Junior.

Una merenda nutriente, sempre pronta, fresca e digeribile. Garantita senza conservanti, né coloranti, né aromatizzanti. Garantita da Yomo e da Mellin Junior.

Dagli tanto, dagli Yomo.

Yomo: la bellezza di stare bene.



Le pentole di Re Inox si ripagano mentre le usi

forte risparmio di gas, grazie al Triplo Fondo TE
e forte risparmio di detersivo, grazie all'interno a specchio

Ogni volta che sentite
tintinnare una stoviglia Aeternum,
sentite lo spreco del risparmio. Le pentole,
le casseruole, i tegami di Re Inox

Aeternum sono il più conveniente per prezzi, qualità,
il triplo fondo TE, le elevate proprietà termiche, lavora
per ridurre la spesa del gas, il trattamento a specchio,
anche interno, lavora per farvi risparmiare
circa la metà di detersivo. Grazie a questo

trattamento a specchio unito
alle proprietà dell'acciaio inox 18/10 ed al
triplo fondo TE, i cibi si decongelano
di poco condimento. Fate due conti:
scoprirete perché le pentole
di Re Inox sono le più convenienti.

Pentole - padelle - casseruole

Pentole Re Inox
AETERNUM
la bellezza dell'esperienza

Indirizzo e l'elenco prezzi e di vendita: Aeternum S.p.A. - 20139 Milano



Oggi ridiamo meno ma ridiamo meglio

parte degli autori, sia nel condizionamento televisivo. Gli scrittori americani Elton Woods, Terrell e Valino, Pautini e Silvestri, lo stesso Aniasi e molti altri sono stati frequentati dalla televisione, ma una lacuna nella pubblicazione di un libro, otto che la critica letteraria, anche una migliore libertà espressiva.

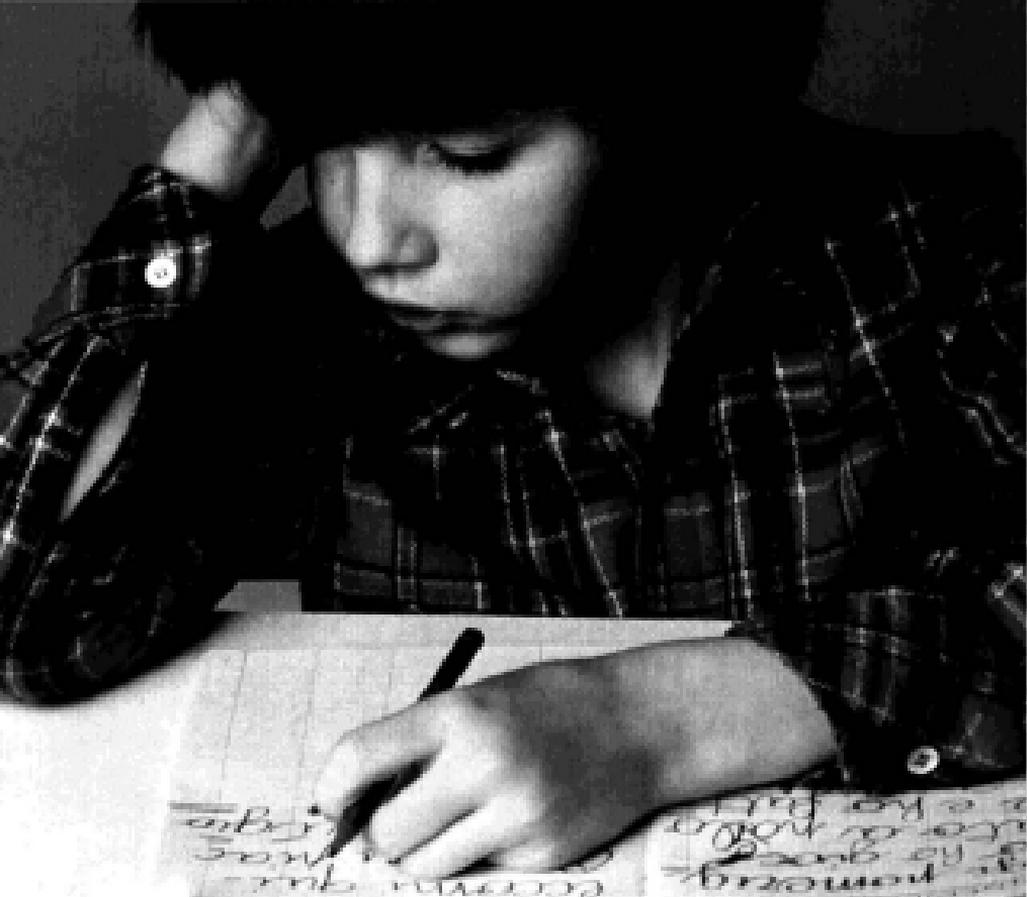
«La televisione strapaga gli autori, è tutto un altro profilo non c'è da lamentarsi», dice Guido Clavignani, che è stato vicepresidente di Feltrinelli, «ma lo è di Giuseppe Crivellini». «Ma si sono troppi condizionamenti. I funzionari programmano di sapere loro quello che fa ridere e quello che non fa ridere. Inoltre la ripetitività è logorante. Però al fine si trova maggiore libertà e divertimento nelle scritture un libro, come più che oggi i libri di letteratura americana, riscrivono nessuno di pubblico e di critica».

Carosino continua invece quello di Guido Clavignani, il quale, dopo averci affermato che nel 1974 di libri di successo ne «ha» degli italiani 167 mentre l'altro anno, 1973, che il mondo ha. Chi? Non ha parole appropriate in televisione come autore del testi del prossimo spettacolo del teatro sera, dove Park, qualcuno di Pippo Baudo teatrale in un solo momento.

«Non credete», dice Clavignani, «che l'americanismo sia molto cambiato cambiato i bisogni ma l'anno è la stessa. Oggi certamente italiano in un modo più intelligente di quaranta anni fa perché c'è meno parole che si devono al gergo di parole e alla fantasia facile, ma d'altra parte gli quando anni fa si lavora dell'americanismo molto esotico e raffinato e profondamente legato alla realtà, come quello di Chaplin per fare un esempio magari troppo grande. A noi sembra invece che oggi si scarti troppo poco la realtà che si sta intorno. Quali scrittori italiani deprecanti noi, per esempio, quei bambini che parlano in lingua l'apparato per tradurre i doni? I nostri scrittori hanno snobbato l'innovazione del quotidiano per occuparsi solo del massimo visuale».

I progetti che per anni si scrivevano, se è vero anche che Umberto Eco, che ha incontrato la televisione per la prima volta di Galzer, le come tale è stato anche lottato da Montali, per Re invece come, si è cominciato a lungo prima di lasciare trasmettere davanti alle telecamere per fare una puntata di un'inchiesta su teatro, perché egli non vuole assolutamente essere definito un saraceno. Forse non ricorda che gli Voltaire affermava: «Tutti i giorni sono buoni, tranne il giorno niente».

ANTONIO COCCIA



Sapevi che mezz'ora di attenzione gli costa più energia di un chilometro di corsa?

Quando parli a tuo figlio affaticato probabilmente lo intratti per un'ora o due dopo una corsa o con la sua bicicletta sulle spalle. D'accordo.

Ma non ti sei mai chiesta quanto energia gli costi concentrarsi a scuola, superare le prime prove?

In realtà la fatica intellettuale, anche se meno visibile di quella fisica, rappresenta anch'essa un dispendio energetico

della sua energia.

Perché tuo figlio possa spendere saggio le sue energie nel gioco e nel lavoro, devi aiutarlo.

L'alimentazione è il primo scatto.

Ovomaltina è un prodotto tutto naturale, a base di malto, di uova e di latte.

Ingredienti genuini, che l'organismo di tuo figlio assimila e trasforma rapidamente in energia.



Ovomaltina dà forza

TEATI

50 anni di
esperienza nel tè



DOPO LE CRITICHE
A «MILLE E UNA
LUCE» ECCO LA
REPLICA DELLO
SCRITTORE
PRESENTATORE

II

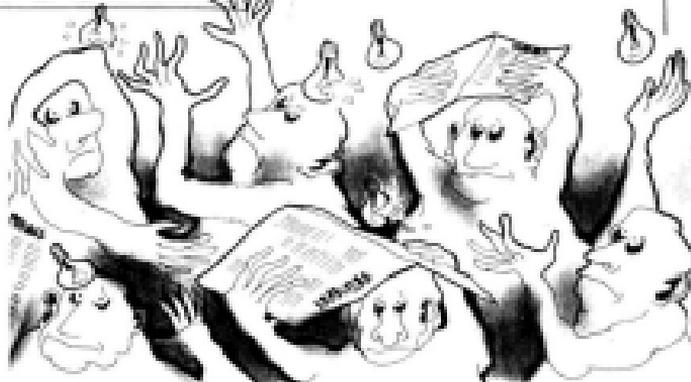
De Crescenzo:

e io critico i critici

di LUCIANO DE CRESCENZO

Alle accuse dei giornali l'ingegnere napoletano risponde con altrettante accuse: «Fossi Dante li avrei messi tutti in un girone dell'inferno e per la legge del contrappasso li avrei obbligati a fare qualcosa»

«Le osservazioni sommarie sono quelle che meno di tutte sono disposte a tollerare...». E, intanto ci si chiede se l'anno prossimo si giocherà ancora il sabato sera. In caso positive sarà ancora lui il padrone di casa del più bersagliato show televisivo?



Napoli, ottobre

Ecco», mi dicono, «è attesa risposta», e mi piazzano davanti due pagine intire del *Resto del Carlino* 29 giugno di contenuto negativo sul programma *Mille e una luce*.

«Ma Veronesi...».

«Niente storie! Hai voluto fare il presentatore televisivo? Sei uno scrittore? E allora scrivi! Rispondi alle accuse!».

Ed eccomi qua che non so proprio da che parte cominciare. Diciamo innanzitutto che io in televisione mi sento di passaggio. Non mi sono mai posto il problema di come si faccia una critica televisiva e quindi è logico che venga assalito da tanti dubbi. Per esempio che significa fare il critico? Chi fa questa funzione esprime un giudizio tecnico o soltanto un'opinione personale? E ancora: il giudizio deve essere per forza negativo?

Critico è una parola che deriva dal greco e vuol dire: un giudice. Partirebbe proprio per tanto alla parola greca, a hora di giudicare solo in un senso il suo significato si è corrotto, per cui, quando oggi

diciamo che una cosa è criticabile, intendiamo sicuramente dire che non è di nostro gradimento. Ora io non vorrei che questa imponente persona sull'atteggiamento dei critici e il contrappasso a essere sempre più avverti del reato.

Altro domanda: ma come è che si diventa critici? Si fanno degli esami? Esiste una scuola? Un corso? Bisogna dimostrare una qualche specifica competenza? Oppure basta nella redazione di un giornale o dire: «Insomma, io sono un critico televisivo. Avete bisogno di me?». Proibizionismo la procedura sarà del tutto diversa: è il direttore del giornale che a un certo punto dice: «A Torino gli facciamo fare il critico TV».

La professione del critico deve essere nobilitata. Non se ne sa niente lato canonico, nell'ambito della critica televisiva non esiste specializzazione, il critico sono contrati a stare tutto il giorno seduti davanti ai televisori. A volte, quando legge la *Cronaca della TV* sul *Messaggero*, pensa: ma come farà questa poveretta a vedere tutto quello che viene trasmesso, prima e seconda rete contemporaneamente? Si farà aiutare dai familiari? Fatti del resto? Chi lo

morbidezza

(lasciati tentare)

Crème
Caramel

cammeo

Crème Caramel
con caramellato pronto



Se in una crème caramel cerchi la morbidezza. Ma una morbidezza cremosa. Di sapore squisito.

Se poi insieme alla morbidezza cerchi le sfumature del più raffinato caramellato, allora stai cercando Crème Caramel Cammeo.

Crème Caramel Cammeo, morbida e cremosa come dev'essere una vera crème caramel, sa come soddisarti.

Anche se in lito di morbidezza non ti accontenti facilmente.

Crème Caramel Cammeo: lasciati tentare.

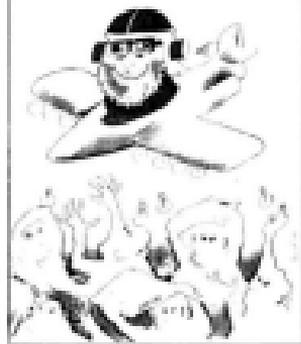


esperienza genuina

PER
QUALCUNO
HO UN SOLO
TORTO
NON SONO
STRANIERA.



TIPO
SAMBUCA
TIPO
MOLINARI
TIPO
ITALIANA



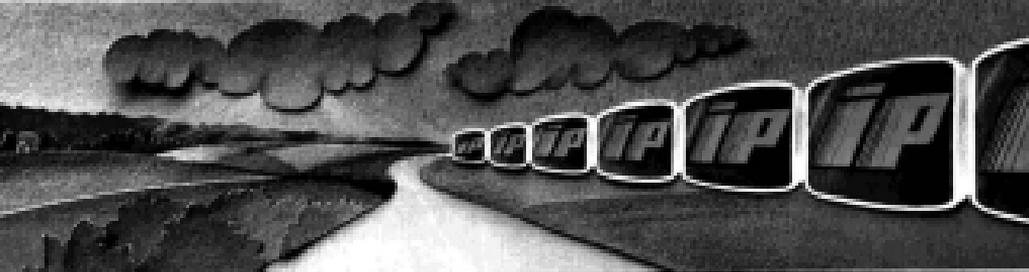
II
**De Crescenzo:
e io critico
i critici**

se poi perde i lettori per strada. Il vecchio discorso del corrotto edonismo della spedi-
zione di Stato può essere seguito solo se
venga portato avanti con i piedi per terra e
senza retorica. Il contante non ci viene
dalla valutazione dell'effettiva livello cultu-
rale di ascolto e dell'ampiezza del primo
gradino di proprietà.

Se dicessero milioni di persone seguono
con ansietà un programma, i critici sotto-
teranei a studiare il fenomeno. Una visita al
quartiere Stella di Napoli o alla periferia
di Torino potrebbe risultare illuminante per
capire chi è lo spettatore medio italiano.
Quando P. Zucchi scrive sul Messaggero:
«Anche questo sera, tragicamente puntuale,
Mille e una luce», dovrebbe aggiungere, per
obiettività: tragicamente puntuale per ora,
ma fortunatamente puntuale per altri di-
cettevole milioni di italiani.

di Arzene di compatimento. L'attacco
mente al valore del proprio Paese è un
sentimento diffuso in ogni parte del mondo.
Le vere visite in Italia durante i campionati
del mondo in Argentina valsero dopo le
partite sono una chiara testimonianza di
che cosa significa compatimento. Dal quale
occupi, non credo che Mille e una luce
abbia mai toccato livelli simili di morbida-
tà. Sbagliato, almeno avuto quei libri
raccontati per l'occasione, ma sicuramente
non pensano che il vedere, per una sera
solo, un paese come l'Argentina scendere
in gioco, basterebbe e assumere tutte le
facce possibili per collaborare con la propria
spagnola costituzione una spiccata tanto
desiderio. Il gemellaggio venuto fuori, dopo
le gare, fra tante piccole città, quelle del
Nord piano d'insediamento e quelle del Sud
pieno di disoccupati, a volte ricche e rivedute
qualche piccolo problema prima
avanti della Casa del Mezzogiorno.

GIORGIO DE CRESCENZO



**La tua abilità può farti risparmiare
il 10% di benzina. Ti sembra poco?
Sono 50 lire al litro.**



*Una guida scattante
e sportiva può essere
piacevole ma... è costosa.*

*Una guida razionale
invece ti aiuta a risparmiare
almeno un 10% di benzina.
E a conservare la ottima
forma il motore.
Hai un capitale investito*

*nell'auto. Per farlo rendere
di più tieni sotto controllo
anche la batteria, le candele,
il filtro, le gomme e l'olio.*

*Al distributore IP troverai
esperienza, servizi ed i
prodotti più adatti alla tua
auto. Per fare più chilometri
con meno benzina.*

**Fermati dove c'è scritto IP:
i chilometri costano meno.**



LIONS BABY.



Vestiamo la fetta più giovane
con una piccola fetta
del vostro bilancio.

GRUPPO GIULIO TANZARELLA

LION BABY



Pura lana vergine
nelle più di quaranta spezie
e in tante più giacche
e più giacche.



Sue Vite Leo Capech (Chopard), Villaggio (Cala Impia), Paolo Mosca, vincitore di *Un libro per l'estate* e con il romanzo *Il biandao*, fra due degli autori (Giovanni Leo Chiodo in sinistra e Mario Angelo Panella

XVI C

XII C

L'importanza di arrivare ultimo

In un villaggio siciliano di vacanze si è chiusa la stagione dei premi letterari con il concorso *Un libro per l'estate* '78. Ha vinto Paolo Mosca, autore del romanzo *Il biandao*

Noi proviamo a raccontarvi qui perché un premio può assomigliare a una scatola cinese. Intanto la serata stava per saltare. E poi c'è un giallo nel giallo, con contorno di sesso

di ANTONIO LIRIBANO

Cala Impia, ottobre

Adesso il modo di una donna che la TV ha reso popolare costa molto meno: «La paura di spogliarsi è forte», dice Paolo Mosca, 35 anni, direttore di *Flacchio*, il primo che si è mosso a mostrare sulle pagine del famoso mensile, destinato una volta ai soli uomini, un'opinione basata e protagonista di sceneggiati di successo, salite di quota e stufine dei variati così come lo ha fatto nessuno. Fino a qualche anno fa, per di cominciare gli *altri uomini*, del piccolo schermo a leggere *Flacchio*, era dispetto a offrire altre di bello sguardo. Il premio classico è previsto 18 milioni pagati a Gabriella Ferraresi, «Viva il giallo»,

quando per primo comparve nuda sul tavolo delle complicità, era già una ex amministratrice, però il servizio fotografico fece sensazione. La cifra fu versata dall'interlocutore o dal giornale. Dieci milioni milioni, si diceva successivamente, e Paolo Mosca non seguì nel confronto. Comunque anche altri diecimila milioni incassano come quotazione il massimo impiego.

E poi c'è tutto il lavoro preparatorio: telefonate, incontri, colloqui estranei per indurre il personaggio prescelto a liberarsi dai veli. Oggi tutto è diventato più semplice: basta la paura di spogliarsi come la stessa TV indaga al nudo, è finita anche la grandata del nudo. Ecco, è il primo argomento che spunta fuori dalla scatola cinese che è stata quotazione la corruzione di consegna del premio «Un libro per l'estate».



L'importanza di arrivare ultimo

te». Un fatto dentro l'altro in una cornice ambientale che ha il sapore dell'ironia. Perché un concorso letterario che si propone di segnalare il libro più letto della stagione delle vacanze deve risolvere necessariamente un problema: trovare una sola giusta, dove in pieno autunno esiste ancora l'interesse. E una tale sede può trovarla soltanto nell'edizione Sud, a prova della Sicilia, Calabria, un villaggio turistico ai piedi del quale scopri che il mare è ancora mare, pulito e trasparente come nessuno riuscirebbe a sognarlo dopo decenni di inquinamento. Individuato il luogo viene spontaneo parlare di sole, anche qui il regno è caduto, a ottenere testimonianza della progressiva sbramaticizzazione del profeta. Ma c'è di più: come si fa a non parlare di audi televisione quando si riceve il primo premio di «Un libro per l'estate»? È proprio lui, Paolo Minna, direttore di *Flare* e autore del romanzo *Il bimbo*.

Finora il libro ha venduto 35 mila copie, ma, sia chiaro per quelli che non l'hanno letto, il bimbo è una storia di drago, non di serpe. L'abbiamo promesso, un fatto dentro l'altro, come la speciale copertina.

«Per secoli», scriveva il giornale presentando gli spogliarsi televisivi stampati, «il serpe è stato un tabù, nessuno ne discuteva, ed nessuno se ne accorgeva soltanto a noi davanti ai bambini. Ci siamo riscossi una volta. Oggi invece, ci diventano un fatto normale. Con la draga, un dato problema del nostro tempo, siamo di nuovo al tabù. Si sa che esiste, che esiste vicino ogni giorno, più di quanto ne vegli la cronaca, ma non si ne parla abbastanza. In questo primo di il bimbo ho scritto libri senza



Minna, sulla terrazza di Caltanissetta, ha Massimo Vercelli e Paola Pretelli. Le due amministratrici di tutto il paese della giunta provinciale selezionarono degli studiosi (tra i finalisti, come Erba, Bonaventura de' alba accanto a Paolo Pretelli, vicepresidente del Comitato di «Il serpe forte», e, a destra, quella della Rete).

alcui. Al momento, per esempio, Minna è di un momento. Scegliere la chiave narrativa per nascondere. Con un'operazione romanzesca invece ho voluto scoprire, attraverso i reati, attraverso la storia di un ragazzo diverso, di un emarginato di oggi».

Dietro il bimbo affiora un'operazione personale. Non di drago ma di ribellione. «A diciassette anni», mi racconta Paolo Minna, «ero scappato di casa. Fuggii da Milano per venire a Roma. Allora non c'era il drago, ma se ne è un po' di diciassette an-

ni fuggi di casa oggi che cosa trova nella tua strada? La draga. Partendo da questa riflessione si era domato che nella sua avventura giovanile ha avuto pure fortuna, ha scritto il romanzo. Un romanzo che secondo me dovrebbe oltre il successo del momento».

È mancato poco, sia detto per la cronaca, che la candidatura del premio di «Un libro per l'estate» - '78, con tutta la sua speciale sfidatela, saltava per aria. Nel pomeriggio di venerdì 22 settembre, infatti, tutti i partecipanti alla manifestazione, scrittori italiani, rap-

C'È QUALCOSA DI NUOVO NEI PREMI

C'è qualcosa di nuovo nei premi di letteratura? È vero, è vero, è vero. In questi anni il premio di letteratura è stato un premio di letteratura. In questi anni il premio di letteratura è stato un premio di letteratura. In questi anni il premio di letteratura è stato un premio di letteratura.

Nono premi dieci anni e i premi conti, ma non a proposito, nel quale libro di un altro se ne discute, si si accorgono alla loro verità nella apparenza e via discorrendo, ma lontano colti e libri ricominciano che a qualcuno è il servizio, l'ironia il politico all'occupazione, qualcuno all'attenzione generale nel libro che ad alcuni non gli è il modo invariabile uguale. Il che però non è a parola di nuovo libro scrivere la difficoltà di vendita che all'indimenticabile pubblicista il più importante, notevolmente (ognuno il nostro) per constatare che non appena un libro può tagliarsi della «facetta» uno dei premi più importanti le sue quotazioni nel mercato vengono verbalmente.

Quest'anno per il bilancio della stagione letteraria affermiamo anche da un punto di vista più sostanziale e critico. Ci sono stati alcuni di cambiamento negli ultimi mesi della giuria di il premio sono ai tempi gli affermati e come ormai alla stabi-

lioni nuovi e almeno però non al grande pubblico. È per esempio del libro politico (l'idea di interesse che si è creato, grazie alla «draga», attorno ad un autore soprattutto, anche come Ferdinando Camon) e il suo romanzo «C'è altro per la madre». Ed è altrettanto curioso che il premio del *Supercampagna*, presentato da Carlo Maglioli di Carlo Camon, abbia scelto l'ultimo se non a prezzo, la biografia, per averci trascinato dalla nuova cultura del suo formidabile libro di storia.

Non sono neanche per le occasioni particolari, in quest'ottica letteraria non siamo a discendere se non per dire che qualcuno giovane — perché di mantengono nei limiti della correttezza oltre a delle opportunità — alla causa del libro nessuno colto, notevolmente partecipando ad un dibattito che si sarebbe sempre più ampio e sempre meno a parteciparlo. Per chiudere ad *Alina*, presentata — è soltanto un romanzo — con il premio che la giuria del libro è stata, alcuni di i nostri non abbia però più così per un'opera come è la rivista di Castiglione e di Massimo Gellmini.

F. GIORGIO MANTUANI

SUPER PRECISION IN-LINE

più luminosità, più contrasto,
una nuova definizione dell'immagine.

Presentando il sistema **PRECISION IN-LINE**, il **VIDEOCOLOR** ha già segnato una tappa importante nella tecnica di fabbricazione dei cinescopi a colori. Il sistema **PRECISION IN-LINE** è stato infatti il primo sistema autocompattato, integrato, automatizzato e definitivamente regolare. Il sistema è in grado di regolare di conseguenza in caso il sistema più affidabile.

Oggi il nuovo sistema **"SUPER PRECISION IN-LINE"**, presentato dalla **VIDEOCOLOR**, consente alti livelli di luminosità - 4, con l'impiego

della tecnica dei fosfori pigmentati - (verifica **VIDEOCOLOR** per l'Europa), che riduce la riflessione dello schermo - , anche alti livelli di contrasto dell'immagine e di saturazione dei colori. Di conseguenza l'immagine diventa più nitida e precisa, grazie ad una migliore definizione del sistema.

Riconoscendo i vantaggi di questo reale progresso, molti fabbricanti di televisori a colori in Germania, Francia, Italia e Scandinavia, hanno scelto per i loro apparecchi il nuovo

cinescopio **"SUPER PRECISION IN-LINE"**.



videocolor

dell'avanguardia nei cinescopi a colori





L'importanza di arrivare ultimo

presentanti della giuria femminile, giornalisti, editori, hanno rischiato di restare nella bianchiera del porto di Napoli per lo sciopero dei marittimi aderenti ai sindacati autonomi. Essendo in sciopero anche gli aerei, il viaggio di trasferimento in Sicilia era stato previsto via mare con la motonave « Boscaccio » della Tirrenia, anch'essa alle 21. Per fortuna alle 14 a Roma, al Ministero dei Trasporti, è stato raggiunto un accordo sicché i traghi non hanno ripreso servizio, obbligando sia la drammatica situazione venutasi a creare per la Sardegna sia la serie dell'ultima premiazione letteraria della stagione.

Un ultimo punto, nella cronologia dei

premi, che è anche la sua fortuna. Finché secondo l'associazione culturale conclusiva dell'ultimo anno ne parlano, giornali, televisione, radio. Una fortuna, su proposito, dovuta anche alla forma del premio. Quasi che in la parvenza il Radioreveire TV, incostante con giuria composta esclusivamente da donne (le attrici Enrica Bonaccorti, Lavinia Bassi, Paola Cavazzani, Mariella Giannini, Antonella Lucidi, Ivana Monti, Liana Orfei); le scrittrici Diana Croppi, Neide Beggiani, Mimi Zorzi; la regista Fulvia Ferranti; la presentatrice Paola Ferris e Susanna Vasselli); il giornalista Lina Agostini, Teresa Buoncompagni, Bianca Maria Piccinini, Enza Sampò e Fulvia Tassinari a selezionare tra gli oltre sessanta

Il gruppo di Antonio Taramazzo e i Conzatti del Polo tra i protagonisti della premiazione di Calimingo. A sinistra Lavinia Bassi con Fulvia Ferranti e Carolina Ferraro e a sinistra in basso 91

libri in concorso (molto ritardi da sottoporre al vaglio di una commissione di lettori del nostro giornale. All'interno dell'elenco il « Radioreveire TV » ha pubblicato un tagliando, cioè di voi lettori vuole far parte della giuria di « Un libro per l'estate » '78? I libri sono destinati al pubblico ed è giusto che a sceglierli, a dare il giudizio definitivo, sia il pubblico. Riepiloghi il tagliando e speditecelo, entreranno a fare parte della giuria. E così si è fatto. Ad essere ammessi entrati i seguenti sono stati inviati gli autori (tra i finalisti) e dai loro nomi è venuta fuori la classifica: 1° « A scuola di Paolo Sticca (autore Riccardo) », 2° « I cuori » di Davide Lajolo (Vallardi).

Ma a Calimingo sono stati consegnati anche due altri premi: la targa di « Un libro per il cinema e la TV » a « **Capo** » di Fulvia Ferranti, finalista con Carolina Ferraro, e il premio di « **Diritto** » Taramazzo a « **Chiaro** » finalista con « **Chiaro** » vincitore per « **Chiaro** », come autore di un « controtitolo per ragazzi » di cui il regista Paolo Lucini ha curato per Robinson la riduzione in dodici puntate.

A Biagio Proietti, presente a Calimingo con un suo libro che avrebbe dovuto aprire la serata della premiazione e che invece non è stato proclamato perché nel viaggio di trasferimento verso porta la collina ancora in un pieno parabolico per un guasto motore. Una storia avvincente, scritta e diretta da lui, vincitrice al Festival cinematografico di Praga della Targa d'oro per la migliore fotografia, a Biagio Proietti ha chiesto un contrappunto sulle scritte dei suoi lettori.

Quali titoli avrete premiati tra i finalisti esclusi, in che mi il più noto inventore italiano di quella televisione?

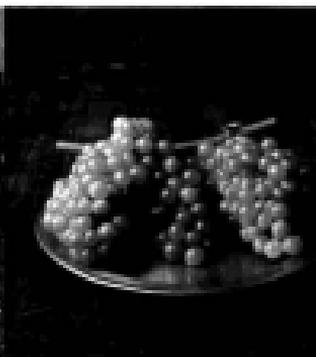
Risponderemo prima gli esclusi, dice. Un ap-

TRADUZIONE: CALA DELL'IMPICCATO

Calimingo. Ma che cos'è? Un villaggio per le vacanze nato a 19 km da San Vito Lo Capo, punta del Trapani, spettacolare abitato, che vive di pesce, di grande agricoltura di montagna e di artigianato. A sinistra la sua mare, la sua spiaggia ghiaia e ripida, la sua collina non sono stati i soltanto ma i soltanto per cui una società turistica, Montebasso, acquistata da Gianni Belloni, 41 anni, che ha condotto organizzando il finanziamento degli studi, il nome di Calimingo deriva da un fatto di sangue della cronaca di due secoli fa nella torre che domina la baia (dal 47 a fine) e saloni in Sicilia, restaurati ancora dove gli uomini coltiva a terra in salute per navigare la costa e segnalare agli stranieri pericolo proveniente dal mare) un tale ebbe la prima idea di legare la vita con una corda al collo. In italiano il dovrebbe dire Cala dell'Impiccato, ma indubbiamente il dialetto è più bello Calimingo. O almeno fu più efficace nel turistic, se di indubbiamente, come dice scherzando

Francesca Spina, il sindaco di San Vito. Il villaggio segue una strada sola con il Club Mediterraneo, quella che prepara una settimana, qualche giorno e un mare di turchese alta spazzata solo in un ambiente. Proprio nell'andare di si svolta la cerimonia di inaugurazione del premio « Un libro per l'estate » (organizzato dalla Tipi e naturalmente gli ospiti del villaggio) che di premio hanno scritto anche ad uno altro. Accanto al patrocinio, la sera di sabato 20 settembre, è stato chiamato un tavolo per i personaggi televisivi presenti (Carla Bonaccorti, Lavinia Bassi, Paola Ferris, Susanna Vasselli e Biagio Proietti), dal patrocinio il sono ospiti invece un ultimo gruppo italiano, Antonio Taramazzo e i Conzatti del Polo, il colosso Luciano De Maria, Lorenzo, cantante italiano di cultura, e il complesso Alfa Taramazzo.

**Questo sole, questa terra, quest'uva
creano un grande brandy.**

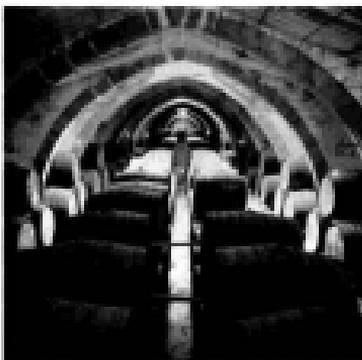


A renderlo unico ci pensa l'esperienza di Casa Florio.

Brandy Florio è diverso unico.
È il suo segreto è il tempo,
i lunghi anni che trascorre nelle
antiche cantine della Florio, ove
matura riposando in grandi
boti di rovere.

È diverso tempo prezioso a
renderlo tale è la grande
esperienza di Casa Florio, la sua
continua attenzione nel lungo
periodo dell'invecchiamento.

Così si esprimono al massimo
le già straordinarie qualità naturali
che la terra, le uve, il sole
Mediterraneo conferiscono a Brandy
Florio. Piccola fondamentale
che per la sapienza Florio traduce
nel capolavoro di aroma, di colore,
di gusto che hai nel bicchiere
quando versi Brandy Florio.



**Brandy Florio, brandy mediterraneo.
La sua forza dalle sue origini.**





XII C
**L'importanza
 di arrivare
 ultimo**

ante una sera di teatro di Paolo Bonolis, 70' seguito da Dante Alighieri, Giustizi con l'antonomasia, ovvero le ragioni del corpo di Teobaldo Bertolini e Carol Bonanni, Avvenire e la TV di Sergio Turchi, 4' alone di scivoloni di Bari Wood, Fincos su noi di Romano Battaglia, 4' allora?

«Anzi pensiamo», risponde **Giorgio Proietti**, «il libro di Wood, secondo me il dono all'azienda è un giullo adattissimo per la televisione, dal fatto economico. Racconta la storia di una scienziata che ha scoperto di poter eliminare tutte le persone che le sono antipatiche, tutti i suoi nemici, con una iniezione. Lei ha il dono, appunto, di uccidere chi vuole. Ma il commissario di polizia che conduce le indagini su questa serie di delitti non la sa, oltre semplicemente del sospetto sulla donna. E alla fine quando scopre la verità invece di arrestarla le fa una proposta: se il salve dalla galera ma tu in cambio tagliami di mezzo quanti criminali che tu non riesci a trascrivere davanti al tribunale. E lei proge un elenco di nomi».

«Vero, la draga, il Moro l'avevo chiesto col kappo, il giullo, ha scarta invece di l'adattissimo continua a funzionare. Come lei, a questa punto, i con chiedere a Giorgio Proietti se il giullo televisivo piace ancora?»

«In credo», dice, «che sia ormai chiaro la stanziera del pubblico per le storie giulle tradizionali. Ho ancora le due altre dimostrate. Dopo aver lavorato molto sul nazionale sporti nel non a' elenco di più nazionale del giullo, sono il bisogno di lavorare all'errazionale, indagare ad esempio sulla paura dell'incendio di fronte a fatti imitazioni, di fronte a se stesso».

Parlo con la moglie Diana Crispo ha scritto quattro racconti originali che la TV presenterà col titolo **Il 90'** del labirinto, perché con **Gianni Di Luca** ha adattato un ciclo intitolato **Quattro racconti** intitolati ispirati ad Edgar Allan Poe, protagonista **Philippe Lacroix**; perché a dicembre realizzerà per la **TV 2** **Il barone dell'incendio**, un ciclo anche questo, che comprende esordi di letteratura fantascientifica del 1900 ed oggi che al giorno fantascientifico e che per la prima volta porterà sul piccolo schermo un racconto di **Tommaso Landolfi**, **Milano**. E sarà proprio lui, **Giorgio Proietti**, a curare la regia.

«Con questo viaggio nella paura per tutto ciò che ci misterioso ci circonda, non tendo a spaventare il telespettatore, voglio soltanto evocargli inquietudine». Se per le donne della TV è finita la paura di spogliarsi, per il telespettatore invece comincia la paura di se stesso.

ANTONIO LEBRANDO

È proprio Ella Fitzgerald o è Memorex?



Un acuto perfetto come quello di Ella Fitzgerald può suonare in fantasia un'occasione. E, dimentico Ma è diventato anche un fatto quello che replica ad Ella, senza di Memorex.

Ecco la prima, ultimo registrato, facoltà di Ella su **Memorex**, per l'ultimo registrato, il **Secolare** di andare in fantasia proprio come accade quando Ella Fitzgerald canta "ad vivit".

Ecco perché, se preferite la massima fedeltà del suono che usate per il vostro registratore, la consuetudine Memorex.

Perché è solo con Memorex che si ottiene una registrazione?



MEMOREX

Ma è davvero una registrazione?

Una gamma completa di nastri magnetici ad altissima fedeltà.

IRGE

LA

FORTE



MAGLIERIA (irge) COSE FATTE BENE

**Nuovo al latte e lavanda, Monsavon.
Rispetta la fragilità della pelle.**



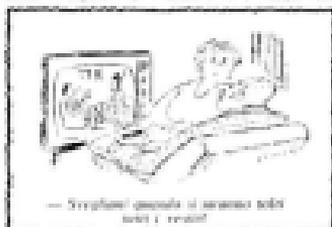
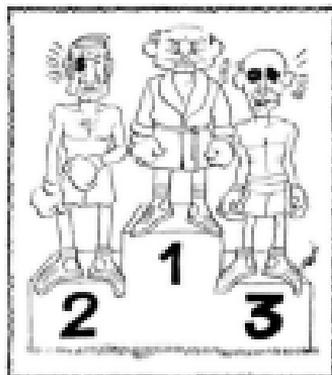
**Monsavon, così naturale
al latte e lavanda.**

Prova anche tu Monsavon. Perché per una
donna, la pelle è molto importante.

Nuovo dalla Francia.



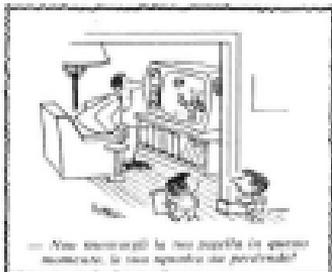
LE VIGNETTE DELLA SETTIMANA



— Svegliarsi quando si possono solo
sare i sogni?



— Mettendo il denaro a rete mensile?



— Non mettergli la tua partita in questi
numeri, la tua squadra non perdurere?

VALDA è con te...

Il Dentifricio VALDA f3 sviluppa un'azione di
igiene preventiva antibatterica, disinfettante per il
trattamento preventivo
della carie e contro le
irritazioni
della
bocca.

Foto: Pinzani Senni N. 4079



IN FARMACIA

VALDA f3 usato ogni giorno come
un normale dentifricio svolge una
serie di azioni importanti per la salu-
tà dei denti:

1. aiuta a prevenire la carie per l'azione
combinata di due fluoruri che
rinforzano lo smalto dei denti;
2. combatte il formarsi della placca
dentaria grazie a un potente anti-
batterico (ciclofenoli);
3. svolge un'efficace azione contro
le irritazioni del cavo orale per la
presenza di a. betaglicorico.



Il Dentifricio VALDA f3 dal piace-
vole gusto all'aroma VALDA, è
composto da:

1. due fluoruri (potassio - sodio)
 2. ciclofenoli
 3. a. betaglicorico
- senza VALDA.

**70 anni di esperienza
per il tuo benessere.**

VALDA laboratori
farmaceutici
milano spa

VALDA prodotti

Pastiglie Valda - Chewing gum Valda - Squarcioni Valda f3 - Fazzoletti o Spray Azzurro.



Completa il tuo relax con
Black & White.



Greater Old Scotch Whisky
distilled and bottled in Scotland.

STILE LONGINES



Mod. 44904/903 per uomo
oro, vetro zaffiro lunghes con quadrante dorato
Mod. 42904/904 idem placcato oro

Mod. 44905/905 per donna
oro, vetro zaffiro lunghes con quadrante bianco, con oro rosato
Mod. 42905/905 idem placcato oro



**Si sceglie un Longines a quarzo
per la sua bellezza.
E poi se ne scopre l'eccezionale precisione.**

E gente che sa scegliere, quella che organizza i grandi incontri sportivi. Sceglie sistemi e apparecchi di cronometraggio Longines per la precisione che offrono e per la loro perfetta affidabilità.

Perciò, se siete in corsa per una medaglia d'oro alle prossime Olimpiadi, o semplicemente per il primo volo diretto a New York, la scelta non cambia: Longines merita sempre la vostra fiducia.

Longines: qualche fatto da ricordare

1904 - Dopo il successo del suo cronometro celebrato nei Giochi Olimpici.

Un cronometro è un Longines in ogni sua parte!

1928 - Longines partecipò a Olimpiadi e fu gli

inventori del cronometro da polso.

1951 - Fu inventato il cronometro Longines che, con precisione e affidabilità cronologica, porta il tempo.

BB

Richiedere il catalogo completo a:
C/O Longines S.p.A. per l'Italia Longines S.p.A.
10121 Torino, Via Cavour



Longines
cronometrista ufficiale
del Comitato
Olimpico Internazionale
dal 1928

LONGINES



Una questione di stile



Nella foto grande a sinistra, vendemmia sui colli monferrini. Qui sopra, a destra e sotto alcune delle vignette presentate alla prima Rassegna nazionale del disegno umoristico sul tema « Il vino nell'arte dell'umorismo » nel corso dell'ultima edizione della « Douja d'or ».

I disegni sono rispettivamente di Cavallo, Vighi e Bruma quest'ultimo con una gustosa caricatura di Mario Soldati, notissimo esperto di enologia e gastronomia



cottura a fuoco lento e con recipiente quasi coperto aggiungendo, se occorre, vino bianco. A fine cottura estrarre le cotolete e mettere nel sugo (ripulito da rosmarino, alloro, chiodi di garofano e bacche di ginepro) delle fette di polenta preparata in precedenza, lasciarle insaporire per qualche minuto quindi servire caldo con le cotolete.

IL VINO NEI COCKTAILS

Ecco un altro esempio di come può essere utilizzato il vino. I cocktails qui presentati sono di Giuliana Lepori di Trieste, Liliana Negro di Asti e Giuseppe Datteri di Saint-Vincent.

• MELODY •

- 2/6 Spumante d'Asti
- 2/6 Rum St. Gilles
- 1/6 Triple Sec Stock
- 1/6 Succo di limone.

Si prepara nel bicchierone miscelatore con alcuni cubetti di ghiaccio; si mescola con cura e si serve in coppa, guarnendo con mezza fetтина di limone.

• DOGE LIGURE •

- 1/2 Gin
- 1/4 Carpano Rosso
- 1/4 Cortese di Gavi

Servire molto fresco.

• GIUSEPPE •

- 40% Bianco Cortese di Gavi Bersano
- 40% Vodka Erlistov Martini
- 10% Bitter Campari
- 10% Grand Marnier

Si prepara nel mixtaglas con ghiaccio cristallino. Girare e servire nell'apposita coppetta da cocktails. Spruzzo, buccia di limone.

tiche tradizioni culinarie e manifestazioni come questa vogliono riqualificare una cucina tipica ricchissima. Noi vogliamo che i nostri albergatori vadano alla ricerca delle loro "radici", che riscoprono vecchie ricette dimenticate: così da sfruttare nella maniera più adeguata i prodotti della nostra terra. Questo significa mangiare genuino ».

Ma torniamo a parlare di vino e diamo subito una lieta notizia a tutti gli amanti del buon bere: la vendemmia 1978 si presenta particolarmente favorevole, sarà un'annata da imbottigliare e da invecchiare.

Bene, ma come fare a distinguere, senza ricorrere al complicato meccanismo che abbiamo spiegato all'inizio, i produttori seri dai sofisticatori?

« E' possibile », risponde Borello. « Bisogna però educare il consumatore: quando compra una bottiglia, deve imparare a leggere l'etichetta. Su questa è segnata la DOC (denominazione di origine controllata, cioè la garanzia che il vino è stato imbottigliato nella zona di origine), il produttore, il grado alcolico ecc. Poi deve tener presente che un vino di qualità non può scendere sotto una certa cifra: prendiamo ad esempio il moscato d'Asti, se facciamo la somma del prezzo delle uve, del costo della bottiglia, dell'etichetta, delle spese di lavorazione e del giusto guadagno non può essere ven-

duto a meno di duemila lire alla bottiglia.

Stiamo preparando altri "strumenti" alla portata del consumatore medio: una cartina in cui sono segnate le zone dove si beve bene, classificate a seconda della qualità con 1 douja (caratteristica brocca monferrina), 2 douje, 3 douje. Inoltre vengono indicati i ristoranti che servono vini vincitori del concorso o esaminati da noi bottiglia per bottiglia. E segnereмо le caratteristiche di ogni vino e a quali piatti va abbinato ».

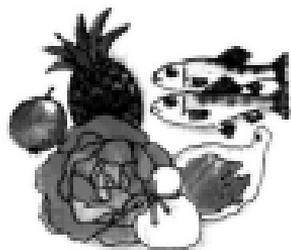
Quali sono le sofisticazioni più comuni?

**"Bevo
Jägermeister
perché da
quando Franco
ci ha messo le
mani, la lavatrice
prende benissimo
il 2° canale."**



Jägermeister. La natura in 56 erbe.

Importazione
S.p.A.

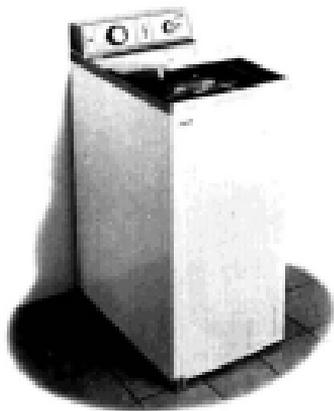


PHILIPS SA CH

*Il combinato:
grande frigorifero,
grande congelatore,
per risparmiare.*



*La lavatrice carica dall'alto
per lavare e asciugare
5 kg in 40 cm. di spazio.*

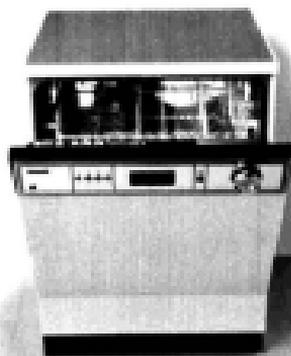




E COSA VUOI

*La cucina Multifour
con il forno ventilato,
per preparare in un'ora
tre piatti diversi.*

*La lavastoviglie silenziosissima,
"Made in Germany,"
per lavare fino a 12 coperti.*



PHILIPS



coperte di Somma... coperte di sogno



le coperte che non amettero mai di essere belle
morbide calde leggere
in pura lana vergine o finissimo lambrwool
garantiti da Somma

Gli attori del «Trenino a motore» con il regista programmatore in traduzione da sinistra Paolo Martini, Andrea Lala, il regista Michele Scaglione, Nidia Mantù e Mario Grillo.



Tutti in viaggio con Nonna Regina

di CARLO SCARINCI

Nonna, ottobre

L'appuntamento è per la fine d'ottobre sul piazzale della stazione. La zia Nonna Regina con il suo fazzoletto a carbone, le stangine arrostate e tante calze pronte a ricambiare fiaschi o a regalare una calorosa fiammata a quei bambini lupi, tutto solo e senza amici. E insieme a Nonna Regina, sul piazzale della stazione, in attesa che parta il trenino della fantasia, ci saranno amici vecchi e nuovi di Andrea Lala e Mela Cocchi, che rappresentano il legame con il passato, a Nadia Mantù e Mario Grillo che hanno sostituito Paolo e Marina, chiamati all'ultimo momento in teatro.

Ma ci sarà sempre il simpatico rappresentante, gli Giampiero Albertini del rotolo un po' barbuto ma tanto buono come un cane morto, potranno dire se sono felici per esserci che con la palette in mano dava il segnale della partenza per un viaggio di mezz'ora in un universo di giochi, favole,

Sul piazzale della stazione una simpatica caldarrosta accoglie i bambini nella nuova edizione del «Trenino a motore», in onda tre volte la settimana. Molte le novità: giochi, favole, filastrocche, musica e tanta posta. Ci saranno anche un giornalino ogni lunedì

filastrocche e canzoni, in quel teatro così diverso da quelli veri dove non c'è mai posto per i bambini per giocare e sorridere invece tanto correre per quei lunghi corridoi dei sogni, quasi per vedere se arrivano prima del treno.

Quest'anno il «Trenino a motore» della Rete 1, già sperimentato all'inizio del '78 — si presenta carico di novità, e non sarà più solo un appuntamento televisivo,

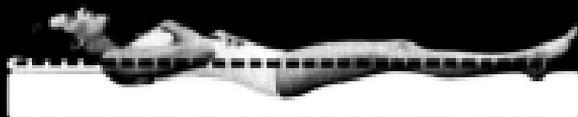
spiega volta a volta con il freddo e grigio tubo del video, ma qualcosa di più. Arriverà, come prima, tre volte la settimana in TV (sabato, mercoledì e giovedì) con la prospettiva di portare da gennaio a quattro le trasmissioni settimanali, ma in più ogni lunedì ci sarà anche un «Trenino a motore», un giornalino nuovo di zecca nel quale i bambini ma anche i loro genitori potranno trovare non solo i testi delle puntate trasmesse, i giochi presentati, successi, battute e informazioni ma anche la pagina della posta. Una pagina tutta per i bambini o i loro genitori nella quale potranno scrivere, indicando domande, richieste, facende proposte, chiedendo perché questo o perché quello; e a tutti, nei limiti del possibile, si cercherà di rispondere. E sullo spazio del giornalino oppure direttamente durante la puntata del «Trenino» in onda il mercoledì.

Nel nuovo suo giunto alla trasmissione televisiva, cambia anche quest'anno di Mela Mantù e Mario Latta De Rita, un'edizione diversa di novità e con molte, giustificate ambizioni. La prima, l'abbiamo già anticipato, è Nonna Regina, interpretata dall'at-

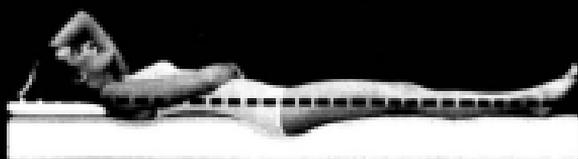
TV BAGAZZI

scegli bene riposerai meglio

Per scegliere il materasso giusto devi conoscere la differenza fra la grande massa Permaflex ed un comune materasso. La molleggiatura o il "sostere" del materasso. La molleggiatura del Permaflex normale è perfettamente equilibrata per un sano riposo. E per chi ha "problemi di schiena" oggi c'è Permaflex ortopedica.



Permaflex normale con molleggio assolutamente normale e bilanciato da una grande soffice "in superficie": assicura una rilassata quiete e conduce al riposo ideale.



Permaflex ortopedica con molleggio diversamente colorato per chi soffre di "dolori dorsali", di variazioni di carico, causa di dormire su una quiete più rigida.



Comune materasso a molle con molleggio non colorato che presenta il solito affossamento centrale, causa prima dell'inorgogliersi e dell'acuire di dolori lungo la spina dorsale.



permaflex

il famoso materasso a molle
non è frutto di improvvisazione
è l'esperienza di un quarto di secolo

IL SERVO PERMA-LEX SOLO DA VENDITORI AUTORIZZATI.
C3 BORG MONTI TIRI E BISSONE, DAL TIPO B (CORNICIO 140 x 80 x 80)
L. 29.000 AL TIPO EXTRA (LUSSELI - CONSULTARE I LISTINI).

Tutti in viaggio con Nonna Regina

Il **Regina Bianchi**, era come volare del nostro teatro, che il pubblico ben conosce per le sue interpretazioni accanto a Eduardo De Filippo (che in altri lavori). Per Regina Bianchi è una grande gioia partecipare a questo programma: « Sono felice, ci ho dato, e prima perché sono tanto bambina e poi perché così i miei ragazzi potranno vedermi in TV. Quando va in onda lo spettacolo serale sono già a letto e non mi hanno mai visto addormentarmi potessero vedere la loro nonna... ».

Ma Regina Bianchi non sarà sola la sera del suo spettacolo, sarà la nonna di tutti, che farà compagnia a tutti i bambini, quelli che intervengono alle trasmissioni e quelli molti di più, che la seguiranno da casa.

Riprendi il folcloro della commedia, e

ANCHE UN GIORNALE PER I VIAGGIATORI DEL TRENIÑO

Cari bambini, siamo lieti per il piacere di essere stati nel **TRENIÑO** programma che avrà ogni settimana in programma fra gennaio ed aprile scorso. Ci sono dei cambiamenti e delle novità. Mentre Andrea è rimasto il giovane con voi insieme a Silda, accanto a loro i volti nuovi sono quelli di Nonna Regina, di Nadia e di Mario. Tutti insieme continueranno a raccontarci le battute buffe e i racconti fantastici, di un strada davanti a voi giocattoli di oggetti interessanti, e ritroverete un momento anche per il gioco.

Insieme ai cambiamenti ci sono anche delle sorprese. Almeno ve le possiamo anticipare: oltre la trasmissione sono previste per l'autunno prossimo. La prima è che ci sarà un singolo dedicato alla prima stagione durante alle tante lettere perché crediamo che questa sia un mezzo per conoscerci meglio e farvi partecipare al programma.

Ma c'è di più insieme al programma del 31 ottobre sarà in abito un giornale, che avrà lo stesso titolo del **TRENIÑO**, e vedremo le avventure fantastiche del treno su « **CINQUE** » (e così lo abbiamo battuto), e poi i racconti, le **Storie** e i giochi che avete visto in trasmissione. Ci sarà anche l'angolo della posta e una rubrica per voi bambini ma anche per i grandi.

Se volete la vostra risposta subito, dovete scrivere al più presto a: **Indirizzo: IL TRENIÑO, RIV. BIANCHI/RELEV. INF. PER ITALIA S.p.A. - VIALE MARCONI 14 - 00198 ROMA.**

Che cosa scrivere? Quello che volete, e noi saremo per conoscerlo, per conoscerlo i bambini e voi distribuirlo i nostri programmi e parlarvi accostano.

Se poi avete dei problemi vi aiuteremo a risolverli una padrona che insieme i vostri genitori vi sono i problemi.

Scriveteci o ci ricomunicare o nel programma TV ogni mercoledì dal 21 ottobre e nel giornale ogni lunedì dal 28 ottobre.

La redazione de **IL TRENIÑO**



Arrigoni: Arance da spalmare.

Presento una bella fetta di pane, ancora fragrante di burro.

Spalmato prima un sottile strato di burro.

E poi, lo arancio Arrigoni.

Arancio freschissimo. Imprigionato col profumo della compagna nei sacchi bucatili di confettura.

E quando volete cambiare, provate le ciliege. Le albicocche. Le pesche. Le fragole. Le amarene.

E frutto che si annoda di ramo. Perché Arrigoni. Più colla proprio intorno ai suoi stabilimenti.

E l'ha messa sotto vetro in un istante.

Per questo non c'è niente di più naturale che provare spalmare.

**Se è Arrigoni,
potete comprare a scatola chiusa.**



1984



**Una polvere
rischia di graffiare lo smalto
come un pattino graffia il ghiaccio.**

Cif Ammoniacal

tira via lo sporco senza graffiare lo smalto.

Ogni volta che pulisci la tua vasca da bagno con una polvere rischi di graffiare e scoppare lo smalto. Perché polveri e brillantini e lo sporco delle superfici delicate? Cif Cif Ammoniacal Superpolente tira via lo sporco più tenace da tutta la superficie che non vuoi graffiare perché è una miscela di liquido detergente e di fine polvere minerali.

è polvere liquida.



Tutti in viaggio con Nonna Regina

Esistono anche altre novità e altre sono le conferme: una delle più importanti, che insieme alla porta costruisce il nucleo della pianta del marciolo, è rappresentata dalla rubrica mensile. Non un'occasione per mettere questa o quel cartoncino ma un tentativo di avviare un discorso di educazione marziale. La rubrica si intitolerà *«Il gioco della matassa»* e con l'aiuto del Piccolo Coro dell'Amministrazione di Bologna cercherà di spiegare le differenze che esistono tra i romanzi — semplice cronologia di mesi — e la musica, che è invece un'azione di romanzi.

Sempre ripetuti si sarà l'angolo della porta che non sarà, come si dice. Mara Bruni, e una sorta di muro del piano, un discorso di richiamo e di aiuto per risolvere i piccoli problemi che affollano bambini e genitori. Sarà dovrà essere un mezzo per recuperare meglio le mentalità dei bambini, le loro spaziosità, i loro giochi, l'evoluzione del mondo e della psicologia infantile.

Ogni giornata però un suo vantaggio: il marciolo la scena è ambientata nel passato della stagione, dove attori e bambini interpretano una serie di invenzioni scritte, dal gioco alla illustrazione, dal racconto al teatro dei burattini, all'animazione, con, per illustrare la creatività infantile, il marciolo l'ambientazione cambia intorno all'angolo della stagione, nel «ciclo del viaggio» e l'azione pastore sarà praticamente occupata dagli «angeli» e della musica e della porta; il giovedì, sempre nella stessa ambientazione, ancora giochi, invenzioni, illustrati con un solo dedicato ai titoli d'aula. Il più vecchio e caratteristico ancora la attività, l'angolo della biblioteca con i romanzi e livello contemporaneo e una serie di «fate» e «canta» e «canta», con l'illustrazione di scappellotti ricche per mostrare che i bambini possono improvvisare. Non mancherà un romanzo, collegato anche al giuridico, con punti settimanali e un gioco continuo, a sorpresa, al termine del ciclo.

Per a gennaio grande festa, non solo per la pianta in più (fianco al veggente) ma anche perché il 1978 sarà l'anno internazionale del bambino. E i bambini del Piccolo Coro vogliono sia di loro partecipazione, da protagonisti, facendo sentire la loro voce e chiedendo, soprattutto, di non venir dimenticati: sarà il loro anno e vogliono festeggiare degnamente, cercando di coinvolgere i genitori o chi, qualche volta, si dimentica di essere stato un bambino anche lui.

CARLO SCARINI



forte
bollente
cremoso
aromatico
sferzante
espresso

Espresso Bar Philips

Fatti un espresso vero, buono come al bar. Fallo quando vuoi, con Espresso Bar Philips: un espresso caldo, forte, fragrante. Puoi averlo subito, perché Espresso Bar Philips è rapido e facilissimo da usare. E con il vaporizzatore di Espresso Bar Philips, prova com'è cremoso il cappuccino, o come è subito caldo un buon punch, il



tuo tè, o una tazza di latte. Sì, ma cosa c'è di meglio di un caffè espresso? Espresso Bar Philips.

• Disponibile anche in color aragosta



PHILIPS

l'espresso di casa tua

TUH!...IL CAN

Uno stile che ha la dolcezza delle serate accanto al fuoco ed il profumo del pane appena uscito dal forno.

Una nuova interpretazione della moda rustica, di gusto contadino, fatta di tessuti pratici, morbidi e felpati. I colori sono quelli del sottobosco: verde-ruggine

1. Abito in misto lana e nido d'ape, linea ampia L. 23.500 (materie).
2. Abito in tela di lana con riporti in contrasto, ampio maniche d'ape con nastri L. 23.500 (materie).
3. Abito in tela di lana ajourata, bordi in maglia ai polsi e al collo, coulisse in vita L. 29.500. Foulard scozzese cm 120x120 L. 6.500.



(Tutti i modelli e gli accessori fotografati in queste pagine sono in vendita presso i magazzini DPM).

COMPAGNOLI...

078

e beige-marrone. Con piccoli disegni e tanti fiorellini. Maniche grandi con e senza pieghe; colli piccoli o arricciati con ruches; giri manica profondi; pieghe non stirate; ricami e festoni. Il tutto completato da piccole cravatte, stringhe colorate, gilet (collezione autunno-inverno 1978/79, Upim).

4. Abito in misto lana, a nido d'ape, linea ampia L. 23.900 (maternità). Giubbottone in misto lana, con bottoni in pelle L. 19.900.

Borsa a tracolla modello "postina" in velluto a coste larghe L. 12.500. Calottina con risvolto L. 2.500.

5. Abito in tela di lana con colletto

e taschino ricamati L. 24.900.

Gilet con disegno piedi-de-poule, in misto lana tutto abbottonato L. 8.900. foulard cm 90x60 L. 4.000.



tv ragazzi

V.F. *Varie Tv Ragazzi*

Dove arricchì Paperone

CLASCA IN RAGAZZI
Novi 2'50" 11,30 lunedì

Se, molti anni fa, fossero tornati in Alaska, metà della grande fortuna di John Dillinger, anche un certo dei fratelli Paperone da Paperone il denaro, Paperone da Paperone il denaro, Paperone da Paperone il denaro.

V.F. *Varie Tv Ragazzi*



- Mi fossi lui - significa - la grande fortuna. E' grande nel via via (Italia, ha fatto 300.000 milioni di cui circa 40.000 aurbani), che in gennaio 1938 anni fa dall'Alaska, attraversando la Strait di Bering. Per la stessa via erano giunti parecchi milioni prima di lui. Allora, si spedisce in Italia, dove il sole non tramonta durante l'inverno e l'atmosfera è bellissima, si considerano due cose:

Il Paese di Gandhi

IDEAL UNIVERSA DI DIO
Novi 2'50" 11,30 lunedì

Sono passati 30 anni dalla morte di Gandhi. Ripensando alla non violenza. Ricordando che la legge ultima formalmente stabilita in America e Costa, queste sopravvivenze di fatto, gli - inimitabili - sono circa 30 milioni, soprattutto

terza specie. Viaggiano a piedi e in barca, la caratteristica osservazione schiacciata fatta di luce si fa luce vivente al posto di luce. In Italia si usano anche negli sport marini ma se volete provare a discedere con questo imbarcazioni il corso del Tevere potrà riavvicinarvi al CONIA (Conferenza Internazionale Alveoli del Mediterraneo) a mettere in nota un'isola prossima. La vacanza è molto sana perché alla parata, nei pressi di Orta, si costruisce il lago.

in questi. Accanto alla rivista dei villaggi delle Americhe, la città del futuro, progettata dai migliori architetti del mondo, abitato, e costruzione ultimata, ad accogliere tutti gli uomini senza discriminazioni, secondo gli insegnamenti di Ambeduro, con gli aiuti economici di Gandhi. Attraverso i contratti dell'India o della Georgia Mosca, con questi documenti, Mirko Mosca è tornato in Italia, si fermò alcuni mesi per girare un film per la Tv, tratto dal romanzo di questo dello stile di Joseph Conrad pubblicato nel 1930. Tra gli interpreti Sergio Fantoni, Massimo Gramis, Maria Carla. Lo vedremo sulla Rete 2 tra un anno.

Martin Eden in TV

Martin, scrittore d'uno e romanziere, lo scrittore Jack London pubblicò "Martin Eden" nel 1909. E' la storia di un marinaio che abbandonò il mare per sposare una ragazza di famiglia abbiente. Questo scrittore ad ha successo e diventa una star su un'isola della periferia dell'isola. Lenta un gesto disperato. Una monografia in il punto finale del romanzo è in corso di realizzazione. Il regista è Giuseppe Bellato. Martin Eden sarà Christopher Connolly. Ho ottenuto varie informazioni televisive di Paperone. Tra gli altri interpreti della sceneggiatura, Caporaso, Maria Ferraro, Paolo Bucci.

V.F. *Varie Tv Ragazzi*



dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sul giornale, l'ha fatta a pezzi. Da oggi, con il sistema questa specie perché possono fare noi, bambini e ragazzi, la vostra critica Tv.

3/8/78

Io sono una bambina di 10 anni, e guardo sempre il dipinto della M.C.

Io vorrei che voi non dicitte più dipinti come: "Salvo da 10 anni", ma vorrei che facete conoscerla la serie delle Tache Occhi e di Happy days. Anche Atlas My Nickel poco mi piace molto.

Salvina Rocca (10 anni)

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRERE TV RAGAZZI, via Ramegno 1 b, Roma.

Pugilato sotto accusa

GIUSTIZIA DEI GIOVANI
Novi 2'50" 11,30 martedì

Di pugni si muore. La legge condanna dal momento che l'attentato, un ragazzo del 1974 il quale "Giugno" era un amico di "L'Avvenire" con una la potenza di questo



spion. Studi recenti attestano che anche molti che non subiscono incidenti sul ring ne vengono gravemente feriti. Trentadue giovani sono la programmazione attuale con un servizio sull'argomento. Ho passato alcuni anni che sono i miei giorni e dedicato a letteratura e storia. Una volta al mese la presentazione di un personaggio è un'occasione che si apre alle storie dell'epoca. Anche il quest'anno sono a Roma. Passando, un'occasione la lavorazione di un film dedicato soprattutto a Sandro Gatti (l'autore dei Vaghi di Gattini), a Edgar Allan Poe (uno dei capostipiti della letteratura nera), a Emilio Salinas, reo dell'indipendenza americana. Nella foto un'immagine tratta da questo spettacolo.

CUCI-CUCI CUCIMAGICA

Sembra un gioco, ma è molto di più. Ogni bambina avrà la possibilità di realizzare dei simpatici capi di abbigliamento con questa piccola grande macchina da cucire, Cucimagica della Matel. Tutto è molto facile e, ciò che è più importante, l'ago è protetto in una scatoletta di plastica in modo che le dita, anche delle più piccole, siano salve! Anche chi non ha mai cucito a macchina, con Cucimagica, in breve tempo, dimostrerà di essere bravissima.

Cominciamo a confezionare la bambolina che è inclusa nella confezione assieme alle istruzioni; per chi non sapesse ancora leggere sarà la mamma a suggerire il modo per cucire. Tutto sarà così facile che non ti si limiterà a cucire solo per divertimento, ma ogni bimba si troverà piacevolmente impegnata a cucire grembiolini, centini e tante altre cose. Il segreto della Cucimagica Matel è racchiuso proprio nella cassetta trasparente: proprio qui c'è l'ago inoffensivo, la spoletta del



filo ricambiabile e il rocchetto con il nastro colorato che si può applicare sia come rifinitura che come decorazione. Nella confezione di Cucimagica trovi anche gli accessori per infilare l'ago e per tirare e tagliare il filo.

Basta accostarsi una prima volta a Cucimagica per non potersi fare a meno; ed ora facciamo una sfida di cucito con la mamma?

Certamente Cucimagica vincerà, proprio perché è magica. Semplice vero?



Cucimagica



l'occhio e le ombre

di Fernando Di Giannatale



Un ritratto

Nazzari in piedi

Un giorno di questi abbiamo fatto il film "L'occhio e le ombre" con un cast di nome Nazzari che parlava del mondo italiano, del capo e infelice Antonio Nazzari. Ha lavorato con la camera dolce e rassegnata di chi ha parlato ogni situazione. L'occhio e le ombre, non lo vuole più nessuno. Dipende, spaventa la moglie, della stessa fantasia dei produttori e dell'incoscienza di uno di qualche regista.

Da quattro anni Nazzari sta cercando di indovinare lo stato della di Genova per il cinema e realizzare, lui protagonista, il film in piedi di Gianni Mariani. Probabilmente spiega l'attesa a realizzare un progetto così complesso per tanti anni in un'epoca di cinema italiano malinconico.

Ma sbagliando di alcuni produttori si regala a non strappare la maschera, la voce, il piglio, i silenzi e (paradossalmente) l'impaccio di questo che vuole parlare del film metalinguistico nazionale.



Antonio Nazzari

Stanno dimagrendo tutti il personaggio che fallisce gli fa un'immagine nella "Vita di Genova" e il cavaliere di una sala grande di Nazzari di Luciano Serra fatto di di Cialtrini, ma ha saputo essere (lo avrebbe ancora essere) un personaggio formidabile.



Un fatto

I fondelli dei bersaglieri

La comunicazione di massa. Quando è un destra, un fascista, direi un obliquo. E quando sbaglia, il rovescio tutto come un verme. L'aria spaga l'occhio tutto della scena. E' uno spettacolo, ha grinta e sa fare come un tele-spettacolo, ai tempi di Berlusconi (Miglioramento, Rai, non è il WBC, l'altro dimagrito).

Maestro anche, purtroppo (non mettere sulla comunicazione di massa). Parliamo di interpreti e l'Autore (maestro) espone il tutto della sua manifestazione. Che è il seguente (maestro) la camera e l'autocensura: - I termini della vecchia classe dirigente della Rai erano abbastanza fondati anche sul serio un grande pubblico che si manteneva ancora per il bene tutto, la disonestà di Carlini e la parte politica di un personaggio "al di sotto di ogni aspetto". Ma non sono arrivati nessuno di queste indagini.

parità, per fare un esempio, in una comunità aveva fatto prendere per i fondelli i bersaglieri. Ma anche anche un altro tipo di spettacolo che ormai di anni, è sbalzato alla stessa di espressione all'esterno, nei teatri e nei giornali e non lo sbaglia perché, a quattro anni dalla riforma, la Tv non riesce a sfornare qualcosa di rivoluzionario.

Il dilemma sembra essere abbastanza a un punto i generi - che si scindano per i fondelli dei bersaglieri (i fondelli del gladio degli uomini liberi) - per vedere insieme di tutti) e interpreti (soluzioni) tutte che interpretano ai - generi - di diventare sempre più i generi - (come i testi) - poteri, fuori generi e fatti - la cosa?

Non si arronga, allora, che, scegliendo il primo corso, sbotta la (o) comoda (i generi) dello spettacolo?



Antonio Arbaso



Un'idea

Ragazze in naftalina

Se c'è già parlato, forse qualcuno algerino, in Francia, oggi, addirittura lo italiano. La paragono alle ragazze in naftalina di Berlusconi. - Questo significa forse un mestiere alquanto strano. Se non è il più vecchio del mondo, gli assomiglia molto.

Questo algerino, le comunicazioni tv. Che sembrano volando ogni sera, addirittura come macchine fotografiche, le femminucce (l'aria) aperte dai funzionari programmati. Non sono per nulla naftalinati, il di meglio se le sentono ovunque dentro ogni giorno. Gli uomini - se infatti il diritto essere - con tanto rischio a loro ma è che gli si inventa questo ridicolo mestiere. C'è sempre qualcosa, in tv e al lavoro, che diventa mestiere per le donne. Ma non è mai una donna.

I FILM PIÙ VISTI

IL ULTIMO COMBATTIMENTO (di Clint Eastwood - Italia)	12.000.000
IL ZORRO (Cantoni - Italia)	11.000.000
LA LICENZA DELLA GUERRA DEI RIFUGIATI (Cantoni - Italia)	10.000.000
HERO IN SYRIA (Cantoni - Int. Reg.)	10.000.000
IL CORSA PROFONDO (Cantoni - Cin. Int. Corp.)	10.000.000
HERO (Cantoni - Int. Reg.)	10.000.000
EASY MONEY (Int. An. - Italia)	10.000.000
IL SOLO COMBATTIMENTO (Cantoni - Cin. Int. Corp.)	10.000.000
IL ULTIMO QUARANTO (Cantoni - Int. Reg.)	10.000.000
IL CRASH DI ORO E VERDE (Cantoni - Cin. Int. Corp.)	10.000.000
IL CRASH DI ORO (Cantoni - Film Int.)	10.000.000
IL MANGIACRISTO DI SAMAN (Cantoni - Film Int.)	10.000.000

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

IL ZORRO (Cantoni - Italia)	11.000.000
IL CORSA PROFONDO (Cantoni - Cin. Int. Corp.)	10.000.000
IL MANGIACRISTO (Cantoni - Italia)	10.000.000

L'originale.

Amaretto di Saronno, l'unico
che può chiamarsi originale
perché è stato il primo
ed è nato dall'antica ricetta
della Ilva di Saronno.
Ecco perché molti lo bevono,
lo offrono e lo regalano.
E magari qualcuno cerca
di imitarlo.



Solo Amaretto di Saronno è l'originale.

ILVA
SARONNO

**L'aspirapolvere
non basta.
Solo io so pulire
la moquette.**



**Battitappeto Hoover:
batte-spazzola-aspira
per tanti anni
di moquette bella e pulita.**

Una moquette pulita dura una vita. Per un battitappeto Hoover pulire moquette è lavoro non significa solo togliere la polvere

ma tutto lo sporco. Batte e spazzola. Il battitappeto Hoover ha una speciale rullo brevettato che batte con delicatezza e spazzola con energia i tappeti e moquette ripulendoli in superficie. Filo, pelo, broccato, faticoso, ecc. Aspira. Quando lo sporco è in superficie il battitappeto Hoover lo aspira insieme alla polvere. In un attimo la moquette ricoperta tutta di suo broccato. Potete scegliere il vostro battitappeto Hoover tra tanti modelli diversi anche tradizionali, convenientemente in prezzo e potenti, aspirapolvere.



I grandi produttori di tappeti e moquette (sueuropei) e dell'Europa hanno



scegli **HOOVER**, sono soldi spesi bene.

OTTAVA NOTA

«Finali» con la carta in regola

Nel 1981 «finalmente» (come si dice in gergo giornalistico) per gli appassionati della lotta in genere e in particolare per gli appassionati ricorrono a collezioni di carte monogrammate registrate Opera Flair l'associazione inglese che si dedica al recupero e al restauro del patrimonio cartaceo italiano nella ottocentesca (e a meno) registrazione dimenticata. In dalla quale già si trovano il golfer in campo verde, ha deciso di affiancare alla propria attività promozionale ed economica nel campo della spettacolo quella di recupero. Basando in microfilm tutta la carta via via recuperata nel corso delle sue operazioni di cronaggio nei fondi depositati dell'opera in storia. Questo processo che non si esaurisce delle carte registrate (alcune in italiano - disattenti - oggetti, come libri su ogni materia, di storia e filosofia (specialmente antropologia), ma di italiani con tutte le carte in regola e piena libertà cartacea.

I dieci volumi da Opera Flair Record Club si acquistano in abbonamento, mediante autorizzazione ed almeno tre di quattro opere programmate. Secondo i prezzi Flair del nuovo catalogo discografico, si comincia con Darwin e si fa la parte del libro con cinque titoli. Una carta di Parigi (la metà) e, in caso di registrazione, Gialli e Verdi, Inchiostro di Carbonato, L'armonia di Calvi e Tomaso Tasso. Seguono due opere di Offenberg, Robinson Crusoe e Poveri, la Storia di Napoleone e Maria Todor di Poveri.

Le avanguardie degli anni 'Venti

Organizzata dalla S. S. S. Società musicale genova, in collaborazione con l'Istituto di Storia della Musica e dello Spettacolo dell'Università, si è svolta alla Certosa di Portofino l'omonimo ciclo di conferenze musicologiche, dal titolo «Avanguardie musicali e spaziali italiane nell'Europa degli anni 'Venti». Come è consuetudine l'argomento del convegno coincide con la tematica che ha ispirato la programmazione della concomitante Settimana musicale, per buona parte, impegnata nella risposta critica di autori, titoli e percorsi in corso nella vita musicale italiana e contemporanea. In questo numero la prima della «Settimana» promossa dall'Associazione Organica (1980). Tra i relatori che hanno preso parte al convegno, ricordiamo Diego Caputo, che ha trattato dei rapporti tra musica popolare e musica spinta; Luigi Parronchi, che ha preso in considerazione alcuni aspetti del teatro di Gian Francesco Malipiero; Piero Mattioli e il suo intervento sul panorama delle avanguardie storiche; Guido Salvini, che ha parlato dei rapporti tra avanguardie italiane e avanguardie tedesche; il compositore Renato Millosi che ha affrontato i problemi relativi al teatro.

La corolla nella musica contemporanea

A Genova, tra la fine di agosto e i primi di settembre, si è svolto un convegno europeo sul canto corale, promosso dalla corale italiana «C. A. Seghetti» e patrocinato dal Ministero dei Beni Culturali e dagli Enti regionali e provinciali. La manifestazione (giunta quest'anno alla sua quinta edizione) si è svolta

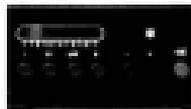
Tecnologia tedesca,
colori sicuri.

TV Color CGE



Quello che vedete è il modello CT 5236 da 36 pollici.

Molte sono le novità tecnologiche. Ecco un breve elenco:
16 Canali predesinati televisione oggi sono così aumentati
20 Telecanali del sistema CGE gli intrattiene con la massima sicurezza, precisione, rapidità, ed elimina di interferenze.
Pulsante inoltre comandare fino a 22 azioni.
5. Eliaio frodda una innovazione molto importante:



5.4 Cinescopio Super-light vi garantisce la massima resa dei colori più fedeltà, più luminosità.

riduce il consumo di energia fino al 30%.
4 Ricerca automatica elettronica del canale sistema a Rampe di tensione (SSPT) per una sintonia veramente perfetta.

6 Regolazione elettronica del fuoco. Automaticamente, con il solo comando del contrasto si adappa l'intensità del colore alla brillantezza dell'immagine.

Le altre caratteristiche del TV Color CGE sono le consuetudine come il Eliaio stabilire il Digital clock per vedere l'ora e il canale nella schermata gli attacchi per cuffia, registratore video, registratore di impianti Hi-Fi. Tutto questo nel CT 5236 è ancora una cosa: il stato in questo a 36 cm di diagonale costruita.



Il CT 5236 è solo un esempio fra i 16 modelli diversi di TV Color CGE, altri che intendiamo per tecnologia tedesca colori sicuri.



SOCETEL SpA Via V. Colombo 4, Milano

al bar
 è una scelta
 a casa
 un'abitudine

**AMARO
 LUCANO**
 genuino dal 1894

CASA FONDATA NEL 1894 DALLA SIGN. P. VERA & FIGLI

AMARO LUCANO



VERA & FIGLI
PISTICCI
 LUCANO

Cav. Pasquale Vera & Figli - Amaro Lucano S.p.A.
 75010 Pisticci Scalo (Matera)

OTTAVA NOTA

Intervento di speciale interesse a noi solo per il suo carattere internazionale che ha organizzato la partecipazione di relatori provenienti a questo punto da per il livello complessivamente alto dei lavori svolti nel corso delle tre giornate. Il tema del convegno, « Problemi di estetica, tecnica e didattica della letteratura cavale moderna e contemporanea », toccava infatti argomenti di tipo interdisciplinare più raramente affrontati sulle non frequenti manifestazioni italiane godono alta valenza. Gli stessi titoli di alcune tra le relazioni scientifiche rivelano la serietà dei contributi di musicologia, composizioni, discorsi impegnati in un lavoro di ricerca il più delle volte metodico e in ogni caso affidandosi da privati accademici: « Riflessioni sull'opera cavale di Luca Invernizzi » (P. Hirschi, Università Garmisch); « Il ruolo di Hirschi » (W. Kusch, Germania); « Problemi della letteratura cavale di Luigi e Ferdinando » (W. Pass, Austria); « Aspetti e tendenze della musica cavale ripresa nel movimento storico » (E. Reil, Italia); « La cavale nella produzione cinematografica » (S. Martini, Italia); « La musica cavale di Paganini » (G. Wagner, Francia); La interdisciplinarietà musicale viene via via affidata a complessi corali di Mulapiani, Diabino, Anzani e Paganini.

Liste e convegni

Il Bagnoregio, in provincia di Roma, si sta svolgendo in questi giorni l'8° Congresso nazionale della Società italiana moderna di musica, una manifestazione che in proposito ha il compito di valutare sull'arte italiana della musica che proprio nell'Italia padana ha tratto origine e raggiunge la più splendida fioritura. In concomitanza della Biennale di stile aperta un convegno per giovani musicisti che ha lo scopo di incrementare presso le nuove generazioni l'interesse di questo nobile artigianato.

GIUSEPPE CARLI BALLOLA

**IXIC
 CONCERTI RAI**

Queste settimane
 in tv e radio

ROMA - Auditorio della RAI - venerdì 12 ottobre, ore 21

Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
 Direttore Carlo Zecchi
 Concerto n. 1 di Beethoven
 Concerto n. 2 di Beethoven
 Concerto n. 3 di Beethoven

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 13 ottobre, ore 21

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
 Direttore Carlo Zecchi
 Concerto n. 1 di Beethoven
 Concerto n. 2 di Beethoven
 Concerto n. 3 di Beethoven
 Concerto n. 4 di Beethoven
 Concerto n. 5 di Beethoven
 Concerto n. 6 di Beethoven
 Concerto n. 7 di Beethoven
 Concerto n. 8 di Beethoven
 Concerto n. 9 di Beethoven
 Concerto n. 10 di Beethoven
 Concerto n. 11 di Beethoven
 Concerto n. 12 di Beethoven
 Concerto n. 13 di Beethoven
 Concerto n. 14 di Beethoven
 Concerto n. 15 di Beethoven
 Concerto n. 16 di Beethoven
 Concerto n. 17 di Beethoven
 Concerto n. 18 di Beethoven
 Concerto n. 19 di Beethoven
 Concerto n. 20 di Beethoven
 Concerto n. 21 di Beethoven
 Concerto n. 22 di Beethoven
 Concerto n. 23 di Beethoven
 Concerto n. 24 di Beethoven
 Concerto n. 25 di Beethoven
 Concerto n. 26 di Beethoven
 Concerto n. 27 di Beethoven
 Concerto n. 28 di Beethoven
 Concerto n. 29 di Beethoven
 Concerto n. 30 di Beethoven
 Concerto n. 31 di Beethoven
 Concerto n. 32 di Beethoven
 Concerto n. 33 di Beethoven
 Concerto n. 34 di Beethoven
 Concerto n. 35 di Beethoven
 Concerto n. 36 di Beethoven
 Concerto n. 37 di Beethoven
 Concerto n. 38 di Beethoven
 Concerto n. 39 di Beethoven
 Concerto n. 40 di Beethoven
 Concerto n. 41 di Beethoven
 Concerto n. 42 di Beethoven
 Concerto n. 43 di Beethoven
 Concerto n. 44 di Beethoven
 Concerto n. 45 di Beethoven
 Concerto n. 46 di Beethoven
 Concerto n. 47 di Beethoven
 Concerto n. 48 di Beethoven
 Concerto n. 49 di Beethoven
 Concerto n. 50 di Beethoven
 Concerto n. 51 di Beethoven
 Concerto n. 52 di Beethoven
 Concerto n. 53 di Beethoven
 Concerto n. 54 di Beethoven
 Concerto n. 55 di Beethoven
 Concerto n. 56 di Beethoven
 Concerto n. 57 di Beethoven
 Concerto n. 58 di Beethoven
 Concerto n. 59 di Beethoven
 Concerto n. 60 di Beethoven
 Concerto n. 61 di Beethoven
 Concerto n. 62 di Beethoven
 Concerto n. 63 di Beethoven
 Concerto n. 64 di Beethoven
 Concerto n. 65 di Beethoven
 Concerto n. 66 di Beethoven
 Concerto n. 67 di Beethoven
 Concerto n. 68 di Beethoven
 Concerto n. 69 di Beethoven
 Concerto n. 70 di Beethoven
 Concerto n. 71 di Beethoven
 Concerto n. 72 di Beethoven
 Concerto n. 73 di Beethoven
 Concerto n. 74 di Beethoven
 Concerto n. 75 di Beethoven
 Concerto n. 76 di Beethoven
 Concerto n. 77 di Beethoven
 Concerto n. 78 di Beethoven
 Concerto n. 79 di Beethoven
 Concerto n. 80 di Beethoven
 Concerto n. 81 di Beethoven
 Concerto n. 82 di Beethoven
 Concerto n. 83 di Beethoven
 Concerto n. 84 di Beethoven
 Concerto n. 85 di Beethoven
 Concerto n. 86 di Beethoven
 Concerto n. 87 di Beethoven
 Concerto n. 88 di Beethoven
 Concerto n. 89 di Beethoven
 Concerto n. 90 di Beethoven
 Concerto n. 91 di Beethoven
 Concerto n. 92 di Beethoven
 Concerto n. 93 di Beethoven
 Concerto n. 94 di Beethoven
 Concerto n. 95 di Beethoven
 Concerto n. 96 di Beethoven
 Concerto n. 97 di Beethoven
 Concerto n. 98 di Beethoven
 Concerto n. 99 di Beethoven
 Concerto n. 100 di Beethoven

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 12 ottobre, ore 21

Orchestra Sinfonica di Napoli
 Direttore Massimo Panella
 Concerto n. 1 di Beethoven
 Concerto n. 2 di Beethoven
 Concerto n. 3 di Beethoven
 Concerto n. 4 di Beethoven
 Concerto n. 5 di Beethoven
 Concerto n. 6 di Beethoven
 Concerto n. 7 di Beethoven
 Concerto n. 8 di Beethoven
 Concerto n. 9 di Beethoven
 Concerto n. 10 di Beethoven
 Concerto n. 11 di Beethoven
 Concerto n. 12 di Beethoven
 Concerto n. 13 di Beethoven
 Concerto n. 14 di Beethoven
 Concerto n. 15 di Beethoven
 Concerto n. 16 di Beethoven
 Concerto n. 17 di Beethoven
 Concerto n. 18 di Beethoven
 Concerto n. 19 di Beethoven
 Concerto n. 20 di Beethoven
 Concerto n. 21 di Beethoven
 Concerto n. 22 di Beethoven
 Concerto n. 23 di Beethoven
 Concerto n. 24 di Beethoven
 Concerto n. 25 di Beethoven
 Concerto n. 26 di Beethoven
 Concerto n. 27 di Beethoven
 Concerto n. 28 di Beethoven
 Concerto n. 29 di Beethoven
 Concerto n. 30 di Beethoven
 Concerto n. 31 di Beethoven
 Concerto n. 32 di Beethoven
 Concerto n. 33 di Beethoven
 Concerto n. 34 di Beethoven
 Concerto n. 35 di Beethoven
 Concerto n. 36 di Beethoven
 Concerto n. 37 di Beethoven
 Concerto n. 38 di Beethoven
 Concerto n. 39 di Beethoven
 Concerto n. 40 di Beethoven
 Concerto n. 41 di Beethoven
 Concerto n. 42 di Beethoven
 Concerto n. 43 di Beethoven
 Concerto n. 44 di Beethoven
 Concerto n. 45 di Beethoven
 Concerto n. 46 di Beethoven
 Concerto n. 47 di Beethoven
 Concerto n. 48 di Beethoven
 Concerto n. 49 di Beethoven
 Concerto n. 50 di Beethoven
 Concerto n. 51 di Beethoven
 Concerto n. 52 di Beethoven
 Concerto n. 53 di Beethoven
 Concerto n. 54 di Beethoven
 Concerto n. 55 di Beethoven
 Concerto n. 56 di Beethoven
 Concerto n. 57 di Beethoven
 Concerto n. 58 di Beethoven
 Concerto n. 59 di Beethoven
 Concerto n. 60 di Beethoven
 Concerto n. 61 di Beethoven
 Concerto n. 62 di Beethoven
 Concerto n. 63 di Beethoven
 Concerto n. 64 di Beethoven
 Concerto n. 65 di Beethoven
 Concerto n. 66 di Beethoven
 Concerto n. 67 di Beethoven
 Concerto n. 68 di Beethoven
 Concerto n. 69 di Beethoven
 Concerto n. 70 di Beethoven
 Concerto n. 71 di Beethoven
 Concerto n. 72 di Beethoven
 Concerto n. 73 di Beethoven
 Concerto n. 74 di Beethoven
 Concerto n. 75 di Beethoven
 Concerto n. 76 di Beethoven
 Concerto n. 77 di Beethoven
 Concerto n. 78 di Beethoven
 Concerto n. 79 di Beethoven
 Concerto n. 80 di Beethoven
 Concerto n. 81 di Beethoven
 Concerto n. 82 di Beethoven
 Concerto n. 83 di Beethoven
 Concerto n. 84 di Beethoven
 Concerto n. 85 di Beethoven
 Concerto n. 86 di Beethoven
 Concerto n. 87 di Beethoven
 Concerto n. 88 di Beethoven
 Concerto n. 89 di Beethoven
 Concerto n. 90 di Beethoven
 Concerto n. 91 di Beethoven
 Concerto n. 92 di Beethoven
 Concerto n. 93 di Beethoven
 Concerto n. 94 di Beethoven
 Concerto n. 95 di Beethoven
 Concerto n. 96 di Beethoven
 Concerto n. 97 di Beethoven
 Concerto n. 98 di Beethoven
 Concerto n. 99 di Beethoven
 Concerto n. 100 di Beethoven

Poly Kur combatte la forfora dove troppi antiforfora non arrivano: sulla cute.

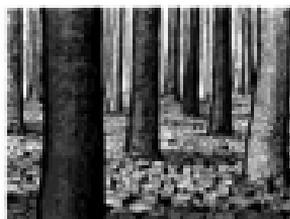


Un normale antiforfora può facilmente eliminare la forfora che si vede. Ma la vera forfora è quella che non si vede ancora.

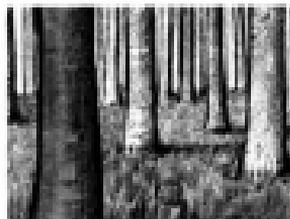
Quella che si annida alla base dei capelli. È proprio lì che Poly Kur la combatte.

Grazie a speciali principi attivi, la Omadinina, Poly Kur fa quello che la maggior parte degli antiforfora non fanno: elimina il ristagno della forfora sulla cute.

E i capelli sono subito soffici e sani come non li avete mai avuti.



1) Prima di Poly Kur, la vostra cute si presenta così: come un terreno ricoperto di foglie.



2) Dopo Poly Kur, la vostra cute si mantiene libera e pulita.

Poly Kur Antiforfora,
uno dei quattro "Intensiv Shampoo" Poly Kur

Distribuito in Italia da A. Vidal S.p.A.


rbf
cosmetics

giovani

La musica del futuro

di RENZO ARBORE

dischi sugli UFO

Qualcosa di autentico e di alto in una grande di avventure e appassioni di UFO. Un'esperienza italiana, degli indipendenti - che scavalca il velo di tanta inerte e gruppi organizzati come quello che ogni sera si concentra a Milano, in febbraio stesso sul concerto di una collina rinfacciata appunto - la radio degli UFO - fanno potuto lavorare con mano, e meglio vedere con occhio, l'abbondanza di oggetti volanti non identificati. La seconda, insieme con il ricordo felice volando di Ben cong Quare scattati a ricordi rievocati, ha portato un sacco di gente a pensare al futuro e a fare previsioni più o meno utopiche di vario genere. Per esempio, quale sarà la musica di domani? Non c'è modo troppo per suggerire che il futuro della musica, sia per gli orecchi, e nell'etere, anche se non esistono milioni di esperti i quali sostengono che proprio per via dell'enorme e rapido sviluppo dell'elettronica applicata alla musica si assisterà a un ritorno al momento di meno allarmante possibile, da quelli medievali e nordici o al tipo a quelli a permeazione in un prossimo futuro allegro che vivono con un piede ancora nella passato.

Basta comunque dare un'occhiata alle apparecchiature dei più recenti fra i gruppi rock per capire che ora fra sintetizzatori controllati da un computer, marchingegni che applicati a una ritmica trasformano in qualcosa di molto simile a un'orchestra strumenti capaci di modificare e rivolturare un suono fino a renderlo irriconoscibile, si così via. La musica scritta e suonata da un calcolatore elettronico senza nessun intervento umano è già realtà da parecchi anni e la tendenza generale fra i musicisti sperimentatori, oggi, è di semplificare la musica non solo come tale ma come qualcosa di più di un semplice insieme di suoni e di note, qualcosa in grado di - ottenere la sensazione, e di dare nuove dimensioni alla mente, insomma di raggiungere attraverso di essa risultati ottenuti per secoli con la preghiera e con la meditazione, si voglia o ripeto.

È un album che non contiene brani di successo e che fa ciò che avranno i migliori dischi del futuro: un effetto dell'ascolto che va oltre la musica, che assicura a chi lo sente di lasciare il proprio corpo per 45 minuti - così, per esempio, viene pubblicato uno l'ultimo long-playing del compositore e tastierista tedesco Michael Hoenig, già compositore del Tangerine Dream e degli Agitation Free tedeschi - *Departure from the comfort worldstand* - il disco di Hoenig si serve di moduli ripetuti che vengono modificati a una nota, a un'intonazione, a un'altra o riascolti a un certo punto con altre frasi armoniche. - *Benvenuto* - dice Hoenig, - c'è bisogno di una partecipazione dell'ascoltatore. Bisogna cioè, desiderare di riascoltare e di aprire la propria mente. Non è che uno si compra il disco, lo guarda sul grammofono e automaticamente ascolta.

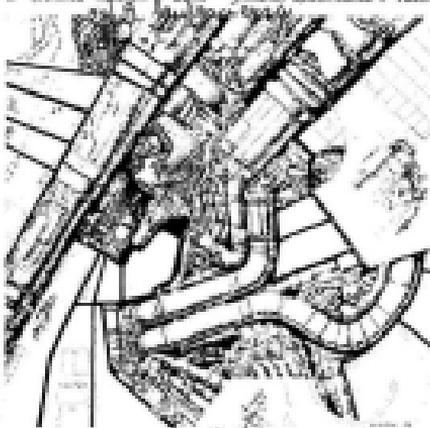
Altri dischi del futuro è "Pythagoras", realizzato da un gruppo di sperimentatori americani raggruppati sotto l'etichetta di Pythagoras Inc., con sede a New York. Abbiamo realizzato questo album", spiegano nella nota di copertina del long-playing, che come tutti quelli di questo genere non è facilmente reperibile. Il quarto disco si può acquistare per corrispondenza inviando a una casella postale inespugnabile, - dopo anni e anni di studi scoperti sulla relazione fra le onde sonore e quelle cerebrali. Non è semplice musica ma un insieme di suoni controllati elettronicamente per ottenere le percezioni e allargare la soglia del cervello umano. Chi lo ascoltato con la dovuta disponibilità insieme che "Pythagoras", suonato su un impianto ad altissima fedeltà e al buio, fa succedere - cose strane. Ma il presupposto è sempre lo stesso: «Se vuoi vivere con questo disco», spiegano quelli che si sono occupati, - devi prima di tutto desiderarlo. Certo sensazione non la puoi ricevere in un batter d'occhio». Come dire, libro parmenide, che per la musica del futuro occorre in particolare tipo di pubblico: un pubblico del futuro. ■

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Una rivista di fantascienza

Costa mille lire, esce esclusivamente giovedì sabato il quarto numero (tre), si chiama "Orizzonti" e costa mille lire. Si pubblica ogni mese. Spesa un 2000 lire. - *Orizzonti* - editore. - Con compagno, naturalmente segue, best sulla buona salute. Dopo aver fatto tutti i mestieri per trovare l'antropico ideale anche a Torino sono riuscito a leggere il numero due della rivista. Ma non solo è bello ma risponde anche alle esigenze di un lettore creativo, pratica della SF (scienza fante). Come



avrete capito si tratta di una rivista rivista giovane sulla fantascienza, ma niente e che valere non le parole rivolte nei supplementi che possono da molti mesi. Il fatto da pochi volumi e vuole soprattutto essere un dibattito tra i giovani e il mondo della fantascienza, il suo potenziale progressivo e i tanti altri aspetti italiani che prepara. Per questo poi che pubblica novità e romanzi prefabbricati, racconti, saggi, ricerche e prospettive future. Ogni numero sarà monografico, il terzo è interamente dedicato al tema. Gli anni di un'antropico ideale fanno anche organizzato nei giorni 18-18-17 settembre e ottobre 18. - Prima invisione dei materiali - alla Carolina la Firenze. - Con la tecnica cifra di

lire mille e, scrive il calendario di morte - aveva film, disegni, musica, testi, articoli, proiezione, collaborazione del fantascienza e dell'azione e altre. Perché una lista di si chiede per nell'italiano del nostro? - Non è un caso, una lista lista ma un momento di appropriazione, creatività e confronto attraverso dei vari stadi individuali. Per questo una cosa del numero ma è sufficiente essere mille lire al conto corrente postale n. 12000000 intestato a Gaspari Fiorini (Milano) specificando il vostro

numero. L'abbonamento per cinque numeri costa, invece, quattremila lire.

L'arte del gioco

L'arte del momento, quella preziosa invenzione del momento come alla romana, è una tradizione che si ama sempre. Per questo la Pagine Liguria, perché in sua arte non vuole dimenticare, organizza dei corsi biennali (che vengono gestiti dal Centro italiano Ferruccio) i corsi sono gratuiti e sono previsti anche rimborsi per le spese di trasporto: la scuola infatti è a Oragna, una località vicina a Genova. Per le iscrizioni potete rivolgervi al CIP (Genova), via XXV Aprile 15/A, telefono (010) 56.12.11.

Non si vive di solo pane.



Ma anche di fragranti fette biscottate.

Anche di buone cose si vive, come le fragranti fette biscottate Heudebert. F'ate croccanti perché cotte al forno a pentino. Fette leggere e delicate. Fette sempre fresche, sono protette da un doppio involucro Heudebert, fragranti fette biscottate: un gusto gentile sulla tua tavola.

Heudebert

Naturali, senza sale, al glutine, con farina integrale: scegli tu.

Acqua Panna. La purezza non ha età.

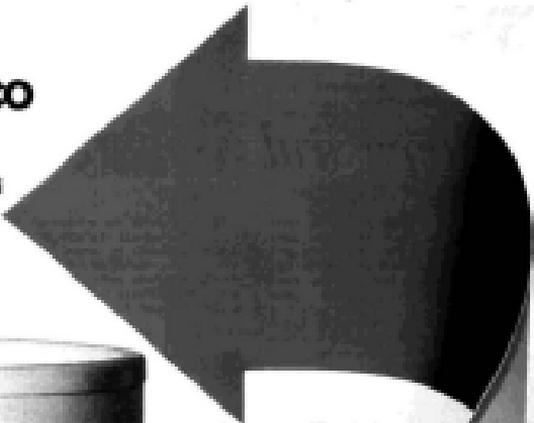


L'Acqua della Sorgente Panna sgorga al centro
di un vasto territorio nell'Appennino Toscano.

PANNA

Acqua minerale naturale.

mi dà un bianco
magnifico
già a **60** ^{gradi}



**SOLE
BIANCO**

PIÙ CONCENTRATO

così risparmio
energia
e la biancheria
mi dura di più



MODA

di ELSA ROSSETTI

Andare sul velluto

C è un tipo di impiego delle mode compendiate a tutti per la sua estrema semplicità e disinvolture che consente di comunicare tra padri e figli, consente incipiti rievocazioni sul piano di un gusto che non tollera « divieti » generazionali e che tende alla omogeneizzazione a livello familiare del modo di vestire. Il fenomeno giovanile dell'abbigliamento che offende un modello di vita e di comportamento è perfetto sinché con il tempo che corrono.

Senza problemi d'ordine economico si può andare sul velluto applicato al nuovo tipo di pantaloni in gran voga tra nella versione dei jeans tra in quella classica della carotina diretta. Calzoni di velluto a coste, a cinquantotto e mille righe, lamisio e tulle rappresentano la nuova divisa d'ordinanza dell'adulto-teenager per tutta la famiglia. Per materiale indispensabile del lavoro della moda una fuggia informale, casuale, per il tempo libero, è tuttavia caratterizzata da un accento molto corretto, appropriato anche per le esigenze della giornata cittadina.

La veste scelta dei pantaloni femminili, maschili e per ragazzi realizzati in velluto di alta qualità, arricchita in diversi tipi di modelli e colori da strappare ai pui, alle canotte e canottine, è offerta dalla Bianda a prezzi moderati, convenienti, praticati secondo un'intelligenza strategica mercantile.

Tutti i modelli di questo articolo sono in vendita alla **BIANDA**

Sulle colle autunno dell'abbigliamento « giovane » sono l'armonia fantasmi per lei i pantaloni in velluto cinquantotto righe (177.000) e il pull-over misto a coste (174.000) anche il cappotto in lana di velluto (17000) e maglione a rullo alto in pura lana (10000) di trama liscia i calzoni di papà in velluto verde laguna (118.000) compressi dal vento forte del pull-over a giro collo in misto lana (8000)





Finalino e pull: la formula pratica del vestire senza problemi. Lei con i calzoncini di cotone nella riga (13.500) e maglione di cotone alla milanese (10.000). Lui in jeans di cotone o cinghietto riga (55.000) con camicia Oxford (10.500) e pull in puro lana rasata (10.000). In perfetta sintonia col padre il bambino indossa il jeans di cotone (8.000), la camicia Oxford (9.000) e il pull in misto lana (5.500).



Stessa linea della valenza divisa per il pasticcino di mamma in cotone a coste (117.000) completata dal chabre pull in misto lana/cotone (10.000). Per accompagnare il jeans di rifatto (18.000) la bimba ha scelto il giacchettino polveroso in misto lana (4.500).

**Quando vedi uno scarafaggio,
vuol dire che in casa ne hai già decine.**



**Falli fuori una volta per tutte:
con Neocid "Scarafaggi e Formiche".**



Gli scarafaggi sono portatori di infezioni, inoltre inquinano le derrate alimentari e generano cattivi odori.

Neocid «Scarafaggi e Formiche» è più efficace contro scarafaggi, formiche e altri insetti striscianti.

Perché Neocid «Scarafaggi e Formiche» contiene DIOXACARB, un principio attivo esclusivo della Ciba Geigy che lo rende rapido nell'azione ed efficace anche per lungo tempo.

Neocid «Scarafaggi e Formiche»: un amico in più, tanti nemici in meno.

**Neocid "Scarafaggi e Formiche".
Inesorabile subito e a lungo.**

**È garantito
dalla Ciba-Geigy.**

hi-fi NOI ZE

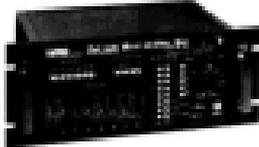
Presentazione di un nuovo ideale: il «SISTEMA» Nivo

Il «SISTEMA» Nivo costituisce un complesso in cui ciascun apparecchio aderisce ad una precisa programmazione ed obbede ad ogni condizione di servizio secondo il principio innovatore secondo cui il diaspando di segnale richiesto alla fonte sonora deve essere quanto più limitato possibile. Il risultato di una tale concezione è affidabilità e musicalità e una perfetta adattabilità alle esigenze operative del sistema. L'impegno profuso nella realizzazione di un tale Sistema è dovuto ad una chiara visione degli sviluppi futuri del campo. L'ampio di riproduzione sonora ottenuto deve la possibilità di cambiamento a stringe i suoi vari usi, pur che nel presente un ruolo determinante.

Il nome **PRIMO** e il marchio **NOI ZE** sono, da oggi, sempre stati sinonimo di efficienti prestazioni, la prova della loro continua fedeltà con la realizzazione di apparecchiature dalle massime possibilità. La serietà, l'onestà, l'affidabilità e la serietà possibile non sono solo frutto di un senso di onore, ma anche il risultato di una cura di competenza nel settore professionale.

Il «SISTEMA» Nivo è stato studiato un programma di lavoro di risultato preciso in ogni categoria di apparecchiature. La semplicità di questo programma deriva in primo luogo dalla qualità dei singoli elementi e della soluzione costruttiva che costituisce un precedente destinato a far qualità: così ad esempio la cura di regolazione dei parametrici, che garantisce di ottenere ogni particolare funzionamento un suono di purissima bellezza della prestazione. Ogni apparecchio è il deriva in secondo luogo della armonica armonizzazione di tutti questi elementi e soluzioni, in un complesso Sistema che garantisce al «Primo» un grado di operatività senza eguali. La prima impressione che si avverte l'ascoltando sarà quella di avere a disposizione un complesso di molti apparecchi, ciascuna modello ad un prezzo da 100.000 in un apparecchio di precisione inconfondibile e di raffinatezza estremo. La seconda sarà quella di scoprire il proprio servizio una autentica autentica armonia e tecnica che tratta il «SISTEMA» Nivo con la massima cura con la quale è stato progettato.

Il «SISTEMA» Nivo sarà distribuito da:
AUDITECNICA (Milano)
PROAUDIO (Firenze)



ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Qualità e forma

«Sono un appassionato ascoltatore di musica classica (per lo più MOCI) nel 1970 ho deciso di acquistare un riproduttore HI-FI, ma non ho dovuto affrettarmi (come previsto) in un'acquisto sempre più nel tempo della disaffezione verso il quadrifono, ma sono andato alla ricerca di un apparecchio quadrifono, che non si rivelerebbe un lavoro costoso. Ho fatto un errore, invece, un apparecchio stereo...» (Valeria Tondo - Catania).

Forse qualcuno accuserà anche il sottoscritto di non averlo, ma deve dare proprio ragione al suo rivenditore. La quadrifonia, che dovrebbe poter realizzare qualche ora, è ancora a terra. Per quale ragione?

Il primo che la difficoltà principale sono le compatibilità e i costi. Un sistema nuovo di HI-FI deve fare i conti con i dischi, occorre trovare un modo di riprodurre i dischi quadrifono che ne permetta l'uso ai riproduttori stereofono e che i classici dischi siano possano essere «letti» dai riproduttori quadrifono. Riproduzione di entrambi i tipi non si ottiene più riproducendo quadrifono ma semplicemente in un unico stereo di buona qualità. Infatti non si può pretendere di quadrifono milioni di apparecchiature della HI-FI alla volta, le butta via i loro dischi e realizzare un doppio impianto.

La difficoltà posta dalla «compatibilità» possono essere risolte tecnicamente da più di un modo: così e si sono alcune proposte di realizzazione internazionale. Fondamentalmente i sistemi di ricezione sono due, sottoposti dalla più importante della (giapponese) e americana del settore, ma è difficile prendere spunto da loro per quanto le prestazioni sono inferiori nei confronti degli impianti in questione per una decina di decibel, il mercato dei dischi stereo va lentamente e non c'è ragione di preoccuparsi della quadrifonia. D'altra parte il mercato mondiale del sistema quadrifono sarà certamente più limitato di quello stereo, dato il maggior costo della vana unità, la difficoltà di inserirli in un ambiente tipico, questo difetto e infine il margine inferiore ottenuto nel caso di riproduttori classici e così non appassiranno neppure i clienti per la quadrifonia.

Però così che la quadrifonia, così come è stata concepita fino ad oggi, non piace ancora, non è richiesta, però che essa attende un futuro nuovo sotto tecnologia per nascerne. Mi riferisco alla realizzazione delle tecniche cromatiche nel settore dell'alta fedeltà domestica e della registrazione dei dischi, ma tutto questo non è ancora dato l'impeto, perché siamo purtroppo ancora un impianto classico stereofono.

Ci pensa l'angeli

«Nel nostro appartamento sono andati ad abitare, in una stanza che misura m. 8 x 8,50, abbiamo installato un impianto tutto Parmer con diffusori AR4 con impedenza di 4 Ohm. Siamo un venditore preoccupato per l'impedenza delle casse (oltre dovremmo acquistare un regolatore in più per il nostro...» (Mario e Alfonso Toppo - Napoli).

Non preoccuparsi per l'impedenza delle casse. L'impedenza può funzionare anche con carico di 4 Ohm grazie a una potenza superiore. Completare l'impianto, che costerà di più, con un regolatore a capacità Parmer CIP 3070 e con il cavo equivalente AR4 GOC 700 D.

P.R.

LINEA TENNIS MARTINI & ROSSI

Il mio tennis in questi giorni un accordo fra la Martini & Rossi e la Società Tennis Club & Pils di Gossago — titolare del marchio EGAL — che produce una nuova linea di servizi di abbigliamento sportivo, particolarmente per il tennis. La EGAL, società del mercato italiano nel presente settore con una serie di articoli — maglietta, pantalon, calze, ecc. — che portano il marchio Martini & Rossi.

NUOVO STAMPINO ILLUSTRI PROQUEST

La particolarità di questo stampino — l'unico del genere esistente sul mercato — è quella di essere studiato apposta per permettere di leggere i cartelli, qualunque sia la loro natura, senza necessariamente averli in mano.

La formula di ILLUSTRI PROQUEST ha infatti un quarto di litro.



- La dose ideale non spreca il prodotto con lavaggio molto delicato.
- Il prodotto da Polimeri Cattolici (Invenzione P. D'Adda) che appoggia ai cartelli una striscia di plastica e luminosa.
- ILLUSTRI PROQUEST è studiato in stampino in cui il cartello permette la lettura.

IL PRIMO GIORNALISTICO BANDO DALL'AN.M.I.L.

L'Associazione Nazionale Musicisti e Inventori del Lavoro ha fondato un Premio Giornalistico riservato agli autori di articoli, articoli ed interventi sul tema «Il lavoro della donna per evitare l'emarginazione dell'attività del lavoro» e adattare nel presente per il luglio 1978. Gli domande 1978, nonché gli elenchi di servizi radiofonici, nella stessa giornata, messa in onda nel periodo indicato.

Oltre all'assegnazione di un premio speciale all'autore del miglior articolo e serietà affrontata, in assoluto, il Premio è suddiviso nelle seguenti sezioni: stampa quotidiana, stampa periodica, stampa specialistica, cartoline, bollette, B&F e la sezione del quadrato e dei periodici che abbiano dedicato il proprio degli interventi del lavoro una particolare cura senza trascurare una larga di beneficenza.

OROLOGIO E CALCOLATORE INSIEME

Al polso è riunito un orologio e un calcolatore per risolvere tutti i problemi di un certo affari, un commercio, un tecnico, una scienza, eccetera. Il **CREM** ha così riunito nel suo più avanzato di inventiva della macchina elettronica. Realizzato per l'azienda **CONTECH I.T.A. LINEA S.r.l.** via C. Battisti 7 - 20126 MILANO.



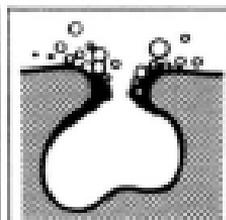
C'è una relazione diretta tra pelle grassa e brufoli. Vediamo perché.

**E' un fatto: nella maggior parte dei casi
i brufoli fanno la loro comparsa
in chi ha la pelle particolarmente grassa.**

Esiste una parte della pelle (pore) a forma di bottoni (e parti ben più grasse e brutte). Perché? Che rapporto c'è tra questi fenomeni?

Cerchiamo di vedere da vicino perché e in questo campo oggi sappiamo molto di più.

Partiamo dalla pelle: il fatto che al livello degli strati superficiali dell'epidermide si trovano le ghiandole sebacee, le cui funzioni è quello di fornire alla pelle stesso il giusto quantitativo di grasso (sebo) che ne assicurano il tono, l'elasticità.

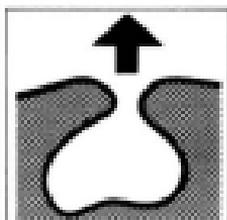


Topexan rimuove sporco e grasso in eccesso.

in contatto con l'aria si ossidano rapidamente e costituiscono un terreno per le formazioni batteriche dalle più diverse provenienze. L'apertura del poro (dopo il lavaggio per primo, viene ostruita dall'agglomerato del grasso con lo sporco. Se, come inevitabile, interviene l'azione batterica, il grasso che si trova accumulato nel poro (per azione delle ghiandole sebacee, non solo non trova il suo sfogo naturale, ma si infetta: il poro si gonfia, l'infiammazione si fa acuta e in breve forma il resto siamo di fronte al brufolo.

Fin qui tutto i brufoli si è fatto ricorso ai prodotti di diverso genere (creme, lozioni, ecc.) che agiscono sulle zone colpite, agiscono o in senso antisettico o con lo scopo di liberare l'apertura del poro. Spesso però, qualche volta per disattenzione, qualcuno volta per incontinenza si è massaggiato il viso. Oggi la ricerca scientifica sembra torcerci o di là possibilità di affrontare in un unico momento, che dal resto lo porta alle obsolete questioni, il problema dei brufoli.

Come agisce Topexan.
Lavandosi semplicemente il viso



L'azione antisettica di Topexan ostacola tra un lavaggio e l'altro.

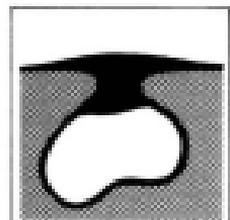
con Topexan è non possibile combattere e prevenire i brufoli, agendo sulle cause che stanno alla base della loro formazione. Oltre che a rimuovere in profondità lo sporco e il grasso in eccesso che costituiscono i pori e sono in pratica la causa dei brufoli, Topexan

possiede una notevole azione antisettica che continua tra un lavaggio e l'altro. Inoltre, così rivestiti, i brufoli (e il blocco lattico degli enzimi che trasformano le sostanze grasse in acidi irritanti che a loro volta possono far nascere i brufoli).

Topexan, insomma, combatte direttamente i brufoli, agisce perché invece di "accanto" come fanno con prodotti "ovra ad" lo sporco, i punti nati, le formazioni batteriche.

Il modo di lavarsi Topexan aiuta la pelle a mantenere inalterata ed esposta il suo grado di ossigeno e uguale a quello fisiologico della stessa pelle (pH=7).

E' notevole che l'uso di Topexan deve essere costante (per non non si crede che di lavarsi il viso due volte al giorno, ma lo stesso zone di freschezza di pulito, lo conferma che risultati simili di questo prodotto una piccola risultato, un altro risultato della ricerca scientifica più avanzata.



L'apertura del poro ostruita da grasso e sporco.

Ci sono momenti nella vita di ognuno di noi, in cui, per ragioni complesse di diverso natura, questa "produzione" di sebo si fa più abbondante del necessario.

Come nascono i brufoli.

Spesso siamo un primo fenomeno molto diffuso: la pelle grassa. Può confondersi con gli altri, ma nel perito in cui si fa evidente può dar luogo ad una serie di conseguenze. Diciamo tutti che, purtroppo, nell'adolescenza in cui viviamo sono presenti sostanze inquinanti e il generale lo sporco, il grasso, lo sporco, il residuo di cellule morte,



Topexan: il lavaggio antisettico che combatte i brufoli.

DIMAGRIRE



Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. È possibile ottenere dai risultati già dalla seconda settimana di cura senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.

seguire attentamente le avvertenze e la modalità d'uso

Fave di Fuca

in vendita in tutte le farmacie

Poiché una linea snella comincia anche da un buon funzionamento dell'organismo, ogni giorno una buona tazza di

Tisana Fuca



DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Ho il padre a madre?

«Ho ascoltato alle radio il discorso del Papa, che Dio ci aiuti. Ho fatto un commento sui giornali (non molto di più) e ho fatto un altro commento su questo commento che mi pare meno serio...» (M. Gianni Campora - Venezia).

«Devo dire che il concetto è interessante e non casuale ma non esclusivamente, come qualcuno garantiva ha commentato, tanto meno riflettibile e formale, modesto quanto il fenomeno. Sulla stampa ha prevalso molto rumore che, non so perché, si è voluto rendere quello che il Papa assolutamente non dice. Le parole più autorevoli del nostro giornalismo, che il Corriere della Sera, La Stampa, non articoli di Dio, Papa, Togliatti, Altobelli, Corbelli, studiano il nuovo Papa. Desidero di loro sembra proprio accanitamente interpretando le sue parole, del tutto da un punto che può risultare della vita della semplice, in un contesto alquanto lontano da quella semplicità di cuore il Papa, vuole ricordare agli uomini che Dio ci ama ed aspetta e non vuol fare del suo male. Ho detto esattamente...» (Dio ci è padre, ancora più ci è madre... - Fuca subito associare a questa espressione l'idea del fenomeno... Se Dio è snello, la meglio contro di noi... la credo che se il Papa parla di Dio può confidare che i suoi interventi più caldi si siano rivolti sul concetto di Dio, che non siano rivolti ai tempi di Dio e di Campora, il Dio in cui il Papa crede è il Dio della religione cristiana e non solo cristiano, un Dio che si presta al suo più grande sforzo, un Dio che si presta al suo più alto che non esista un Dio che si presta al suo più alto di un uomo creato. Dio stesso se lo descrive come un padre, ma Dio ci è infinitamente più padre del padre terreno e perciò, se vogliamo intenderlo la dimensione dell'amore e individuare la sua benevolenza meno inattuamente, ci toccherà ricorrere anche all'immagine della maternità.

«Quando si parla della paternità di Dio, i termini usati e le stesse formule teologiche non riescono a trasmetterci in pieno. Ma un incompleto e, talvolta, il linguaggio mistico di quella teologia e l'espressione del Papa è piuttosto sul piano mistico. Egli stesso ha creato il magnifico passo del profeta Isai, in cui Dio manda una immagine di maternità per descrivere il suo amore per l'uomo...» (Poi una madre dimentica quel frutto del suo seno? È un'immagine qualche madre la Fu, si non posso mai dimenticare... - Anche Gesù parlava la Città Santa che lo ha accolto... Certamente, Gesù sempre, questa volta aveva voluto ricongiungere i suoi figli come la stessa madre e i suoi nel seno la Fu... Un'altra immagine di maternità il Papa non vuol essere così ingenuo da dimenticare Dio. Quanto alla espressione catechistica dei genitori, preferisco concorre a far sì che ci si accorga che Dio ci ama.

Gli oroscopi

«Gli oroscopi che accompagnano le trasmissioni settimanali hanno un qualche fondamento scientifico o sono fatti ad inventarsi?» (Marta Righi - Torino).

«Non so se Antonio Bonomi, sul GQ, è convinto di quel che dice, ma temo da lungo tempo la scienza. Gli oroscopi si li accetto e li leggo (anche senza credere), ci si ripete sempre qualche suggerimento per controllare il proprio contagio durante la giornata.

Il bello di Ariston...

40% di risparmio sull'elettricità!



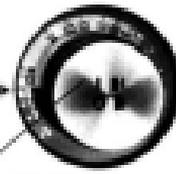
L'Ecomotore per un prelavaggio più delicato, riduce del 17% i consumi d'energia.

Il Programma HC riduce l'acqua calda dell'impianto termico e riduce del 23% i consumi d'energia.

Ecomotore + HC: un risparmio del 40%.



2 anni di garanzia su modelli 1978 senza questo cartello.



15 programmi di lavaggio di cui 2 biologici e Programma Pigi Lana Verigne.



Controllo in acciaio inox a vista in acciaio smaltato.



Centrifuga a 600 giri per asciugare di più con sistema a impulso. In "stop" la macchina dura da 10 volte più.

2 anni di garanzia su tutte le lavabiancheria Ariston 1978!

Confronta la lavabiancheria Ariston LB 615 con tutte le altre lavabiancheria che conosci.

Una Ariston LB 615 ha tutte le cose che hai letto su questa pagina. In più ha l'obolo in vetro con doppia targa, ricorrenza ed elasticità. L'Antistampo termico che protegge i tessuti da sbalzi di temperatura. L'Idroscop

che include la centrifuga nei programmi delicati, evitando il formarsi di pieghe.

In più ha 2 anni di garanzia. Il doppio della garanzia delle altre lavatrici. Due anni solo Ariston ti dà tanta garanzia! E non solo per la LB 615, ma su tutti i modelli di lavabiancheria Ariston 1978. Confronta e scegli.

Inoltre, acquistando Ariston, puoi usare tutti i servizi e vantaggi e le iniziative di "Ariston in Casa".



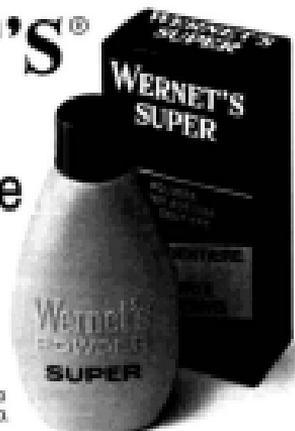


Dentiera? "Non so neanche d'averla!"

Sì, con Wernet's Super, il fissadentiera, si può essere sicuri in ogni momento della giornata perché Wernet's Super è stato studiato per tenere perfettamente a posto anche le dentiere più difficili.

WERNET'S[®] SUPER

il fissadentiere



In vendita
in farmacia.

L'OROSCOPO DI TOMMASO TALAMASSI



21 marzo-21 aprile

Il tempo è un po' strano. Anche se sembra che tutto stia tornando alla normalità, ci sono ancora molte incertezze. È importante che si mantenga un atteggiamento di cautela e di prudenza. In generale, il tempo è...



24 settembre-23 ottobre

Il tempo è un po' strano. Anche se sembra che tutto stia tornando alla normalità, ci sono ancora molte incertezze. È importante che si mantenga un atteggiamento di cautela e di prudenza. In generale, il tempo è...



21 aprile-21 maggio

Il tempo è un po' strano. Anche se sembra che tutto stia tornando alla normalità, ci sono ancora molte incertezze. È importante che si mantenga un atteggiamento di cautela e di prudenza. In generale, il tempo è...



24 ottobre-23 novembre

Il tempo è un po' strano. Anche se sembra che tutto stia tornando alla normalità, ci sono ancora molte incertezze. È importante che si mantenga un atteggiamento di cautela e di prudenza. In generale, il tempo è...



21 maggio-21 giugno

Il tempo è un po' strano. Anche se sembra che tutto stia tornando alla normalità, ci sono ancora molte incertezze. È importante che si mantenga un atteggiamento di cautela e di prudenza. In generale, il tempo è...



24 novembre-23 dicembre

Il tempo è un po' strano. Anche se sembra che tutto stia tornando alla normalità, ci sono ancora molte incertezze. È importante che si mantenga un atteggiamento di cautela e di prudenza. In generale, il tempo è...



21 giugno-21 luglio

Il tempo è un po' strano. Anche se sembra che tutto stia tornando alla normalità, ci sono ancora molte incertezze. È importante che si mantenga un atteggiamento di cautela e di prudenza. In generale, il tempo è...



24 dicembre-23 gennaio

Il tempo è un po' strano. Anche se sembra che tutto stia tornando alla normalità, ci sono ancora molte incertezze. È importante che si mantenga un atteggiamento di cautela e di prudenza. In generale, il tempo è...



21 luglio-21 agosto

Il tempo è un po' strano. Anche se sembra che tutto stia tornando alla normalità, ci sono ancora molte incertezze. È importante che si mantenga un atteggiamento di cautela e di prudenza. In generale, il tempo è...



24 gennaio-23 febbraio

Il tempo è un po' strano. Anche se sembra che tutto stia tornando alla normalità, ci sono ancora molte incertezze. È importante che si mantenga un atteggiamento di cautela e di prudenza. In generale, il tempo è...



21 agosto-21 settembre

Il tempo è un po' strano. Anche se sembra che tutto stia tornando alla normalità, ci sono ancora molte incertezze. È importante che si mantenga un atteggiamento di cautela e di prudenza. In generale, il tempo è...



24 febbraio-23 marzo

Il tempo è un po' strano. Anche se sembra che tutto stia tornando alla normalità, ci sono ancora molte incertezze. È importante che si mantenga un atteggiamento di cautela e di prudenza. In generale, il tempo è...

Regina di Quadri controllo totale su tutta la linea.



Da così...

a così.

Ti controlla in vita e sui fianchi.

La speciale doppia pannella antilacerazione totale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi.

Ti controlla davanti.

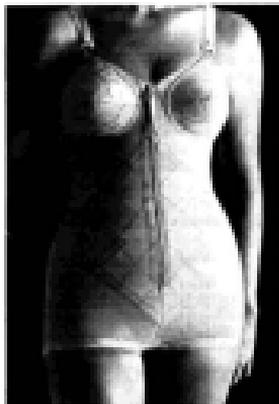
Il doppio pannello frontale risolve i tuoi problemi di linea, appiattendoti perfettamente l'addome. In più ti definisce e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidevolmente.

Facile da indossare.

Una lunga lancia frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.



Modellatore
in nero e beige.

Costore
in nero o beige.

Regina di Quadri
controllo totale
PLAYTEX.

**Pagare tutto e subito
quand'è il momento
di pagare.**

**E' un principio che ripaga
largamente: l'anno scorso
qui in Italia abbiamo avuto
un incremento generale
del 35%.**



Il successo è il risultato della fiducia
confermatasi giorno dopo giorno.
E la fiducia nasce dalla qualità del
rapporto che vuoi darci, in campo
assicurativo, da condizioni di polizza
chiare, da risarcimenti puntuali e, più in
generale, dalla serietà e dalla efficacia del
servizio. Questi principi sono alla base del
successo del Gruppo Zurigo.

Sotto in Svizzera, nel 1872, il Gruppo si è progressivamente sviluppato fino
ad estendere la propria attività nei cinque continenti e ad attestarsi fra i
primi nomi a livello mondiale in campo assicurativo.
In Italia, dove opera dal 1902, il Gruppo Zurigo ha fatto notevoli passi avanti
con significative affermazioni in questi ultimi anni.
L'anno scorso per esempio ha registrato un incremento generale del 35%
nei premi incassati, con punte del 63% nel ramo incendio-furto, del 51%
nel ramo responsabilità civile terzi e del 46% nel ramo infortuni.
Questo vasto consenso dell'utenza conferma che la puntualità
nei pagamenti è il principio da cui nasce la fiducia degli
assicurati.
Qualunque sia il vostro problema assicurativo,
parlatene con gli agenti del Gruppo Zurigo.



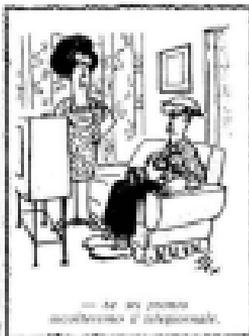
Meritare fiducia è un'assicurazione.

**GRUPPO
ZURIGO
ASSICURAZIONI**

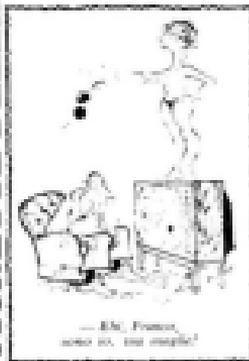
Del Gruppo Zurigo Assicurazioni fanno parte in Italia le Compagnie:

ZURIGO VITA ALPINA DANUBIO

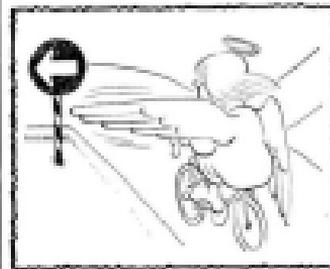
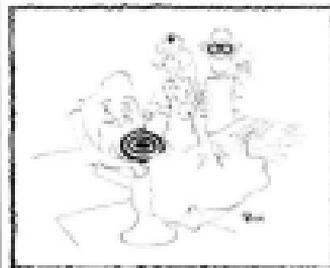
**LE
VIGNETTE DELLA SETTIMANA**



— Oh, mi scusi,
scusatemi il disturbo.



— Ah, Franco,
come va, sei meglio?



Scegli il personaggio del mese

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso - il personaggio del mese - aperto a tutti i lettori del Radioscuola Tv. A tutti i concorrenti ricorriamo in questa pagina i premi in palio.



Nove televisori a colori

10.000.000 modello PAL CEDION 808 (26 pollici) monocolori - in tela - 18 ingranamenti con ricerca automatica in memoria

36 radioline TELEFUNKEN modello Partner 402

45 foulard della Hermit di Parma

45 tovaglie

Copertine (telo) ricamate a mano della Famiglia Service



Nove motorini

Re o Dambis Mini Pro (Cinatti) Motorcinquina a due tempi. Cambio monocarica. Frizione automatica. Controllo in retrovisione

Il regolamento del concorso - Scegli il personaggio del mese - è in formato a pag. 147

Il nostro concorso Scegli il personaggio del mese*

I 32 VINCITORI DI LUGLIO E AGOSTO

Estrazioni rinviate a causa della feria estiva, ma avvenute sempre con tutti gli adempimenti previsti dal regolamento e dalla norme di legge, alla presenza del funzionario delegato dal Ministero delle Finanze.

Le estrazioni (tra tutti coloro — molte migliaia — che ci hanno inviato le schede del nostro concorso - Scegli il personaggio del mese -) si sono svolte nella nostra redazione il 10 settembre per le schede relative allo scorso mese di luglio e il giorno successivo, 20 settembre, per quelle relative ad agosto.

Ecco i nomi dei vincitori di LUGLIO:

Ha vinto il primo premio (un televisore a colori AEG-Telefunken da 26 pollici) la signora Vincenza Antonucci, via Giustiniani 2333 - Salsomaggiore (Parma).

Ha vinto il secondo premio (un motorino a due tempi per bambini Mini Pro Cinatti) il signor Umberto Ferraro, via Tre Carovelli, 6 - Nettuno (Roma).

Hanno vinto il 3°, 4°, 5° e 6° premio (una radiolina ciascuno AEG-Telefunken modello Partner 402) i seguenti lettori: Angelo Bero, via Rossini, 6 - Pavia; Maria Grazia D'Orlando, via Manzoni, 26 - Fagnano Oltrarno; Francesco Colabattone, via Garzosa Le Terrazze - Piacenza, 6 - Catania; Maria Grazia Iannoccone, via S. Soldi, 7 - Avellino.

Hanno vinto il 7°, 8°, 9°, 10° e 11° premio (una tovaglia ciascuno, copertinato telo), ricamate a mano della Famiglia Service) i seguenti lettori: Giulio Renato Goglio, via Gramsci, 11 - Casale Bonvicino (Milano); Caterina Ribba, via Piacca, 22 - Versico (Cuneo); Giovanni Zotta, via Torricella, 18 - Rossano Veneto (Venezia); Roschina Casagrande, via Campo Sportivo, 9 - Orta (Bolzano); Teresa Quati, via Macchietti, 22 - Viareggio.

Hanno vinto il 12°, 13°, 14°, 15° e 16° premio (un foulard ciascuno della Hermit di Parma) i seguenti lettori: Adelina Casarini, via T. Strazzi, 18 - Ferrara; Mauro Peruzzi, via Stadio, 4 - Luffa (Bergamo); Riccardo Roggi, via Leoncavallo, 48 - Sesto Fiorentino (Firenze); Antonio Garati,

via della Repubblica, 47 - Verona; Innocenzo Merzi, via Mignone, 11 - Arezzo.

Ed ecco i nomi dei vincitori di AGOSTO:

Ha vinto il primo premio (un televisore a colori AEG-Telefunken da 26 pollici) il signor Albano Perotta, via Casalegna, 22 - Zogno (Bergamo).

Ha vinto il secondo premio (un motorino a due tempi per bambini Mini Pro Cinatti) il signor Franco Messerotti Benvenuti, viale Caduti in Guerra, 114 - Modena.

Hanno vinto il 3°, 4°, 5° e 6° premio (una radiolina ciascuno AEG-Telefunken modello Partner 402) i seguenti lettori: Giuseppe Bellanca, via F. Crispi, 20 - Firenze; Giovanni Silvia, via Lessolo, 18 - Torino; Renato Krug, via G. B. Mela, 5 - Biadene; Tobia Raffaele Tassano, via Roccaronola, 17 taverna - Cicciano (Napoli).

Hanno vinto il 7°, 8°, 9°, 10° e 11° premio (una tovaglia ciascuno, copertinato telo), ricamate a mano della Famiglia Service) i seguenti lettori: Grazia Rappelli, via Dalmazzo, 5 - Arezzo; Elena Montebello, via Vaccarella, 15 - Taranto; Marcello Bocci, via Valeno Pubblica, 25 - Roma; Lella Biondi, via Toschi, 11 - Parma; Lisa Grillanda, via Saltroni - Ferrara.

Hanno vinto il 12°, 13°, 14°, 15° e 16° premio (un foulard ciascuno della Hermit di Parma) i seguenti lettori: Olimpia D'Amico, via Libertà, 147 - Palermo; Gilda Maranera, via Canoli, 4 - Firenze; Rosita Silvestri, via Dario Lupo, 27 - Taranto; Carmine Marchetti, via Mazzini, 22 - Anzio; Maria Vincenzi, via Terracina, 7 - Fermo (Napoli).

* Tutti i vincitori riceveranno il loro premio subito dalla rispettiva circolo e riceveranno a obbligo i premi entro i 120 giorni successivi alla data del sorteggio, come stabilito dall'art. 9 del regolamento del concorso.

* Oltre ai vincitori sopra citati, sono stati estratti a sorte quattro nominativi di riserva che suppliranno eventualmente, nell'ordine di estrazione, il contingente che risultasse irripetibile all'indirizzo indicato sulla cartolina. Il nome dei vincitori di riserva non vengono pubblicati per loro merito, ma sono inclusi nei verbali di estrazione, redatti a norma di legge.

dalla tradizione
un dentifricio
buono, anzi ottimo

PASTA del CAPITANO

Il più ben definito "tradizionalista" questa pasta semplice e genuina, che giunge a noi collaudata dal tempo, siamo dopo anni, siamo quasi a tre quarti di secolo da quando il Capitano Don Clemeone Ciccarelli preparava la sua pasta dentifricia che rende i denti bianchi e lucenti. Anzi e notoriamente frequentavano la farmacia come fosse un salotto dove l'atmosfera era riscaldata dalla presenza

di una signora luminosa ed elegante
lucerna, insegna
della signora Ciccarelli condotta dagli avi.
Tradizione e buon gusto.

Nell'album di famiglia c'è una foto di gruppo ad in una delle figure si riconosce il "Capitano", immagine divenuta oggi un noto marchio di fabbrica.

La firma del Don Clemeone Ciccarelli appare a garanzia la tradizionale bontà del dentifricio di tutti i giorni.

PASTA del CAPITANO

Tradizione è qualcosa su cui posso contare, qualcosa degno di fiducia.

Il dentifricio, un tempo preparato nella officina artigianale, ora oggi da un modernissimo laboratorio è mantenuto tutti

gli oli essenziali ma anche per il processo di sterilizzazione cui vengono sottoposte le polveri-base. Si ottiene in tal modo una pasta dentifricia delicata, morbida come una crema, che è parata sui denti.

Il accurata restituzione di bianchi e lucenti. "Capitano" significa anche i dentifrici in vari sapori e in diversi formati (grande, gigante e mini-dentifricio) ed altri accessori utili per la pulizia della bocca, come il dentifricio liquido "Kiss del Capitano" e tutta una serie di spazzolini, sempre e comunque "Capitano" per la



splendore dei denti.

Che cosa vediamo

	SCENIAGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	William Shakespeare ● 		Storie del vestito Miori ● Cosa c'è ●	Beniamin... ● Io e la Barbara ● L'altra domenica ieri e oggi ●
L		L'uomo del vestito giallo ●	Nottecapoli ● La ragazza di Blansky ●	Il caso forte ● Jerry Lewis show ●
M	Scene di un matrimonio ●	Dedizial ●	Nottecapoli ● La ragazza di Blansky ●	E' nata una stella ●
M	La gatta ● 		Nottecapoli ● Dalle strade della California ● La ragazza di Blansky ●	Frontiere musicali ●
G			Nottecapoli ● La ragazza di Blansky ● A tutto il suo della polizia... ●	La stella ● 
V	I problemi di due italiani ● 	Faccete che sia una santaglia ●	Nottecapoli ● La ragazza di Blansky ●	Vita da Cini ● 
S	La governante ●		Nottecapoli ● La famiglia Polanski ● La grande avventura ●	Di jax in jax ● Il ribaltone ●

1812 Radiomontecarlo

Premiati altri 32 lettori

Come vi avevamo annunciato, la scorsa settimana a pagina 145 sono pubblicati nomi, cognomi e indirizzi dei trentadue lettori entrati a sorte tra le mille migliaia ebbi il buon invito in schede del concorso «Sei il personaggio del mese» relativi al libro di luglio e di agosto. Mi hanno visto «preziosi» e rispettivamente Claudio Lipi e Luciano De Crescenzo.

Mentre vi diamo queste buone notizie, sono ancora in viaggio da tutta Italia, nei vari posti, altre migliaia di cartoline

relative al mese di settembre. Scelto il termine di arrivo, procederemo all'attuale estrazione e nomineremo altri dieci lettori. Nel frattempo, tra i saliti miei, arrivati da i provinciali Enrico Maria Salvo, il simpatico conduttore di «Ieri e oggi» sulla Rete 2 e proprio questa settimana va in onda l'ultima puntata. Vorremo come sempre e finire quando le schede di settembre saranno tutte ammucchiate. Intanto così qui accanto la seconda scheda di ottobre (buona notte!)

questa settimana?

ATTUALITÀ	DIR. SCOLASTICI	CULTURA	RAGAZZI
TG Italia ● TG 2 - Gender ●			Cartoni animati ● Tom & Jerry ●
Redd, roma, park ●	Lingua e stile nella poesia italiana ● Argomenti ● Educazione e regole ● Infanzia oggi ●	Tardiberi ● Le vite dell'assalto ● I grandi cavallieri del mondo ●	Paddington ● Il ragazzo Dominic ● Alaska in fuga ●
Euroarea ● Grandangolo ●	La nuova organizzazione del lavoro ● I casi ● Medicina dell'infanzia ●	Pagine della storia ● Storia di vita ●	Un mestiere da ridere ● Il ragazzo Dominic ● Trentacinque giovani ●
Mercoledì sport ● Dei nostri studi ●	Corsi di francese ● La guerra d'Etiopia ● Mostri antichi scarti nuovi ●	Azzurri quotidiani ● Terrorismo e Stato ● Il caso Garavito ●	L'apollone ● Un mestiere da ridere ● Il ragazzo Dominic ● Dalla terra al ghiato ●
Euroarea ● Tribuna politica ● Trending ●	Progetto Tevere ● Una proposta per l'infanzia ● Medicina dell'infanzia ●	Dolly ● Storia di vita ● La donna di Maria di Meliti ● Pablo Neruda ●	L'apollone ● Un mestiere da ridere ● Il ragazzo Dominic ● La simonia ●
Ping pong ●	Corsi di francese ● News ● Medicina dell'infanzia ●	Indici un'idea di Dio ● Storia di vita ● Da una guerra all'altra ●	Disegni animati: gli animali ● Il ragazzo Dominic ● Al cinema con i cineasti ●
Speciale Parlamento ● Di loro nostri ● Breaking ●	Scuole aperte ●	Mangia giusta ● Foto di gruppo ● Storia di vita ● Per conoscere Pasolini ●	Il mondo di Giulio Verne ● Paddington ●

Lunedì rete 2 ore 19,15

Sabato rete 1 ore 19

*invito
alle specialità
della gastronomia
tedesca con...*



delikatessen

**Nuovo metodo
scientifico
per la riduzione
delle emorroidi**

Elimina il prurito e attenua il dolore.

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore senza interventi chirurgici. In numerosi casi tutti i medici hanno riscontrato « un miglioramento veramente straordinario ». Di il subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi? Il tutto questo senza uso di narcotici, antibiotici o stringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i ricercatori hanno potuto sorprendentemente dichiarare: « Le emorroidi non sono più un problema! ». E le loro condizioni erano tra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 a 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa: il Bio-Dione, scoperta in un famoso istituto di ricerca.

Questo nuovo sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomate col nome di Preparazione N. Rinfredone però in convenienti Supposte Preparazione N (in confezione da 9 o 18) o la Pomata Preparazione N (con anello nel formato grande) con la speciale applicatore. I due prodotti sono in vendita in tutte le farmacie. Acta n. 108 del 20-10-66

Il personaggio di ottobre è

SUFFICIENTE

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Cap. _____

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliare questo tagliando, incollarlo su una cartolina postale e spedito, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - via Montegrani 1 - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 31 novembre p.v.

domenica

8 OTTOBRE

TV1

11
 Dal Duomo di Lione
Santa Messa
 celebrata da Sisto Albano
 Amadi, Vescovo di Lione
 Conduzione di Umberto Basso
11,55-12,15

Incontri della domenica
12,30
Ciasepra e passaporto
 di Adriano e Roberto Villa
 di Matagazza (La Rete Italiana
 Radio)

12,14 **TV**
TG l'una
 Quest'ora dedicata per la domenica
 a cura di Alfredo Ferrarini
12,30
TG 1 nottate
 Pubblica

14 **TV**
Domenica in...
 di Corina, Eugenia, Fort
 Colombo, di Corina
 Regia di Lino Passero
 con
Cristoforo
 e avvenimenti sportivi
 a cura di Paolo Valentini
In... apertura

14,15
Notizie sportive
14,30
Anteprima di
la e la Bolana
 Trasmissione dedicata alla Lotteria
 Italia

di Costantino, Parodi,
 Vianello, Regia di Romolo Sisto
14,55
In... stacco

15,05
Storie del vecchio West
 il giorno **Reverend**
 (serie) - Regia di Gianni Malabarini
 interpreti: James Arness, Jeffrey
 Stone, Ken Curtis, Bob Taylor,
 Howard Chandler, Victor Kelley,
 George Barstow, Bruce Howard,
 James Hays, Michele Metzger,
 Dante Desplantes, Ted Jordan,
 Robert Brubaker, Sam Dyer,
 Ted Luntz
 Distribuzione: Viacom
15,55

Notizie sportive
16
In... stacco
 Pubblica
16,45
90' minuto
16,55
In... stacco

17
 Studio Mondadori
 e **Reverend** (serie) presentata
la e la Bolana
 Simulcasto dedicato alla Lotteria
 Italia

di Costantino, Parodi,
 ... in collaborazione
 di **Reverend** (serie) presentata
 da **Fin Calvi**, **Stacco di Ego**
Zavoli, **Contino di Corvino**
Calabrese e **Renato Balgherini**,
 Regia di Romolo Sisto
 Pubblica

18,10
In... stacco
18,15
Corrispondente italiano
 di calcio

Giornale regionale di un tempo
 di una città di Serie B
 e
Notizie sportive
 Pubblica

19
In... stacco
 Pubblica

Che tempo fa **TV**
20
Telegiornale
 Pubblica

20,40 **TV**
 La Rai Radiofonivisiva Italiana
 presenta
William Shakespeare
 Sotto la regia Monty
 Python con il titolo "THESE WOOD
 FOR THE SHAKESPEARE" La Great West
 personaggi ad interpreti
 William Shakespeare Tim Curry
 il poeta di Southampton Michael
 Clay, Mary Fleming Janet
 Spencer-Carter Nicholas Many
 William il giullare Fanning
 Dorothy Walker e con Paul
 Freeman, John Marwood
 Ronald Harwood, David Rizzit,
 Michael Healey, Rex Goode,
 Roger Lloyd Pack, Richard O'Carroll,
 David Steiner, Pam Stenton,
 Matthew Taylor, Giovanni
 Scabbia, Frank Pinner
 Musica di Richard Stil
 Lun di Tony Mendham
 Costumi di David Walker
 Scene di Henry Grayson,
 Michael Barker
 Prodotto da Cecil Clark
 Regia di Mark Collingham
 Una collaborazione HM
 Radiofonivisiva Italiana - ITC
 Pubblica

21,35 **TV**
La domenica sportiva
 Conoscete il nome e i nomi
 dei principali avvenimenti della
 giornata e i nomi della Redazione
 Sport del TG 1
22,35 **TV**
Prossimamente
 Prossimi per sette ore
 a cura di Pio Lombardi
 Pubblica

Telegiornale
Che tempo fa

14.00 **TV** **VC**

Domenica in...
 Seconda domenica con Corvi
 da sempre più in gamba. Oggi
 subito dopo i primi concorsi
 e dopo il primo - interconcor-
 so - di Paolo Tassinari, iniziano
 le trasmissioni di Antegnato di
 la e la Bolana e quindi l'unico vero
 e proprio della gara di tutti i
 giorni. Nell'Antegnato il
 saranno sempre da quella
 viene eletto successivamente,
 la ore 13, la coppia campione
 (Osservare a pagina 26).

18.05 **TV** **VP** **38**
guida di **Kendall**

Storie del
vecchio West
 Mark Oliver racconta di Dodge
 il bandito Karpis e di i suoi 19
 figli. Mark ha il debito contratto
 contro l'intera famiglia non per
 la sua violenza o per essere
 sempre fucilato e scampato alla
 fucile con l'antidoto. Karpis
 racconta e dovrebbe a ricordare
 un'occasione in cui fu ferito
 gravemente la moglie. Ma la donna
 muore prima avendo potuto
 scappare. Mark è costretto a
 scappare e tentare solo uno dei
 figli, Cory per il fatto di un
 volta.

20.40 **TV** **IS**

William Shakespeare
 Una trasmissioni **SHAKESPEARE**
 di 3
 spettacoli della commedia in 3
 cortine che ricomincia alcuni
 momenti che scatta anno
 di William Shakespeare a Londra
 il giovane William rimase
 senza lavoro in seguito alla
 chiusura del suo teatro per il
 timore del diffamazione della
 morte sua nella prigione del
 carcere di Southampton. Ma la
 storia

sta in realtà ben presto
 montata e ricata a Shakespeare
 come di moltiplicare i
 con gli altri della sua
 compagnia. Questo provoca il
 geloso del suo rivale, assente in
 particolare della scoperta del
 amore di William per Mary
 la giovane che diventa la
 Dark Lady e ammantata del
 suoi sogni. Una notte il
 amore si rivela con la
 famiglia, nell'oscurità, di
 Shakespeare. Quando il
 scoperta del trattamento
 viene ogni rapporto con
 Mary e brucia
 l'amore con il suo
 padre.

TELEVISIONI ESTERE

- svizzera**
- 11.00 Telegiornale - 1° ed. **TV**
 - 11.30 Telegiornale del Telegiornale
 - 11.45 - Offerta per sé
 - 11.55 - Fantomaggi (Gran Reportage) - Meeting show **TV**
 - 11.55 - Serpenti (Serpenti) - Documentario
 - 12.00 L'isola del tesoro **TV**
 - 12.05 - Telegiornale - 2° ed. **TV**
 - 12.10 - Telegiornale - 3° ed. **TV**
 - 12.15 - La parola del Signore **TV**
 - 12.20 - Commissione europea
 - 12.30 - Razzi della notte **TV**
 - 12.35 - Mappa di notte (Vita/Lettere) - Documentario
 - 12.40 - Serpenti (Serpenti) **TV**
 - 12.45 - Telegiornale **TV**
 - 12.50 - Telegiornale - 3° ed. **TV**
 - 12.55 - La notte di Inghilterra **TV**
 - 13.00 - La notte di Inghilterra e France - Lettere con Corvino Poggini, Laura Basso, Roberto Sisto, Regia di Vittorio Sisto **TV**
 - 13.05 - Telegiornale **TV**
 - 13.10 - La domenica sportiva **TV**
 - 13.15-13.20 Telegiornale - 4° ed. **TV**

- capodistria**
- 12.00 L'angolo del ragazzo **TV**
 - Dipendente a più - i pupazzi di Maria Poggi - **TV**
 - 12.10 - **TV**
 - 12.15 - **TV**
 - 12.20 - **TV**
 - 12.25 - **TV**
 - 12.30 - **TV**
 - 12.35 - **TV**
 - 12.40 - **TV**
 - 12.45 - **TV**
 - 12.50 - **TV**
 - 12.55 - **TV**
 - 13.00 - **TV**
 - 13.05 - **TV**
 - 13.10 - **TV**
 - 13.15 - **TV**
 - 13.20 - **TV**
 - 13.25 - **TV**
 - 13.30 - **TV**
 - 13.35 - **TV**
 - 13.40 - **TV**
 - 13.45 - **TV**
 - 13.50 - **TV**
 - 13.55 - **TV**
 - 14.00 - **TV**
 - 14.05 - **TV**
 - 14.10 - **TV**
 - 14.15 - **TV**
 - 14.20 - **TV**
 - 14.25 - **TV**
 - 14.30 - **TV**
 - 14.35 - **TV**
 - 14.40 - **TV**
 - 14.45 - **TV**
 - 14.50 - **TV**
 - 14.55 - **TV**
 - 15.00 - **TV**
 - 15.05 - **TV**
 - 15.10 - **TV**
 - 15.15 - **TV**
 - 15.20 - **TV**
 - 15.25 - **TV**
 - 15.30 - **TV**
 - 15.35 - **TV**
 - 15.40 - **TV**
 - 15.45 - **TV**
 - 15.50 - **TV**
 - 15.55 - **TV**
 - 16.00 - **TV**
 - 16.05 - **TV**
 - 16.10 - **TV**
 - 16.15 - **TV**
 - 16.20 - **TV**
 - 16.25 - **TV**
 - 16.30 - **TV**
 - 16.35 - **TV**
 - 16.40 - **TV**
 - 16.45 - **TV**
 - 16.50 - **TV**
 - 16.55 - **TV**
 - 17.00 - **TV**
 - 17.05 - **TV**
 - 17.10 - **TV**
 - 17.15 - **TV**
 - 17.20 - **TV**
 - 17.25 - **TV**
 - 17.30 - **TV**
 - 17.35 - **TV**
 - 17.40 - **TV**
 - 17.45 - **TV**
 - 17.50 - **TV**
 - 17.55 - **TV**
 - 18.00 - **TV**
 - 18.05 - **TV**
 - 18.10 - **TV**
 - 18.15 - **TV**
 - 18.20 - **TV**
 - 18.25 - **TV**
 - 18.30 - **TV**
 - 18.35 - **TV**
 - 18.40 - **TV**
 - 18.45 - **TV**
 - 18.50 - **TV**
 - 18.55 - **TV**
 - 19.00 - **TV**
 - 19.05 - **TV**
 - 19.10 - **TV**
 - 19.15 - **TV**
 - 19.20 - **TV**
 - 19.25 - **TV**
 - 19.30 - **TV**
 - 19.35 - **TV**
 - 19.40 - **TV**
 - 19.45 - **TV**
 - 19.50 - **TV**
 - 19.55 - **TV**
 - 20.00 - **TV**
 - 20.05 - **TV**
 - 20.10 - **TV**
 - 20.15 - **TV**
 - 20.20 - **TV**
 - 20.25 - **TV**
 - 20.30 - **TV**
 - 20.35 - **TV**
 - 20.40 - **TV**
 - 20.45 - **TV**
 - 20.50 - **TV**
 - 20.55 - **TV**
 - 21.00 - **TV**
 - 21.05 - **TV**
 - 21.10 - **TV**
 - 21.15 - **TV**
 - 21.20 - **TV**
 - 21.25 - **TV**
 - 21.30 - **TV**
 - 21.35 - **TV**
 - 21.40 - **TV**
 - 21.45 - **TV**
 - 21.50 - **TV**
 - 21.55 - **TV**
 - 22.00 - **TV**
 - 22.05 - **TV**
 - 22.10 - **TV**
 - 22.15 - **TV**
 - 22.20 - **TV**
 - 22.25 - **TV**
 - 22.30 - **TV**
 - 22.35 - **TV**
 - 22.40 - **TV**
 - 22.45 - **TV**
 - 22.50 - **TV**
 - 22.55 - **TV**
 - 23.00 - **TV**
 - 23.05 - **TV**
 - 23.10 - **TV**
 - 23.15 - **TV**
 - 23.20 - **TV**
 - 23.25 - **TV**
 - 23.30 - **TV**
 - 23.35 - **TV**
 - 23.40 - **TV**
 - 23.45 - **TV**
 - 23.50 - **TV**
 - 23.55 - **TV**
 - 24.00 - **TV**

TV DOMENICA 1982

12,30 **EN**
Nona
 Problemi e ricerche della scienza contemporanea
 (Cinque minuti a parte di Francesco Venturi, Festival di Pavia, Roma, Regia di Ivano Angeli, Produzione WGBH)
 La previsione dei terremoti
 (1 parte) (Regia)
 (Documentario scientifico-educativo)
 Pubblicità.

13
Tattolati
 Letteratura di informazione storica a cura di Davide Lazzari
 con la collaborazione di Giuseppe Bonini e Giulio Marchese
 Regia di Piero Vota

13,25
Che tempo fa **EN**
 Pubblicità.

13,30
Telegiornale

14 **EN**
Speciale Parlamento
 a cura di Gianluigi Favero (Regia)

14,25-14,55
Una lingua per tutti
Italiano
 Lingua a stile nella scuola italiana contemporanea. Un programma di italiano italiano a cura di Enzo Inverso con Pierluigi Bulfo, Pino Calchi Novati, Nicola Garzanti e Mariano Pupillo. Realizzazione di Enzo Inverso. (2 insediamenti)
 (Documentario scientifico-educativo)

17 **EN**
Giovani e rete a Venezia
Tutto a dritta
 Documentario di Carlo Sbrana

17,15
Di jazz in jazz
 Un programma di Gianpiero Spagnoli e Filippo Carli
 con Andrea Cecchi, Roberto Bigazzi, Luigi Di Milano della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Francesco Deza
 (2 parti)

18 **EN**
Argomenti
 (Giornale-Fornice)
 Documentari e spettacoli
 di Norberto Bobbio
 in collaborazione con
 Luigi Di Milano della
 Radiotelevisione Italiana
 (2 parti)
 Dipartimento scientifico-educativo
 Pubblicità.

18,30 **EN**
La voce dell'occhio
 Un programma di Sergio Corbelli e Filippo Ottone, Documentari puntati al sbarco
 Regia di Sergio Corbelli

18,50 **EN**
L'ottavo giorno
 Sentieri italiani contemporanei di applicazione orinaria
Giuseppe Rabino
 di Roberto Cavalli e Così Montecchi
 Pubblicità

19,20 **EN**
Rottamopoli
 La Rottamopoli con i ragazzi di Rottamopoli e Marina Ciomelli nella parte di (2) Rottamopoli
 Regia di Michael Verhoeven
 Produzione Starline

19,45 **EN**
Almanacco del giorno dopo
 a cura di Giorgio Parisi
Che tempo fa
 Pubblicità

20
Telegiornale
 Pubblicità

20,40 **EN**
Gregory Peck: lo sceriffo di un americano inesperto
 Presentazione di Claudio G. Fava
 (TV)

L'uomo dal vestito grigio
 (TV)
 (TV) *Man in the Gray Flannel Suit* - 1959
 Film - Regia di Stanley Kubrick
 Interpreti: Gregory Peck, Pauline Collins, Fredric March, Marisa Pavan, Lee J. Cobb, John Harting, Kenneth Wynne, Gene Lockhart, Paul Verzone, Richard Wideman
 Produzione 20th Century Fox
 Pubblicità

Telegiornale
Oppl al Parlamento **EN**
Che tempo fa

18,50 **EN** **V/D**

L'ottavo giorno
 Il programma di sentieri italiani contemporanei di applicazione orinaria
Giuseppe Rabino
 di Roberto Cavalli e Così Montecchi
 Pubblicità
 Il programma di sentieri italiani contemporanei di applicazione orinaria
 (Messa) uno di essi è dedicato al 10° anniversario di quel gruppo di letterati e artisti che si riunisce nella rivista di Rottamopoli, fondata da Piero Frattolozzi, Carlo Bacciocchi e Nicola Lodi negli anni '60, gli altri cinque Rabino sono da considerarsi "collegati" a Rottamopoli che è Giandomenico Bellera, Gianrico Gusmano, Giuseppe De Luca, Nicola Lodi e Cesare Angeli.

20,40 **EN** **II/3**

L'uomo dal vestito grigio
 (Messa) (1959) La trama. Greg è vestito a grigi i giorni di Tom Rath, impiegato col moglie e tre figli. La vita. Una commedia della visuale degli occhi per emergere e non sapersi a accettare gli incidenti della moglie che lo accorgono che gli affari il principio. Siamo di essere nel giusto. Tom ricomincia a riprovare la moglie che quello che pare riprovare e corretto a lui, e lui, come lui, il modo migliore di affrontare l'esistenza.

Che se un altro il vestito grigio, cosa di molti e sostanziosi, è quello che può si addire all'uno che tranquillo - Gregory Peck, tutto estremo e fuori tempo. La idea è che il Gray Flannel Suit potrebbe anche essere un film-cantabile del settore. Nasce da un romanzo di John H. Johnson, sceneggiato e diretto da Alexander Salkow, e filmato - in 12 di prove - che i colori grigiati è autentico non corrispondano sempre alle medesime di chi lo filmava e similita. Oppure se i colori suoi, cioè la suggestione psicologica della vita di Tom Rath sono sempre una raffinatezza e movimento del indicio che c'è nella vicenda di 1950-51 - 1950 -.

19,20 **EN** **V/P**

Rottamopoli
 Perché il via una nuova serie di tentativi di produzione tedesca impegnata sulle distorsioni sostenute di alcuni ragazzi. I quali, non riuscendo a trovare un posto tranquillo dove giocare, ricorrono una dimostrazione di protesta per la vita della città. Quando la situazione sembra precipitare ecco che arriva il «salvatore» il signor Rottamopoli, che nella a discesa dei ragazzi un terreno che viene subito a deposito di rottami, i ragazzi costruiscono la loro città: Rottamopoli.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 18 - Telegiornale - 1° ediz. **EN**
- 18,30 - Pop i più piccoli **EN**
- 18,45 - Meteo del canale svizzero
- 19 - Clan Arca
- 19,15 - Diritto in caso di crisi prima di una
- 19,20 - Notiziario in Franc. **EN**
- 19,30 - Corso di lingua francese - 2° puntata - Il tempo
- 19,45 - Regia di Enrico Ruffi (Regia)
- 19,50 - Telegiornale - 2° ediz. **EN**
- 19,55 - TV-Sport **EN**
- 19,55 - La galassia **EN**
- 19,55 - Teletexto della serie - Album di famiglia - TV-Sport **EN**
- 19,55 - Obiettivo sport **EN**
- 19,55 - Il Segno **EN**
- 19,55 - TV-Sport **EN**
- 20,20 - Telegiornale - 3° ediz. **EN**
- 20,25 - Meteo in ogni **EN**
- 20,30 - I telegiornali del servizio sanitario
- 21,00 - Con gli dell'Opera di Amburgo **EN** (2 parte)
- 21,15 - La grande famiglia **EN** (Regia)
- 21,30-21,35 - Telegiornale - 4° ediz. **EN**

capodistria

- 18 - L'esperto del segreto **EN**
- Documentario
- Du Dea
- 19,15 - Telegiornale **EN**
- 19,20 - I segreti dell'Albania **EN**
- Violenza
- 2° parte
- 19,30 - Pesa alla TV **EN**
- Viaggio in paradosso - di Miralena Brčić
- Regia di Miralena Brčić
- 19,45 - Pesa di stato **EN**
- Rischio di bilancio (classico e moderno)
- Piccola rivista di Julia Sotir
- Il video d'arrivo
- L'ultimo trasmissione al momento la musica di G. Lovati e Stefano proprio di incontro che i due sceneggiati Sergio Lotti e Giuseppe Baccantini. L'animazione a affidare il primo colto del New York City Ballet ed è una versione eccezionale con quale similitudine e delusione. La seconda ha diviso i due con musical.

18.50 **Spaziolibero**

Questi i programmi dell'area, in onda lunedì dall'ora 18.50 alle 19.50. Oggi alle 18.50 Arca Parati un mensile che fa cultura (Lino Fava di Bologna); mercoledì 11 ottobre alle 18.50 Fattori (predicazioni della malattia della pelle prima Paganò (Lazio) giovedì 12 ottobre dopo il TG della notte la divulgazione medica nel copro Paganò oggi (U.N.A.M.S.I.) - Lunedì 14 ottobre collaborazioni della stampa d'informazione italiana)

19.15 **Le ragazze di Blansky**

Pa Bates, padre di Arpanese, arriva a Las Vegas portando un certo scottaggio sul Casinò Royal, per la sua ammirata partner geniale. Affascinato dalla ragazza, viene preso in parola in un giro di professionisti del gioco senza sospetti, che lo lasciano completamente al verde. Non contento, Pa Bates si rivolge alla figlia per un prestito, e Arpanese sbucca gli affari e il suo rapporto dell'Arpanese. È un vero modo di vivere, certo, talvolta gli esperimenti fa un solo

17.05 **Il ragazzo Dominic**

Continua la drammatica vicenda in terra d'Israele del capitano Charlie Sullister che, il giorno seguente, ha provato la memoria ed ora si prepara da un villaggio arabo, cercando il modo d'essere venduto come schiavo. Intanto sul foglio Emma e sul foglio Emma, che lo rimpatrio marito, sono a Londra Emma con l'aiuto di Massimo Bellini, ha deciso d'investire nella gestione dei ristoranti (l'abbandono della nave - Sogli Parly - sulla quale si trovava Charles Ma (il capitano) (attore) che verranno sottoposti (al nocchio).

21.40 **Gli ultimi grandi cavalieri del mondo**

Quinto Arca ha creato il titolo di cavaliere d'argento. La Parlati ha creato il titolo di cavaliere d'argento. È un vero modo di vivere, certo, talvolta gli esperimenti fa un solo

12.30 **Vedo, sento, parlo**

Sette come sette
Comitato di studio Claudio Carner
Realizzazione di Luigi Fieschi
Pubblicità

13.25-14 **Educazione a regioni**

Espressioni e confronti
a cura di Maria Gullone
Società verde ragazzi
di Massimo Sestini
Regia di Roberto Mulari
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 **Padrington**
Un viaggio ambientato di Michael Bate
Un gruppo di tempele
Prod. Film Four London

17.35 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

17.55 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

18.15 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

18.35 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

18.55 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

19.15 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

19.35 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

19.55 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

20.15 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

20.35 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

20.55 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

21.15 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

21.35 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

21.55 **Il ragazzo Dominic**
Sullister - Regia di Arca Parati
Il dottor Parly
Pr. speciale
Prod. Fondazione Salvatore

17.30 **In Alaska in kayak**

In Svalbardia di Hans
Manninger (Lomb. Tirolo)
Pubblicità

18.15 **Infanzia oggi**
Mancini dell'infanzia
In collaborazione di Claudio De Seta,
Renato Marini, Miro, Sassi
Realizzazione di Mario Sassi
Un viaggio per capire
Candice in studio (Francesca Minardi)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18.35 **Del Passato**
TG 2 - Sportista

18.55 **Spaziolibero: i programmi dell'accesso**
Linea Fava di Bologna - Arca Parati
un mensile che fa cultura e
Pubblicità

19.15 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

19.35 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

19.55 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

20.15 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

20.35 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

20.55 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

21.15 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

21.35 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

21.55 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

22.15 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

22.35 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

22.55 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

23.15 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

23.35 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

23.55 **Le ragazze di Blansky**
con Nancy Walker, Queen Regan,
Cobie Smolwood, Scott Bakula e Pat Morita
Scritto da Joe Greenberg
(Scritto da Jerry Ross)
Montaggio Nancy Walker
Produzione Paramount Television
Pubblicità

brancia

- 13.30 **Montecarlo regionale**
- 13.50 **Il presentatore**
Sottogruppi - 100 partite
con Vincenzo Adam, Eric
Colin, Simona Bani
- 14.00 **Account for me**
- 14.10 **Sul terreno del Campionato**
Un film di George Sluizer
con Maurizio D'Amico, Charles
Grassi, Will Caser
- 14.30 **Altri martedì, altre parti**
- 14.50 **Finestra su...**
- 15.00 **Reise - 4-3-**
- 15.10 **È la vita**
- 15.30 **Il gioco dei numeri e della
lettura**
a cura di Arnold Janini
- 15.40 **Attualità regionali**
- 15.50 **Top club**
a cura di Guy Lux
- 16.00 **Teleparlato**
- 16.10 **Variazioni del lunedì**
- 16.20 **Carte in tavola**
- 16.30 **Documenti di cronaca**
L'Europa
a cura di Pierre Michiel
- 16.40 **Teleparlato**

montecarlo

- 17.40 **Un ora d'emozione, d'amore e di
emozioni da Montecarlo**
Presentazione Janini e Segni
dal corso del programma
Montecarlo animati
- 18.00 **Invito**
il teatro montecarlo
con Roger Moore
- 18.20 **Un ora d'emozione, d'amore e di
emozioni da Montecarlo**
- 18.30 **Parlato** - Inedito presentato
da Leo Paganò con la
partecipazione di Alfredo
Bacci
- 18.50 **Scienze**
- 20.00 **Talenti**
- 20.30 **Saltellino cronologico**
- 21.00 **Il Supercampione**
Film - Regia di George Mark
D'Amico con Jack Hawkins,
Michael Douglas
Durante la seconda guerra
mondiale un capitano di
la prima compagnia prodigi di
talenti
- 21.30 **Giornate di cronaca**
- 21.40 **Montecarlo - 2° edizione**
- 21.50 **Montecarlo con**

Trasmissioni in lingua tedesca per
la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

11.00 **Der Aufzug des Menschen**
(Documentari) 10' (Documentari)
12.00 **Der Aufzug des Menschen**
(Documentari) 10' (Documentari)
13.00 **Der Aufzug des Menschen**
(Documentari) 10' (Documentari)

13.30 **Der Aufzug des Menschen**
(Documentari) 10' (Documentari)

14.00 **Der Aufzug des Menschen**
(Documentari) 10' (Documentari)

14.30 **Der Aufzug des Menschen**
(Documentari) 10' (Documentari)

15.00 **Der Aufzug des Menschen**
(Documentari) 10' (Documentari)

15.30 **Der Aufzug des Menschen**
(Documentari) 10' (Documentari)

16.00 **Der Aufzug des Menschen**
(Documentari) 10' (Documentari)

13.30 **Xn** **F**

5 sensi

Dipartimento S.E.

Dopo la prima puntata dedicata alla vista, i sensi — il programma di produzione televisiva del Dipartimento Scolastico Educativo propone in un'edizione italiana — presenta alcuni fatti.

Il ruolo della puntata (l'orecchio non serve solo per ascoltare) ed indica che saranno affrontati i vari aspetti e le diverse funzioni di questo organo, esaminando anche per l'equilibrio stato dell'individuo.

18.50 **V/D**

Storie di vita

Da paese a i suoi esigenti

Mario Perillo, un giovane italiano arrivato a Rochester S. Antonio, è l'ultimo di nove figli e l'unico ad essere rimasto in paese a coltivare la terra. Tutti gli altri sono emigrati a Torino. Le sue condizioni attuali, suo rapporto di quello dei suoi fratelli, e i rapporti di parenti diversi all'estero della famiglia.

19.15 **V/P**

Le ragazze di Blansky

Nancy si trova a Los Angeles per l'incidente di un uomo morto, e il maggiore Blansky ha bisogno di un motivo per fare lo spettacolo della sua. Sembra proprio il debutto di Nancy che da tempo si sta preparando per affrontare il pubblico con un suo show di danza e canto. L'idea non dispiace al maggiore e la ragazza nessuno a convincere Nancy a partecipare allo spettacolo.

21.30 **I/S**

Omicidio!

Giù (1988) La trama. Una storia acciata dell'assassinio di un uomo viene condannata a morte ma della quale si parte un caso di morte che si affida convinto dai risultati dell'inchiesta e del giudizio, a decidere di condanna per proprio conto una nuova indagine i risultati sono sorprendenti.

Che se lo dice Omicidio! (Martedì) è il primo capitolo di un nuovo ciclo cinematografico della Rete 2 un ciclo destinato a immergere nella fantascienza i

13.30 **8**

Henry Hill show
Scritto da Henry Hill con Henry Hill, Bob Todd, Jack Stripling e The Lastdancers. Presentato e diretto a John Lodge per la Thames Television.
Pubblista

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblista

13.30-14 **8**

5 sensi
Colonna italiana a cura di Maria Virginia Tommaso, coordinata da Antonino Magagnoli, regia di Ettore Natta. Produzione: Speditecristian Ferrara. L'episodio con scene inedite per andare in onda.

17 **8**

Paddington

Un dramma scritto da William Somerset Maugham.
Pubblista Film Per Londra

parte di una lista e una antea e addormenta chi è intesa da malattie dello schermo), fa il protagonista Alfred Hitchcock, e non un Hitchcock qualsiasi ma quello — conosciuto — l'autore di film che in Italia nessuno è mai riuscito a vedere e di cui discutono con entusiasmo: i film polizi — che hanno spinto la ventura di montarlo. La Tv ha cercato quel film, si ha deciso e lo presenta con un tratto d'argento. Questo Omicidio!, per esempio, che risale al 1930 e la quarta regia del «maga» dopo l'arresto del cinema (la terza Giallo giallo, fu addirittura il musical, il primo musical inglese), e il posto subito trova i sonori, nel classico clima di Hitchcockismo dove niente è normale e l'insolito, l'insolito, sono i suoi nomi: protagonisti e altri fare uomini erano, alla ragione di «divertiti» — e riguarda alcuni di loro al «doppio»: che spiega i loro rapporti, ed — persino — che guida la loro azione. «Una storia di un mago e, al contempo, un mago nel mondo della spettacolo» (Piero Simpoli). (Servizio a pagina 98)

pubb. di tutti i giorni

francia

13.50 **Romanzo regionale**

108 **Il prepotente**
Sceneggiato 17 puntate con Giuseppe Arsen, Yves EscOFFER

1400 **Aspetti del teatro**

15 **Il prepotente** - Teatrali della serie «Classici» con Yves EscOFFER, Betty Bino, regia di Charles Dutoit

15.50 **Scienze**

15.50 **Finestra su...**

15.50 **News - 8-2**

15.50 **Il cinema**

15.50 **Il piacere del roman e della storia**

15.50 **Finalisti regionali**

15.50 **Top club**
in onda su Sky Ltd

16 **Teleparlato**

16.50 **Il delitto Dupin**
Un film di Christian Inoué per il ciclo «I delitti del 19° secolo» con Pierre Brasseur, Marina Vlady.
Al termine dibattito sulla professionalità di giustizia

17.10 **Teleparlato**

montecarlo

13.45 **Un pas d'homme d'unità al teatro di Montecarlo**
titolo del programma: Design animato

13.50 **Teletext**

13.55 **Un pas d'homme** (D)

13.55 **Profilato** - Teletext

13.55 **Notiziario**

14 **Teletext**

14.05 **Baltonica meteorologica**

14 **Il cinema di Europa**

film: «Rego di Atterby, De Marigny, Joe Maria, Tolo, Pierre Lescage, Ferra Lutz»
«Un pas d'homme» il primo di una serie di film di cui il regista 40 volte vincitore di Mille dei gli anni del cinema sono gli anni del debutto. «Un pas d'homme» è il primo di una serie di film di cui il regista 40 volte vincitore di Mille dei gli anni del cinema sono gli anni del debutto. «Un pas d'homme» è il primo di una serie di film di cui il regista 40 volte vincitore di Mille dei gli anni del cinema sono gli anni del debutto.

14.10 **Notiziario al tempo**

14.15 **Notiziario - 2° edizione**

14.20 **Montecarlo sat**

Traduzione in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

8 - Tagesschau
13.30-14.00 Sportnach

17.05 **8**

Il ragazzo Dominic
Teatrali - Regia di John Davies
L'attore del teatro teatrale
8 spazio
Prod. Videarte Televisione

17.30 **8**

Trattamenti giovani
Ritornello di teatro
a cura di Enzo Siciliano
Prod. Videarte Televisione

18 **8**

Infanzia oggi
Medicina dell'infanzia

Un programma di Claudio De Rosa, Flaminia Marzoli, Marco Bacci, Pasquale di Marco Bacci
Temella, ospitata a casa
Contra in studio Flaminia Marzoli
Speditecristian Ferrara

18.30 **8**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportare

Pubblista

18.50

Storie di vita

Foto, cronaca, rappresentazioni

Da paese a i suoi esigenti

Un programma di Giuseppe Arsenio, Paolo Caporaso, Giorgio Pansini, Sergio Rossi, interpretato da Franco

19.15 **8**

Le ragazze di Blansky
con Nancy Blansky, Karen Kerr, Joyce Mala, Scott Bakula e Pat Morita

Scritto da John Morton
Diretto da Alan Rubin
Un episodio di un sistema di serie tv
Produzione Paramount Televisione

19.15 **8**

Profilato del tempo **8**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblista

20.45 **8**

TG 2 - Dossier
presente

Grandangolo

Un programma di Enzo Delfino

Pubblista

21.30

Il matto del maga
Cinque inediti di Hitchcock degli anni '30

8

Omicidio!
film: «Rego di Atterby, De Marigny, Joe Maria, Tolo, Pierre Lescage, Ferra Lutz»
«Un pas d'homme» il primo di una serie di film di cui il regista 40 volte vincitore di Mille dei gli anni del cinema sono gli anni del debutto. «Un pas d'homme» è il primo di una serie di film di cui il regista 40 volte vincitore di Mille dei gli anni del cinema sono gli anni del debutto.

TV2 mercoledì

11 OTTOBRE

17.30 **V/F** *Vai*
Dalla testa ai piedi

La seconda puntata del programma di Lia Alducci e Loretta Tobacchi ha per argomento « il cervello », ossia le sue difese, da dove nascono idee, intuizioni, memoria, sogni. Si parla del cervello di Orlando Lupo, della famosa memoria di Pisa della Mirandola, della sintonia del 1912, appunto famosa, di Edison e La Fontaine. Di cosa sono più intelligenti e più memoria? E di altre teste, teste e divertenti, sul tavolo.

19.15 **V/F**
Le ragazze di Blansky

Nancy lega con il maggiore e si dimena del suo marito al Hotel Diana. Ha già ricevuto un'offerta di lavoro come direttore degli spettacoli al Heron Hotel. Passa qualche giorno a Miami sui tardi ad accorgersi che il nuovo lavoro è nozionista, mentre la nostalgia per il vecchio ambiente festoso e familiare dell'Hotel, aumenta sempre di più. Da parte loro le ragazze si accordano per mettere in crisi Pike e il maggiore.

19.30 **D**
TG 3 - Dal nostri studi

Giornale in programma TV 3 con il Carlo Chiappa e Giovanni Leo. Condirettore Bruno Tosi. **19.30**
TG 2 - Ore tredici

19.30-14
Maestri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Veneto di Cultura e la Provincia autonoma di Trento a cura di Maria Anna Geronzi e Giorgio Spazzapani. Condirettore di Spazzapani, Loris Bazzani e Paolo Prati. Cultura e professionalità. Realizzazione di Francesco Veronesi, direttore. **19.30**
TV 2 RAGAZZI

17
Paddington

Un viaggio animato di Michael Bond. **17.00**
Il ragazzo Dominic

Telenovela - Regia di Isabella Samuella. **17.30**
Dalla testa ai piedi

Miniserie animata su il col di La Mirandola e Giorgio Tobacchi. Presentato da Maria e Silvia Cristina Marzotto con Gianfranco Nappi, Nino Bolzonella e Loretta Alducci. Musica di Maria Pagnola. Regia di Caputo Emilio Galati. **18**
Infanzia oggi

Medicine dell'infanzia. **18.00**
Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache. **19.00**
Sender Bozen

20.40 **I/S**
La gatta

Lo stregone di Sigfrido di Paolo Leri e Leandro Castellani del titolo La gatta, è la storia di una parigiana francese disillusa, dopo alcune vicende, allontanata dal marito. A Torino, nella Francia del 1943, Malibelle Cere incarna il ruolo, dopo la partenza del marito per il fronte. Romanzi "Ciao signora" un romanzo sfuggito ai tedeschi. Una decisione di restare in piedi una rete spaziosa (Giornale a pag. 12).

21.50 **V/D**
Passato e presente

Questo programma è un'inchiesta in tre puntate che ricostruisce gli aspetti più clamorosi della storia dell'Europa, tedesca, dal nome dell'Europa "Nazionale". Anni Roma fino agli avvenimenti dell'autunno 1911. La prima puntata, in tre atti, affronta il tema della crisi ideologica del territorio attraverso il racconto di alcuni protagonisti della contestazione studentesca.

francia

11.05 **Passato e presente**
11.30 **Il generatore**
14.05 **Accordi e madani**
15.15 **Ma**
15.30 **Bevo - A 1 -**
15.35 **2° la vita**
16.05 **Il giro del mondo a delle lettere**
16.30 **Attualità regionali**
16.45 **Top club**
17 **Telegiornale**
20.27 **Storia televisiva**
21.05 **Il giorno della notte via**
21.30 **Telegiornale**

montecarlo

14.05 **Un peu d'amour, d'amitié et de**
16.30 **Parole - Yveland**
16.45 **Notiziario**
17 **Telefilm**
18.30 **Notiziario**
18.45 **Notiziario**
19 **Telefilm**
19.30 **Notiziario**
19.45 **Notiziario**
20.15 **Notiziario**
20.30 **Notiziario**
20.45 **Notiziario**
21.00 **Notiziario**
21.15 **Notiziario**
21.30 **Notiziario**
21.45 **Notiziario**

18.30 **D**
Dal Parlamento

TG 2 - Sportivo

18.50
SpazioLibero: i programmi dell'accesso

19.15 **D**
Le ragazze di Blansky

con Nancy Walker, Carol Kaye, Eddie Adams, Scott Bell e Paul Adams.
19.30
TV 2 Studio aperto

20.40 **D**
La gatta

Sceneggiatura di Paolo Leri e Leandro Castellani. **21.00**
Passato e presente

21.30
Passato e presente

21.50
Passato e presente

22.00 **D**
Invito

TG 2 - Stanotte

12.30
Argomenti
Cristina Sgarbi
La guerra d'Algeria
La crisi di Ypresen (in Via)
Comunicato di Luigi Cordero
Ritossazione di Wilton Anderson
In prima
Dipartimento scolastico-educativo
Pubblicità

13
Europea
Serie di programmi paracaduti
di cronaca fra le TV europee

13.25
Che tempo fa
Pubblicità

13.30-14.10
Telegiornale
Oggi al Parlamento

17
L'esplosione
Fotografie di animali
in funzione di Bud
Nel e la casa
Quel... Global Television
Service Ltd

Gli inseparabili rivisti con Tea
a cura di
La settimana di spigolo
Fiori, W. Harris e J. Barbara
Le avventure dell'Onorevole Rupert
Rupert e il mondo greco
Pirelli, L.F.C.

17.25
Un mestiere da rifare
Un programma di Giovanni
a Simona
Regia di Francesco Dema
IP gennaio

18
Argomenti
Piero Savone
a cura di Adriano Foa
Comunicato di Pio Calabrese
Regia di Sergio Tosi
Dipartimento scolastico-educativo
Pubblicità

18.30
Frontiere musicali
a cura di Romano Del Fante
Seamusdaly
Regia di Luigi Costantini

19
TG 1 Cronache
Pubblicità

19.30
Rottamopoli
La città
Fra i ragazzi di Rottamopoli
a Franco Corbelli nella parte
di Leo Romano
Regia di Michael Vachover
Pirelli, Bavaria

19.45
Ammissione del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20.40
La sberle
Spettacolo di varietà
di Poppo, Marconi, Nigro
a Claudio Padellaro da Gianfranco
L'Angelo e Gianni Magni
a chi Adriano Buzzo
con la partecipazione di Enrico
Baronchi e di El Pastero
Regia a cura di Ida Lepori
Regia di Giancarlo Nicotri
Pubblicità

21.45
Dolly
Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava
e Simona Spina

22
Tribuna politica
a cura di Luca Landolfi
Incontri stampa
— PDS
— MSI
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento
Che tempo fa

20.40
La sberle

La sberle chiude il suo ciclo
di cinque trasmissioni con una
puntata un po' diversa. Baronchi
si impegna a una comicità
che resterà alcuni suoi versi sulle
— 028 — ma interpersonali di
contorno e si rivelerà così più utile
che tutti gli classici del circolo
di cinema italiano e l'Allegretto.
Anche la situazione di Gianfranco
L'Angelo cambia nella parte
di cronaca, mentre Gianni Magni
gioca ai suoi stadi, ma soprattutto
della sua comicità, sui
colli e sulla scena alla coppia
in coppia ferde, seri dedicati
alla solitudine, mentre alla fine
della trasmissione (L'Angelo, Magni
e Nigro) l'entusiasmo coltiva
scandalo un perché la trasmissione
si è chiusa dopo cinque
puntate. (Mafia foto: Gianfranco
L'Angelo in una dei suoi
match salini).



13.00
Euronove

Euronove è un programma nato
su iniziativa di alcuni giornalisti
della zona televisiva del Pirelli
in facoltà parte della Comitato
Economica Europea, Comunità
nelle prospettive delle elezioni
per il Parlamento Europeo che si
terranno nel 1982. La rubrica si
articola in nove puntate mensili.
Ogni tema affrontato nelle
singole trasmissioni è stato scelto
tra le cronache accadute fra le
scelte televisive, la situazione delle
quali, perché, si è convenuto di
affrontare la situazione di uno
specifico argomento nella più ampia
dimensione di stile e impostazione.
Il programma è destinato a tutti
i cittadini europei in quanto
affronta argomenti che vanno dal
problema di ogni giorno (come,
adesso dai consumatori, ecc.) e
quelli socio-economici di più vasta
dimensione comunitaria ma
riguardano sempre direttamente
ognuno di noi (energia, agricoltura,
tecnologia e industria europea
di fronte alla sfida americana,
ecc.).

21.45
Dolly
Dopo il numero speciale
dedicato al film di Ermanno Olmi

19.20
Rottamopoli

La città
Fra i ragazzi, i ragazzi si
ritornano con chi è a casa e il
buco spazio di chi bisognerebbe
avere almeno una volta. Mostari
e Whiffang gli insondabili di
romano. Film avendo però i
soli per l'acquisto, il che taglia
il secondo esempio di alcuni
spazi di un centro, la improntato
con un fondo. Ma quando
la visita viene messa in
funzione secondo un principio
si trova sempre il quartiere
che prende fuoco, quando il
genio nei cittadini di Rottamopoli.

Gli affari degli animali, in
occasione della presentazione
del circolo cinematografico, riguarda
adesso regolarmente Dolly.
La rubrica settimanale della
film è dedicata al cinema.
Come nei suoi precedenti, sarà
testato da un particolare
successo di pubblico, anche
se il programma (che
divrebbe essere sempre
trasmesso a colori) presentato di volta
in volta, nei giorni previsti, è
disponibile, una settimana di
anticipazione del film di
suggerimento, in ogni caso il
suo film che sono al centro
dell'interesse del pubblico.

- svizzera**
- 13.00 Telegiornale - 1° ed. 20
 - 13.05 Rai i più piccoli 20
Mercoledì alle 10
 - 13.15 Rai i bambini 20
tutti e l'inimitabile Agnese
 - 13.25 Rai i ragazzi 20
Il caporale - Telesiti
a Robinson -
TV-Sion 20
 - 13.30 Telegiornale - 2° ed. 20
TV-Sion 20
 - 13.35 Telegiornale 20
Telesiti della sera George
TV-Sion 20
 - 13.45 Il primo uomo e il suo
ambiente 20
Gli spazi della valle dall'area
Prima parte: Castagnola, Forno,
Sasso
Ritossazione di Piero Bazzi
 - 13.50 Il Segno 20 TV-Sion 20
 - 13.55 Telegiornale - 3° ed. 20
 - 14.05 Perché gli animali ne
magliano 20 Film con Franco
Moro, Sergio Padoa
Regia di Giancarlo Corbelli
 - 14.05-14.15 Telegiornale - 4° ed. 20

- capodistria**
- 13.00 L'esplosione dei ragazzi 20
Cronaca animata
— 20 20
 - 13.15 Telegiornale 20
 - 13.25 L'uomo degli scotti di
giornata 20
Film - Regia di Alberto De
Maggio, con Antonio Sabato,
Marino Marini, Franco
Borghese, Carmelo Guiso
di Altobianchi, con Ana
Mazzoni, in prima serata il
sanatore Romano. La giovane
storia italiana (continuazione
continuativa) proseguendo per
proprio conto, ad inventare
le sue della polizia per la
quale il colonnello è un certo
Palato, che infatti viene
arrestato, processato e condannato
il 10/10/81.
 - 20 20
 - 13.35 Cinema 20
il segreto
Documentario della serie - il
corpo umano -
 - 13.45 Concerto della banda
cittadina - D. Vassallo - di
Tea -
Seconda parte

TV2 giovedì

12 OTTOBRE

19.15 **VIP**
Le ragazze di Blansky

Brenda Bartlett è assistente di Larry Foxworth, un giovane biondo, già arrivato alla carriera politica. Nancy, cadendo alle prese con gli affari di Blansky, incontra un uomo di un governo di Partito di Chiuso per conoscere la mente di Larry. Nancy capisce subito che l'interesse non è il più alto per Brenda. Il padre di Larry arriva addirittura a fare una offerta di denaro perché il Parlamento venga interrotto.

21.10 **V/D**
Le donne di Marina di Melilli

Le donne di Marina di Melilli e un programma di due puntate, realizzato dalla Rete 1 con la regia di Loretta Mattioli e con la collaborazione di Ettore Novaro e Marina Casella, che vuole dimostrare lo stato di avanzamento attuale della massiccia concentrazione di numerose industrie petrolchimiche tra Augusta e Siracusa. Nella puntata di questo sera sono protagonisti le marine di Melilli. (Servizio a pag. 42)

12.30 **Teatromusica**
 Teatromusica: notizie delle spettacoli a cura di Claudio Foglioli con la collaborazione di Roberto Lavini
13
TG 2 - Ore tredici
 Pubblica

13.30-14 **Una proposta per l'infanzia**
 Un'idea di Sandro Calchi Novati con il contributo di Marcello Baratta. Pagine di Eduarda Malgara. **Ora si diventa** (Dipartimento scolastico-educativo)

18.30
Storie di vita
 Film, cronache, rappresentazioni
20 **poeta e i suoi sviluppi**
 Teatromusica: cronache
 Romano, Paolo Carlini, Giorgio Pisanò, Sergio Rossi, Loredana Berté
21 **giudice**

19.15 **Le ragazze di Blansky**
 con Nancy Walker, Casey Kasari, Edda Malina, Sam Baro e Pat Morita. Scritto da Fred Fox Jr. Conduce Alice Patten.
17 **spettacolo**
18 **spettacolo**
 Pubblica

22.00 **VIP** **Stadio**
A tutte le auto della polizia...

C'era una ragazza che si lascia convincere dal genitore di un fidanzamento e rubare un'auto di proprietà padre per combattere il traffico - la ingenuità sociale - le realtà il ragazzo, capo di una gang, è interessato solo a far soldi. In una stanza con la polizia, Mike e altri due ragazzi della gang vengono fatti a trasportarli in capotele. (Nella foto: protagonisti della serie televisiva)



TV 2 RAGAZZI
17 **Paddington**
 Un viaggio animato di Michael Bond - Un nuovo personaggio: Paddy - Film Fair London

17.05 **Il ragazzo Dominic**
 Telefilm - Pagine di Jeremy Summers. Una storia realistica.
 Pubblica
 Pubblica
 Pubblica

17.30
La sberleffiata
 Comedia animata
 da un rapporto di H. C. Andersen
 Pagine di Peter Sander
 Con: Heather Dwyer

18 **Infanzia oggi**
 Mediana dell'infanzia
 Un programma di Claudia De Bito, Flaminia Mariani, Maria Rosa
 Realizzazione di Marina Bassi
 Scandalo non si vedeva
 Conduce in studio Flaminia Mariani
 (Dipartimento scolastico-educativo)
 Pubblica

18.30
Dal Parlamento
TG 2 - Spuntone
 Pubblica

Pericoli del tempo
18.45
TG 2 - Studio aperto
 Pubblica

20.40 **Barney Miller**
 Antenna sociale
 Pagine di Norman Panama
 Scrittura di Barney Aronoff
 Chris Hayward, Ann Blythe
 con Hal Linden, Alan Yegor, Mike Call, Gregory Sierra,
 Hal Glass
 Pubblica
 Pubblica

21.10 **Le donne di Marina di Melilli**
 Un programma di Loretta Mattioli, Ettore Novaro, Marina Casella. Con il contributo di Ettore Novaro. Pagine puntate. Le mogli. Produzione Lancia. Ora

22 **A tutte le auto della polizia...**
 Serie animata
 Telefilm - Sceneggiatura di William Blinn - Pagine di George Shuster
 Scrittura: George Shuster, Bruce Dan Morita, Bruce Ferguson, Mike Jackson, George S. Cloughlin
 Con: WoodGrove

22.50 **Paolo Nauda**
Geografia di un Paese e di un poeta
 a cura di Anna Anselotti e Francesco Ferreri
 Pagine di Hugo Frenkel
 Telex sul ufficio parte
 Pubblica

TG 2 - Stanotte
Spazialibera: i programmi dell'acceso
 L'ESA (ESA) lancia nazionale degli collaboratori della stampa d'informazione italiana: e la divulgazione mediale nel nostro paese: oggi -

francia

- 16.55 **Notiziario regionale**
- 17.00 **Il processo**
 Sceneggiatura - 17 puntate
- 17.05 **Aguzzini moderni**
- 17.10 **Benaglio mobile** - Telefilm
 della serie "Caccia"
 con William Conner, Susan Oliver - Regia di Lawrence Gordon
- 17.15 **L'ordine del giovedì**
- 17.20 **Ferme su...**
- 17.30 **Rezo - a 2**
- 17.35 **E' la vita**
- 17.40 **Il gioco dei nemici e delle letture**
- 17.45 **Notiziario regionale**
- 17.50 **Top club**
 a cura di Guy Lur
- 18 - **Telegiornale**
- 18.15 **I segreti del 1904**
 Telefilm della serie - A memoria d'uomo - con Guy Lur, Nicolas Girard
 Regia di Maurice Fryland
- 18.40 **Telegiornale**

montecarlo

- 17.45 **Un po' d'amore, d'amore e di...**
 Incontro con il regista
 nel corso del programma
 (Segni animati)
- 17.50 **Telefilm**
- 17.55 **Un po' d'amore... (2)**
- 18.05 **Finocchio** - Telefilm
- 18.10 **Notiziario**
- 18 - **Teletext**
- 18.15 **Notiziario meteorologico**
- 18 - **La morte, reate dell'ombra**
 Film - Regia di Alfred E. Green con Loretta Young
 Una spuntata di 1800 dollari
 nel delirio di una donna
 innamorata, che è presa col
 la diviene un delitto. Scritto
 di la giurista non ha nulla
 rapporto di un'opera di
 distruzione della polizia per
 aiutarla a scoprire l'assassino
 e così il suo stile im-
 maginario di un'opera di
 realismo e di un'opera di
 un'opera di
- 18.30 **Notiziario di domani**
- 18.35 **Notiziario** - Notiziario di attualità
 internazionale
- 18 - **Notiziario** - 2ª edizione
- 18.45 **Montecarlo sera**

18.50

Storie di vita
 Uno dei fratelli e sorelle di Maria Inverardi a Torino. Il padre e la madre sono oggi serie e travolti. Gerardo fa il muratore in un cantiere sotto una copra di terrame e linoleum la terra. Anna e Raffaella discutono tra di loro dei vantaggi e degli svantaggi di un eventuale ritorno al paese.

Traduzione di Ingeborg Toller per la casa di Bologna
Sender Bozen
Sendung in deutscher Sprache
 18 - **Telegiornale**
 Multi-Multi Serenopoli

12.30 **Argomenti**

Seggio, Tassi
A cura di Andrea Fogli
Consiglio di Stato Costantino
Regia di Sergio Tin

13
Opigi disegni animati
Gli animali
Quali sono di Fiesl
Produzioni Hanna e Barbara

13.25
Che tempo fa
Pubblicità

13.30
Telegiornale
Oggi al Parlamento

14.10-14.40
Una lingua per tutti
a cura di Alberto Pellegrini
Il bresciano Leo Giamber, tra
Emanuella e Maria Fedeli
Regia di Lello Gualdi
Produzione e distribuzione
Dipartimento scolastico-educativo

17
India: un'idea di Dio
Un programma di Giorgio Meier
Prod. Fininvestradio

18
Nova
Problemi e ricerche della scienza
contemporanea
Edizione italiana a cura
di Francesco Vanni
Spesce di Paolo Rovigo
Regia di Lello Gualdi
Produzione, distribuzione
Dipartimento scolastico-educativo

18.30
GI 1 Cronache
Nord chiama Sud
Sud chiama Nord

18.45
**SpazioLibero: i programmi
dell'accesso**
Confessioni - Conferenza
italiana della giovane editoria
L'idea romana di Tasso
Normalizzare i denari: i offerte
di alloggi - Pubblicità

19.20
Rottamopoli
La denuncia con i rapporti di Rottamopoli
a Milano: i comitati nella parte
di Via Romana, Regia di Michele
Veronesi, Prod. Savaria

19.45
Alessandro del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20.40
Ping pong
Continuo su fatti e problemi
d'attualità
Pubblicità

21.35
Risetti, Risetti... e gli altri
Presentazioni di Cleo Luigi Randi

**Peccato che sia
una canaglia**
1984
Film: Regia di Alessandro Blasetti
Interventi: Sergio Loren, Marcello
Mastroianni, Vittorio De Sica,
Marcella Maltoni, Michel Simon,
Ludovico Maltoni
Produzione: Documenta
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento
Che tempo fa

18.00 **XIII F**

Nova
Dipartimento S.E.
La prevenzione dell'inquinamento
La serie di documentari "Inquinamento" prosegue con la sua analisi sulla prevenibilità di molti dei fenomeni a che punto sono gli scienziati? E' possibile nei prossimi anni evitare catastrofi come quelle in Italia? Sono domande a cui il filmato tenta di rispondere. Dopo questo argomento, la serie si rivolge ad altri problemi scientifici, facendo il punto sulle ricerche in atto negli istituti specializzati americani, infatti la parte di stato prodotta da una televisione pubblica americana che si è avvalsa delle ultime scoperte.

19.20 **XIV F**

Rottamopoli
La denuncia
Con un rapporto di colore, arriva infatti a Rottamopoli un'inchiesta ai suoi atti da farsi subito immagini per tutti, il rapporto, che immediatamente fa fedeltà la verità del droghiere ed è stato subito individuato dall'uomo a causa del colore della sua pelle, tutte una denuncia. E' necessario raccogliere 100 marchi per rinviare il pagamento e fargli ritirare l'eventuale denuncia.

17.00 **VF Vane**

India:
Si Ragioni

un'idea di Dio

Un viaggio attraverso l'India narrato da Giorgio Meier in un massimamente documentario a colori della durata di 80'. Dall'Indo al Gange, dal Kashmir alla costa di Dio e del senso religioso della vita. La storia dell'Indo, della quale, da un'emissione al lavoro religioso ha avuto fondamentale importanza, attraverso diversi grandi movimenti religiosi: Mosè, tra suo viaggio, tra un incontro con i guru e gli yoghi, e con europei che si sono trasferiti in Oriente per trovare una nuova spiritualità. Insieme ad esperienze che vogliono essere una sintesi tra spiritualità religiosa e cultura occidentale.

21.35 **IL 5**

**Peccato che sia
una canaglia**

Commedia brillante (1984). La trama. Giuvane nato e musical, il tassatore Paolo corre sulla sua strada in clima greve per mettere nel pasticcio, e per di più bellissimo, Lina, che campegia di furfanti. Sono quasi a spazzare ma anche quando più arrabbiato Paolo non riesce a liberarsi da quell'innesto di ragazze, incontrando anche lei, Lina finisce per commettere la più grande delle volte agli occhi del suo, diventando amico, e a quel punto la storia d'amore non conosce più ostacoli.

Che sa se Dio. Dio è il Zibellino Saggio, nato ed scoperto al raccolto, e questo

colpa il fanatismo di Morena gli suggerisce non un episodio ma un film intero. L'ingù e commedia di costume, è suscitato il certo, non ancora «italiano», perché il film era ancora da venire. Scoperto che anche questo - perché - vista raccontata, quanto alle origini, all'insediamento di Blasetti? Da così o no, resta il fatto che questa commedia prova la capacità delle istituzioni del regista al ritorno e all'esperienza del suo ventennio ventennale, e rivela la sua capacità di mettere a punto importanti rapporti di divinità. Il gioco è estremo? Il divertimento è fino a un passo? Poi, ancora, ma che dice che questi sono diretti? Blasetti gode con la storia e fa spingere gli attori. Da Dio non ha parte dovuta ricoprire, e neanche all'oscuro - ma qui perfino Douglas Loren fa la figura della commedia patetica.

Televisioni Estere

svizzera

18 - Telegiornale - 1° ed. **18.15** Per i più piccoli **18.30** Mercoledì e i profetisti **18.45** Per i ragazzi **19.00** Il mondo del cinema - I film di questo mese **19.15** Telegiornale - 2° ed. **19.30** Telegiornale

19.35 Spazio musicale **19.45** Il mondo del cinema - I film di questo mese **19.55** Telegiornale - 3° ed. **20.05** Rapporti **20.15** Settimanale d'informazione **20.30** Cinema **20.45** Appuntamento con gli amici del film **21.00** La gelatina **21.15** Film con Gérard Philou, Corinne Marchand, Daniel Berly, Regia di Gérard Philou **21.30** Telegiornale - 4° ed.

capodistria

18.00 Palazzomuseo **18.15** L'angelica del regale **18.30** Film animati **18.45** Telegiornale **19.00** Il quadrato della violenza **19.15** Film **19.30** Film **19.45** Film **19.55** Film **20.05** Film **20.15** Film **20.30** Film **20.45** Film **20.55** Film **21.05** Film **21.15** Film **21.30** Film **21.45** Film **21.55** Film **22.05** Film **22.15** Film **22.30** Film **22.45** Film **22.55** Film **23.05** Film **23.15** Film **23.30** Film **23.45** Film **23.55** Film **24.05** Film **24.15** Film **24.30** Film **24.45** Film **24.55** Film **25.05** Film **25.15** Film **25.30** Film **25.45** Film **25.55** Film **26.05** Film **26.15** Film **26.30** Film **26.45** Film **26.55** Film **27.05** Film **27.15** Film **27.30** Film **27.45** Film **27.55** Film **28.05** Film **28.15** Film **28.30** Film **28.45** Film **28.55** Film **29.05** Film **29.15** Film **29.30** Film **29.45** Film **29.55** Film **30.05** Film **30.15** Film **30.30** Film **30.45** Film **30.55** Film **31.05** Film **31.15** Film **31.30** Film **31.45** Film **31.55** Film **32.05** Film **32.15** Film **32.30** Film **32.45** Film **32.55** Film **33.05** Film **33.15** Film **33.30** Film **33.45** Film **33.55** Film **34.05** Film **34.15** Film **34.30** Film **34.45** Film **34.55** Film **35.05** Film **35.15** Film **35.30** Film **35.45** Film **35.55** Film **36.05** Film **36.15** Film **36.30** Film **36.45** Film **36.55** Film **37.05** Film **37.15** Film **37.30** Film **37.45** Film **37.55** Film **38.05** Film **38.15** Film **38.30** Film **38.45** Film **38.55** Film **39.05** Film **39.15** Film **39.30** Film **39.45** Film **39.55** Film **40.05** Film **40.15** Film **40.30** Film **40.45** Film **40.55** Film **41.05** Film **41.15** Film **41.30** Film **41.45** Film **41.55** Film **42.05** Film **42.15** Film **42.30** Film **42.45** Film **42.55** Film **43.05** Film **43.15** Film **43.30** Film **43.45** Film **43.55** Film **44.05** Film **44.15** Film **44.30** Film **44.45** Film **44.55** Film **45.05** Film **45.15** Film **45.30** Film **45.45** Film **45.55** Film **46.05** Film **46.15** Film **46.30** Film **46.45** Film **46.55** Film **47.05** Film **47.15** Film **47.30** Film **47.45** Film **47.55** Film **48.05** Film **48.15** Film **48.30** Film **48.45** Film **48.55** Film **49.05** Film **49.15** Film **49.30** Film **49.45** Film **49.55** Film **50.05** Film **50.15** Film **50.30** Film **50.45** Film **50.55** Film **51.05** Film **51.15** Film **51.30** Film **51.45** Film **51.55** Film **52.05** Film **52.15** Film **52.30** Film **52.45** Film **52.55** Film **53.05** Film **53.15** Film **53.30** Film **53.45** Film **53.55** Film **54.05** Film **54.15** Film **54.30** Film **54.45** Film **54.55** Film **55.05** Film **55.15** Film **55.30** Film **55.45** Film **55.55** Film **56.05** Film **56.15** Film **56.30** Film **56.45** Film **56.55** Film **57.05** Film **57.15** Film **57.30** Film **57.45** Film **57.55** Film **58.05** Film **58.15** Film **58.30** Film **58.45** Film **58.55** Film **59.05** Film **59.15** Film **59.30** Film **59.45** Film **59.55** Film **60.05** Film **60.15** Film **60.30** Film **60.45** Film **60.55** Film **61.05** Film **61.15** Film **61.30** Film **61.45** Film **61.55** Film **62.05** Film **62.15** Film **62.30** Film **62.45** Film **62.55** Film **63.05** Film **63.15** Film **63.30** Film **63.45** Film **63.55** Film **64.05** Film **64.15** Film **64.30** Film **64.45** Film **64.55** Film **65.05** Film **65.15** Film **65.30** Film **65.45** Film **65.55** Film **66.05** Film **66.15** Film **66.30** Film **66.45** Film **66.55** Film **67.05** Film **67.15** Film **67.30** Film **67.45** Film **67.55** Film **68.05** Film **68.15** Film **68.30** Film **68.45** Film **68.55** Film **69.05** Film **69.15** Film **69.30** Film **69.45** Film **69.55** Film **70.05** Film **70.15** Film **70.30** Film **70.45** Film **70.55** Film **71.05** Film **71.15** Film **71.30** Film **71.45** Film **71.55** Film **72.05** Film **72.15** Film **72.30** Film **72.45** Film **72.55** Film **73.05** Film **73.15** Film **73.30** Film **73.45** Film **73.55** Film **74.05** Film **74.15** Film **74.30** Film **74.45** Film **74.55** Film **75.05** Film **75.15** Film **75.30** Film **75.45** Film **75.55** Film **76.05** Film **76.15** Film **76.30** Film **76.45** Film **76.55** Film **77.05** Film **77.15** Film **77.30** Film **77.45** Film **77.55** Film **78.05** Film **78.15** Film **78.30** Film **78.45** Film **78.55** Film **79.05** Film **79.15** Film **79.30** Film **79.45** Film **79.55** Film **80.05** Film **80.15** Film **80.30** Film **80.45** Film **80.55** Film **81.05** Film **81.15** Film **81.30** Film **81.45** Film **81.55** Film **82.05** Film **82.15** Film **82.30** Film **82.45** Film **82.55** Film **83.05** Film **83.15** Film **83.30** Film **83.45** Film **83.55** Film **84.05** Film **84.15** Film **84.30** Film **84.45** Film **84.55** Film **85.05** Film **85.15** Film **85.30** Film **85.45** Film **85.55** Film **86.05** Film **86.15** Film **86.30** Film **86.45** Film **86.55** Film **87.05** Film **87.15** Film **87.30** Film **87.45** Film **87.55** Film **88.05** Film **88.15** Film **88.30** Film **88.45** Film **88.55** Film **89.05** Film **89.15** Film **89.30** Film **89.45** Film **89.55** Film **90.05** Film **90.15** Film **90.30** Film **90.45** Film **90.55** Film **91.05** Film **91.15** Film **91.30** Film **91.45** Film **91.55** Film **92.05** Film **92.15** Film **92.30** Film **92.45** Film **92.55** Film **93.05** Film **93.15** Film **93.30** Film **93.45** Film **93.55** Film **94.05** Film **94.15** Film **94.30** Film **94.45** Film **94.55** Film **95.05** Film **95.15** Film **95.30** Film **95.45** Film **95.55** Film **96.05** Film **96.15** Film **96.30** Film **96.45** Film **96.55** Film **97.05** Film **97.15** Film **97.30** Film **97.45** Film **97.55** Film **98.05** Film **98.15** Film **98.30** Film **98.45** Film **98.55** Film **99.05** Film **99.15** Film **99.30** Film **99.45** Film **99.55** Film **100.05** Film **100.15** Film **100.30** Film **100.45** Film **100.55** Film **101.05** Film **101.15** Film **101.30** Film **101.45** Film **101.55** Film **102.05** Film **102.15** Film **102.30** Film **102.45** Film **102.55** Film **103.05** Film **103.15** Film **103.30** Film **103.45** Film **103.55** Film **104.05** Film **104.15** Film **104.30** Film **104.45** Film **104.55** Film **105.05** Film **105.15** Film **105.30** Film **105.45** Film **105.55** Film **106.05** Film **106.15** Film **106.30** Film **106.45** Film **106.55** Film **107.05** Film **107.15** Film **107.30** Film **107.45** Film **107.55** Film **108.05** Film **108.15** Film **108.30** Film **108.45** Film **108.55** Film **109.05** Film **109.15** Film **109.30** Film **109.45** Film **109.55** Film **110.05** Film **110.15** Film **110.30** Film **110.45** Film **110.55** Film **111.05** Film **111.15** Film **111.30** Film **111.45** Film **111.55** Film **112.05** Film **112.15** Film **112.30** Film **112.45** Film **112.55** Film **113.05** Film **113.15** Film **113.30** Film **113.45** Film **113.55** Film **114.05** Film **114.15** Film **114.30** Film **114.45** Film **114.55** Film **115.05** Film **115.15** Film **115.30** Film **115.45** Film **115.55** Film **116.05** Film **116.15** Film **116.30** Film **116.45** Film **116.55** Film **117.05** Film **117.15** Film **117.30** Film **117.45** Film **117.55** Film **118.05** Film **118.15** Film **118.30** Film **118.45** Film **118.55** Film **119.05** Film **119.15** Film **119.30** Film **119.45** Film **119.55** Film **120.05** Film **120.15** Film **120.30** Film **120.45** Film **120.55** Film **121.05** Film **121.15** Film **121.30** Film **121.45** Film **121.55** Film **122.05** Film **122.15** Film **122.30** Film **122.45** Film **122.55** Film **123.05** Film **123.15** Film **123.30** Film **123.45** Film **123.55** Film **124.05** Film **124.15** Film **124.30** Film **124.45** Film **124.55** Film **125.05** Film **125.15** Film **125.30** Film **125.45** Film **125.55** Film **126.05** Film **126.15** Film **126.30** Film **126.45** Film **126.55** Film **127.05** Film **127.15** Film **127.30** Film **127.45** Film **127.55** Film **128.05** Film **128.15** Film **128.30** Film **128.45** Film **128.55** Film **129.05** Film **129.15** Film **129.30** Film **129.45** Film **129.55** Film **130.05** Film **130.15** Film **130.30** Film **130.45** Film **130.55** Film **131.05** Film **131.15** Film **131.30** Film **131.45** Film **131.55** Film **132.05** Film **132.15** Film **132.30** Film **132.45** Film **132.55** Film **133.05** Film **133.15** Film **133.30** Film **133.45** Film **133.55** Film **134.05** Film **134.15** Film **134.30** Film **134.45** Film **134.55** Film **135.05** Film **135.15** Film **135.30** Film **135.45** Film **135.55** Film **136.05** Film **136.15** Film **136.30** Film **136.45** Film **136.55** Film **137.05** Film **137.15** Film **137.30** Film **137.45** Film **137.55** Film **138.05** Film **138.15** Film **138.30** Film **138.45** Film **138.55** Film **139.05** Film **139.15** Film **139.30** Film **139.45** Film **139.55** Film **140.05** Film **140.15** Film **140.30** Film **140.45** Film **140.55** Film **141.05** Film **141.15** Film **141.30** Film **141.45** Film **141.55** Film **142.05** Film **142.15** Film **142.30** Film **142.45** Film **142.55** Film **143.05** Film **143.15** Film **143.30** Film **143.45** Film **143.55** Film **144.05** Film **144.15** Film **144.30** Film **144.45** Film **144.55** Film **145.05** Film **145.15** Film **145.30** Film **145.45** Film **145.55** Film **146.05** Film **146.15** Film **146.30** Film **146.45** Film **146.55** Film **147.05** Film **147.15** Film **147.30** Film **147.45** Film **147.55** Film **148.05** Film **148.15** Film **148.30** Film **148.45** Film **148.55** Film **149.05** Film **149.15** Film **149.30** Film **149.45** Film **149.55** Film **150.05** Film **150.15** Film **150.30** Film **150.45** Film **150.55** Film **151.05** Film **151.15** Film **151.30** Film **151.45** Film **151.55** Film **152.05** Film **152.15** Film **152.30** Film **152.45** Film **152.55** Film **153.05** Film **153.15** Film **153.30** Film **153.45** Film **153.55** Film **154.05** Film **154.15** Film **154.30** Film **154.45** Film **154.55** Film **155.05** Film **155.15** Film **155.30** Film **155.45** Film **155.55** Film **156.05** Film **156.15** Film **156.30** Film **156.45** Film **156.55** Film **157.05** Film **157.15** Film **157.30** Film **157.45** Film **157.55** Film **158.05** Film **158.15** Film **158.30** Film **158.45** Film **158.55** Film **159.05** Film **159.15** Film **159.30** Film **159.45** Film **159.55** Film **160.05** Film **160.15** Film **160.30** Film **160.45** Film **160.55** Film **161.05** Film **161.15** Film **161.30** Film **161.45** Film **161.55** Film **162.05** Film **162.15** Film **162.30** Film **162.45** Film **162.5**

12.30

Una rubrica realizzata dalla Sede regionale del Lazio
Mangiar giusto

a cura di Clelio Mastoni e Virginia Oliveri

con la consulenza dell'istituto nazionale della medicina Regia di Eugenio Paganini
Seconda trasmissione

13.35

Che tempo fa

13.30

Telegiornale

14

Genova: Apertura del XVII Salone

salotto internazionale

Telecronaca Paolo Valeri e Alfredo Proietti

18-18.15

Eurovisione

Collegamento tra la rete, ministro europeo Carlo Bergamini

Cliciamo: Trofeo Baracchi

17

Il mondo di Giulio Varca

Stagione conclusa di The Game
P. Contino, L. Latta, F. Fasiani

17.30

Ciampressa e passaporto

di Auliana e Barbara Villa
La Vigna del Nord in parole di archivio e di guerra

17.40

Di jazz in jazz

Un programma di Gianpiero Bonifazi e Renato Carrà con Salvo Cottino

«Big Band» di Milano della Radio televisione Italiana

Regia di Francesco Deina
P. Scudato

18.35

Estinzioni del Lotto

18.40

Le ragioni della speranza

Intervista sul Vangelo scandita da Don Claudio Sordi

18.50

Speciale Parlamento

a cura di Costana Favara

19.30

Rottamapoli

La collina
Con i ragazzi di Rottamapoli a Palazzo Limentani nella parte di Dio Fontana

Regia di Michael Verhoeven
Prod. Bavaria

19.45

Assassinio del giorno dopo

Che tempo fa

19

20

Telegiornale

20.45

Il ribaltone

Franco Castellani, Pagine, Falgui con Loretta Goggi, Pippo Franco e Daniela Goggi

Orchestra diretta da Gianni Ferlin

Scienze di Costana Capelli
Costumi di Franco Caracci
Cinematografia di Umberto Pergola

Regia di Antonello Falugi
Pagine puntate

21.50

Foto di gruppo

21.50

Telegiornale

Che tempo fa

20.40

Il ribaltone

Franco Castellani, Pagine, Falgui con Loretta Goggi, Pippo Franco e Daniela Goggi

Orchestra diretta da Gianni Ferlin
Scienze di Costana Capelli
Costumi di Franco Caracci
Cinematografia di Umberto Pergola

21.50

Foto di gruppo

La prima della cronaca - Foto di gruppo - chi la foto 1 e il gruppo 16 è partito da questo sabato è il primo della cronaca, chi vince il campionato 1977/1978, grazie al compagno di allenamento in squa-

dra di due laureandi come Charles e Steve. Sono stati interpellati i componenti di quella celebre formazione, oggi tutti a. il papà Ferrara, Gaetano, Maurizio, Giacomo, Giovanni, Giancarlo, Pasquale, Enrico, Corrado e Charles. Mancano solo il giovane Maurizio, il portiere morto postumamente, e Gian Livorno. Ce lo diremo loro stessi.

Un programma di Gianfranco Angelucci

12.30 Xlf F D S E

Mangiar giusto

Seconda trasmissione di Mangiar giusto, il programma che fornisce i principi generali di una buona alimentazione. Nella trasmissione abbiamo una preziosa considerazione la fascia che parte dai 40 anni e giunge fino alle 65 anni. (Nelle foto: da sinistra Alfredo Rabbì, Marcello Fico, Gianni Alessi, Cuturi e Fausto Costantini ospiti del programma.)



21.50 Xlf V D

Foto di gruppo

La prima della cronaca - Foto di gruppo - chi la foto 1 e il gruppo 16 è partito da questo sabato è il primo della cronaca, chi vince il campionato 1977/1978, grazie al compagno di allenamento in squa-

dra di due laureandi come Charles e Steve. Sono stati interpellati i componenti di quella celebre formazione, oggi tutti a. il papà Ferrara, Gaetano, Maurizio, Giacomo, Giovanni, Giancarlo, Pasquale, Enrico, Corrado e Charles. Mancano solo il giovane Maurizio, il portiere morto postumamente, e Gian Livorno. Ce lo diremo loro stessi.

Un programma di Gianfranco Angelucci

19.30 V D

Rottamapoli

Tutti i ragazzi di Rottamapoli sono all'opera per cercare di guadagnare da soli, in modo da restituire il proprietario che fu rubato il denaro della rubrica nella sua area di lavoro il denaro è di 150 marchi. Sono molti ma i ragazzi non si scoraggiano e si improvvisano di volta in volta venditori di fiori, rematori, piovigioni, ecc.



Un programma di Gianfranco Angelucci

TELEVISIONI ESTERE

svizzera capodistria

- 17** Per i ragazzi: **Che G** **Il mare è ulivano** - L'Empireo (Monte Pratico)
- 17.40** **Vale Mera**
- 18** **Telegiornale** - 1° ediz. **18.00** **Quali sono andiamo** **Telegiornale** - 2° ediz. **18.30** **Telegiornale** - 3° ediz. **18.45** **Estinzioni del Lotto**
- 18.50** **Il Vangelo di domenica** **Conversazione teologica** **19.30** **Successi e insuccessi**
- 19.45** **Il Segno** **Relazione di avvenimenti del Sinodo italiano** **19.50** **Telegiornale** - 3° ediz. **20.00** **Due marci per valle** **Film con Michael Craig, Mary Peck, Brenda De Bary, Regia di Ralph Thomas**
- 20.10** **Telegiornale** - 4° ediz. **20.25** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **20.30** **Telegiornale** - 5° ediz. **20.45** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **20.50** **Telegiornale** - 6° ediz. **21.00** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **21.10** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **21.20** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **21.30** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **21.40** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **21.50** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **22.00** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **22.10** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **22.20** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **22.30** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **22.40** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **22.50** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **23.00** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **23.10** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **23.20** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **23.30** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **23.40** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **23.50** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa** **24.00** **Il grande spazio** **Conferenza di stampa**



TV SABATO E RETE

Luigi vi invita al San Carlino

CAPITOLINO DI GIUDIZIO SOSPENSIBILE PUBBLICO (ovvero a convenire di un teatro, di una città) è un popolo narrato da Luigi De Filippo. Il suo commissario indolente in tre



die puntate, della quale si intona e protagonista Luigi De Filippo (nella foto nelle vesti di un atteggiato custode del teatro San Carlino di Napoli). Il programma sarà infatti la monomica vocante del teatro San Carlino dal 1738 al 1884. Da quel palcoscenico si alterna in quel periodo l'opera buffa, la tragedia, le

forme di Paganella e la commedia dell'Arte. La rievocazione è ambientata nel rivoluzionario momento politico dell'epoca che dal Borbone arriva fino all'arrivo di casa Savoia. Il periodo di Luigi De Filippo è stato quello di presenziare un vivere ed umoristico affresco dell'ambiente politico ed artistico del tempo.

antenna che, allora come oggi, si permette distinguere in tre categorie: grandi artisti, attori a forte stile. Alla realizzazione del programma oltre a Luigi De Filippo, hanno preso parte numerosi attori fra i quali: la Danesi, Tullio Dal Moro, Francesco Lavagna, Anna Walker, Gianni Cassio, Germano Polenta, Lucio Alloro ed altri. La regia è di Germano Magliola.

La prima puntata è andata in onda su Radiouno sabato 7 ottobre alle 11.00, sempre a 11.00, alla stessa ora, saranno trasmesse le puntate successive, della durata di circa 20 minuti. Il programma è stato registrato negli studi di Napoli della Rai.

Si replica Morselli

Per venire incontro a numerose richieste di ascoltatori, Radiouno replica in questo periodo (da giovedì 12/10 alle ore 21.30) il programma di Guido Morselli, sceneggiato da Ugo Basso di Carlo Montemagno. Il romanzo, che fu uno dei bestseller del 1936 e rese improvvisamente famoso il nome dello scrittore piemontese scomparso, è ambientato in un particolare e delicato momento storico — il 1938 — e racconta la crisi politica ed esistenziale di un uomo, il deputato Walter Ferraroni, e il suo commosso rapporto con una donna

sposata, Fiaccia, che tenta di uscire dalla propria natura ingenuamente borghese. Gastone Moschi e Maria Falcini sono i protagonisti dello sceneggiato, realizzato negli studi di Milano con la regia di Paolo Modugno.

Notizie dall'Europa

Prima, dopo la conferenza sulla estrazione, il problema di fatto è problema internazionale. Commissione Europea a cura di Mario Monti. Il programma 1987/1992 assume un rilievo particolare in previsione della elezione diretta del Parlamento Europeo. Attivazione, intensificazione, dibattito, servizi culturali, la trasmissione vuole mettere a fuoco i problemi aperti dal processo di integrazione europea con particolare attenzione al mondo giovanile. Commissione Europea in un ediziale alle 10.30, su RadioTre.



CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

■ **Domnica 18.00 Radiouno** - Un grande solista italiano, Bruno Giuranna, nella rubrica di protagonisti e il tema di Giuseppe Verdi. Nella Fila in concerto in tema il Concerto in la maggiore per viola d'amore e orchestra op. 25 n. 1 di Beethoven. **19.30 Radiouno** - Fauti il capolavoro di Charles Gounod (1818-1893) sull'edizione discografica diretta da Richard Kingery, con Franco Coralli nella parte del protagonista e Jean Sutherland nel ruolo di Margherita. **20.00 Radiouno** - Un direttore d'orchestra sovietico oggi famoso, Quirinto Rubinsteinov e la « Simfonia » di Pyotr Il'yich in un programma dedicato a Greg, Beethoven e Strauss. Esecutori di non perdere.

■ **Lunedì 20.00 Radiouno** - Dalla Sala Filarica di Helsinki, per la stagione da novembre 1976-79 dell'Unione Europea di Radio-diffusione, un collegamento diretto internazionale con gli Organismi esecutori scandinavi dell'U.E.R. In programma il *Quartetto in sol minore* di Johannes Brahms, il *Quartetto in sol maggiore* di Beethoven, il *Quartetto in sol maggiore* di Brahms e il *Quartetto in sol maggiore* di Beethoven, con una partecipazione di Gita Sklyarova (Soprano), 1941. La pagina, per soli voce e orchestra, è intitolata *Beethoven*.

■ **Giovedì 21 Radiouno** - Il processo a Lenin, nella versione di Bartol Deotti per la

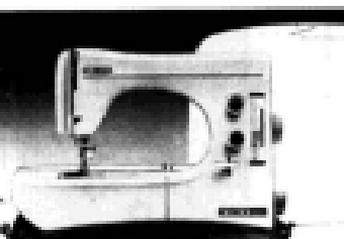
musica di Paul Dessau. Nato ad Amburgo il 1894, il musicista lasciò la Germania per gli Stati Uniti all'avvento di Hitler, si trasferì poi da New York a Hollywood dove nel '43 incontrò Brecht. Dalla collaborazione fra i due grandi uomini di teatro nacque la musica di scena per *Melba*, *Conquero* e *I sette figli*, e per altri importanti lavori. Il *Processo a Lenin* è del 1951. Vieni trasmesso in un'edizione diretta dal compianto Bruno Maderna alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Carlo di Parma della Rai.

■ **Venerdì 18.00 Radiouno** - La mitologia di musica operistica accolta ispirata a Niccolò Paganini, un ben noto soprano italiano.

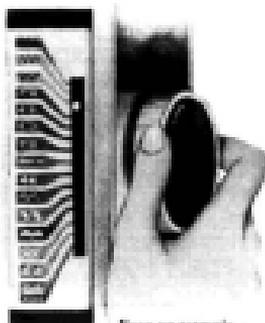
■ **Sabato 21 Radiouno** - Concerto del presidente del XXV Congresso internazionale di violini - Niccolò Paganini, *Concerto del Teatro Margherita di Genova* diretto da Aldo Falci. La registrazione è stata effettuata nei giorni 4 e 5 settembre '78. Questo concerto, una fra le più belle esecuzioni che si svolgono in Italia, ha - insieme - nelle passate edizioni solite oggi celebrati nel mondo. **21 Radiouno** - Argo Quattri dirige un concerto del Festival di Schwyz/Sargans 1979. In programma: *Massima di Verdi*, *Requiem*, *Händel* e *Il Concerto Barocco* al concerto di soprano Margaret Mitchell, *KLIN Radiouno* - Musica del 20. *Radio Antari* Giacomo Scacci e Wolfgang Pflü.

La prima Fila radiofonica d'Italia con la Radio Regionale della Rai per il Friuli-Venezia Giulia, ha designato la giovane cantante Daniela D'Amico a partecipare al *Festival della Musica Slovena*, che si è tenuto a Celje (Slovenia) dal 5 al 7 ottobre. Il Festival, organizzato dalla RTV di Lubiana, si è articolato in due tempi. Nella prima fase si è svolta una gara di canzoni slovene, interpretate da artisti sloveni, disqualificati dagli organizzatori radiofonici che hanno subito l'offensiva; ciascuno dei cantanti ha eseguito nella propria lingua la canzone slovena che gli era stata affidata. Nella seconda fase gli artisti partecipanti alla gara si sono esibiti in brani tratti dai loro repertori.

Ecco come Necchi ha cucito i vantaggi di una macchina molto pratica e molto avanzata.

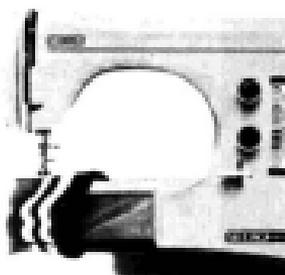


Deveva essere una portatile, e doveva avere tutta la rivoluzionaria robustezza Necchi. Così è nata Silvia: un fiore rosa molto importante nel mondo del cucito.



Ecco un esempio di come Silvia sia concepita: una macchina pratica ed avanzata, con 40 programmi di lavoro, a cui solo contando per sceglierli tutti.

Silvia si tratta con la massima facilità qualsiasi tessuto, anche il più elastico. Lavora su base piana ma si trasforma in cilindrica per cucire in maniche, colli, pantaloni.



Silvia crea, ricama, applica, rimboccava, imbottisce. Qualsiasi cosa le chiediate, Silvia può farlo.



Silvia può pensare al guardando di tutta la famiglia. Inveniarlo o ripararlo, per lei è lo stesso. Vi chiederà soltanto un po' di fantasia, e nessuna fatica.

E, per di più, una Silvia è completa di mobile da lavoro: allo stesso prezzo.



È un mobile che consente a Silvia 3 posizioni: per lavorare a base cilindrica, a base piana o su computer completamente, se volete riposta.

È un l'unico vantaggio in pratica che Silvia non aveva ancora. Conviene sfruttarlo subito.

Silvia Necchi

Tecnologia e senso pratico

Scoprite il punto alla Necchi spa, 17080 FINO, Alessandria, oppure telefonate al 011/24. La guida pratica è in vendita separatamente a cura dell'EDIPRESS.

COGNOME _____
INDIRIZZO _____

mercoledì

11 OTTOBRE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stasera, stasera
 Alitalia, Indesit, cementazione, su-
 scritte a corso. Gioco, ante Coppa
 Italia di calcio. **10 anni**

Atto
Cappone



7 GR 1
 In edicola
Lavoro flash

8 Stasera, stasera
 10 anni
 (10 anni)
La diligenza
 di Renato Barilli

9 GR 1
 In edicola
Stasera, stasera

9.45 Ieri al Parlamento

9.50 Intervista esclusiva
 a nome di Giovanni De Pace

9.55 L'architetto di Medford
Radio ascolta
 commentari, musica, film e personaggi
 in compagnia di Federico Lillo, Claudio
 De Ruffo ed Enrico Vercini. Programma
 a cura di Pino Rauti con la partecipazione
 straordinaria di un giornalista di Radio
 Un. Intervista esclusiva. Radio ascolta il
 telefono degli 11 al n. 02 268 01 11
 il lunedì

10 GR 1 Flash
 In edicola
Commentari
 Di Renato Barilli. GR 1

10.20 Radio ascolta
 In edicola

11.20 Keros
 Una ragazza per De Amicis. Il libro di
 Leo Ginzburg interpretato con musica di
 Leo Ginzburg e Sergio G. Olivero. Segue il
 Radio teatro.

11 GR 1 Flash
 In edicola

11.55 Voi e io '78
 Musica e parole pronunciate dai fans con
 l'animatore Piero
 Segue il Tempo libero
 il lunedì

12 GR 1
 In edicola

13.30 Voi e io '78
 In edicola

14 GR 1 Flash
 In edicola

14.20 Montalbano
 con Enzo
 Programma a cura di Torino Ruffini

14.30 La Sede regionale di Trieste
 in edicola
Radiò Uno 90 anni dopo
 Programma a cura di Silvio Masetti e
 Renato Barilli
 Pieve (transmissioni) - Da Erika (Ginzburg a
 Italia (Rauti) -

14.45 Montalbano
 con Enzo
 Programma a cura di Torino Ruffini
 Segue il Tempo libero
 il lunedì

15 GR 1 Flash
 In edicola

15.05 E... stato con noi
 Oggi parliamo con Sergio Caporaso
 Moderatore di Paolo Cirino

15.40 Teatralogico

17 GR 1 Flash
 In edicola

**17.05 Un'opinione di Gramsci sulla col-
 tura della Langhe**
 Con Leo
 Programma di Guido Scarpato
 GR 1 in edicola
 Montalbano interpretato dagli Studi di
 Torino con Leo
 (Montalbano)

17.30 Giorno
 Viaggio nel tempo da 01 a 45 con
 il viaggio di Torino Ruffini

18
 Un'opinione sulla politica del partito
 di Claudio Ruffini a Massimo Geronzi,
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

18.30 La storia di Montalbano
 Montalbano racconta degli incontri che si
 sono fatti
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

19 GR 1 Flash
 In edicola

19.30 Ascolta, si fa così

19.35 Un'intervista esclusiva
 con il ministro della Giustizia
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

20.10 L'età d'oro
 con Leo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

20.15 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

20.20 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

21 GR 1 Flash
 In edicola

21.05 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

21.15 La - stasera -
 Con Leo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

21.20 No vogliamo parlare!
 Con Leo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

21 GR 1
 In edicola
Coop al Parlamento

21.25 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

21.30 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

21.35 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

21.40 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

21.45 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

21.50 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

21.55 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

22.00 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

22.05 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

9.45 TV in musica
 Oggi, canzoni e commentari musicali del
 programma Uno

9.50 GR 1 Montebelluna

9.55 Il progetto di Deusto
 di Antonio
 Intervista esclusiva di Torino Ruffini
 il lunedì

10.05 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

10.10 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

10.15 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

10.20 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

10.25 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

10.30 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

10.35 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

10.40 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

10.45 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

10.50 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

10.55 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

11.00 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

11.05 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

11.10 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

11.15 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

11.20 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

11.25 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

11.30 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

11.35 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

11.40 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

11.45 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

11.50 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

11.55 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

12.00 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

12.05 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

12.10 Montalbano
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montalbano a cura di Torino Ruffini

RADIO MERCOLEDÌ

RADIODUE

9 Un altro giorno
 Montebelluna, politica e cronaca del
 mondo di Luciano Montebelluna. Montebelluna
 di Anna Maria Adamoni e Leo Rauti
 Montebelluna di Anna Adamoni
 il lunedì

9.45 Montebelluna
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montebelluna a cura di Torino Ruffini

10.00 Montebelluna
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montebelluna a cura di Torino Ruffini

10.15 Montebelluna
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montebelluna a cura di Torino Ruffini

10.20 Montebelluna
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montebelluna a cura di Torino Ruffini

10.25 Montebelluna
 con Enzo
 Programma di Torino Ruffini
 Montebelluna a cura di Torino Ruffini

RADIOTRE

Qualitativa Radiotre
 Un'opinione di Torino
 in diretta dalle 11
 alle 12.30
 gli appuntamenti

RADIOREGIONI a Stato ordinario

Piemonte

Festali 12.15-12.30 Cronaca del Piemonte prima edizione, 14 Programmi vari, 14.30-15 Cronaca del Piemonte seconda edizione.

Lombardia

Festali 12.15-12.30 Gazzettino Faenza prima edizione, 14-15-16-17 in Lombardia con Gazzettino Faenza seconda edizione.

Veneto

Festali 12.15-12.30 Cronaca del Veneto prima edizione, 14 Programmi vari, 14.30-15 Cronaca del Veneto seconda edizione.

Liguria

Festali 12.15-12.30 Gazzettino della Liguria prima edizione, 14 Programmi vari, 14.30-15 Gazzettino della Liguria seconda edizione.

Emilia-Romagna

Festali 12.15-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna prima edizione, 14 Gazzettino Emilia-Romagna seconda edizione, Lunedi, 14.30 il lunedì, 14.30 il viaggio del ascoltatore.

14.30-15 Microstorie, Martedì 14.30 il lunedì, 14.30 Chi cosa come?, 14.30-15 Microstorie, Mercoledì 14.30 il lunedì, 14.30 Sospeso?, 14.30-15 Art visioni, Giovedì 14.30 il lunedì, 14.30-15 Post box, Venerdì 14.30 il lunedì, 14.30-15 Parlo con Sua Santità, 14.30 il lunedì, 14.30-15 Italy play.

Toscana

Festali 12.15-12.30 Gazzettino Toscana, 14-15 Spazio Toscana.

Marche

Festali 12.15-12.30 Cronaca delle Marche prima edizione, 14 Programmi vari, 14.30-15 Cronaca delle Marche seconda edizione.

Umbria

Festali 12.15-12.30 Cronaca dell'Umbria, 14-15 La Radio e voi, notizie, notizie e programmi.

Lazio

Festali 12.15-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio prima edizione, 14 Gazzettino di Roma e del Lazio seconda edizione, 14.30-15 Lunedi.

il Lazio nella civiltà musale, Martedì, Lazio in 75 giri, Mercoledì, Un giornalista a Roma, Canale del Teatro romano (in corso), Venerdì, Agenzia Anagrafe, Sabato, Quadrilatero romano.

Abruzzo

Festali 12.15-12.30 il Cronaca d'Abruzzo prima edizione, 14 Programmi vari, 14.30-15 il Cronaca d'Abruzzo seconda edizione, 14.30-15.45 Abruzzo insieme sera.

Molise

Festali 12.15-12.30 Cronaca del Molise prima edizione, 14 Avanzi, fatti, fatti, cultura, personaggio, Tutto Molise, 14.30-15 Cronaca del Molise seconda edizione.

Campania

Festali 12.15-12.30 Cronaca della Campania, 14 Programmi vari, 14.30-15 Cronaca di Napoli - Roma in ieri (cinque sere) - Cronaca stasera - Dadi winning from Naples - trasmissioni in inglese per il personale della NATO (domenica e sabato 8.00-9.00, da lunedì a venerdì 7.45-9.00).

Puglia

Festali 12.15-12.30 Cronaca della Puglia prima edizione, 14 Cronaca della Puglia seconda edizione, 14.30-15 Lunedi, Orologi storici, Martedì, Tronconi della Costituzione, Mercoledì, Drega in Puglia - Foggia in Puglia, Giovedì, L'insediamento dell'Assemblea Legislativa nazionale (domenica - Venerdì - Puglia in ascolto).

Basilicata

Festali 12.15-12.30 Cronaca della Basilicata prima edizione, 14 Programmi vari, 14.30-15 Cronaca della Basilicata seconda edizione.

Calabria

Festali Lunedi, 12.15 Calabria sport, 12.30-12.35 Cronaca della Calabria, 14 Programmi vari, 14.30 Cronaca di Calabria, 14.45-15 Musica per tutti, Martedì e Venerdì, 12.30-12.35 Cronaca della Calabria, 14 Programmi vari, 14.30 Gazzettino Calabria, 14.45-15 il sabato con Mercoledì-Corona di Sabato, 12.30-12.35 Cronaca della Calabria, 14 Programmi vari, 14.30 Gazzettino Calabria, 14.45-15 Musica per tutti.

RADIO VATICANA

Orario: Martedì 19.30-19.45 - 19.50 lunedì - 19.30-19.45 - 19.50 - 19.55 - 20.00 - 20.05 - 20.10 - 20.15 - 20.20 - 20.25 - 20.30 - 20.35 - 20.40 - 20.45 - 20.50 - 20.55 - 21.00 - 21.05 - 21.10 - 21.15 - 21.20 - 21.25 - 21.30 - 21.35 - 21.40 - 21.45 - 21.50 - 21.55 - 22.00 - 22.05 - 22.10 - 22.15 - 22.20 - 22.25 - 22.30 - 22.35 - 22.40 - 22.45 - 22.50 - 22.55 - 23.00 - 23.05 - 23.10 - 23.15 - 23.20 - 23.25 - 23.30 - 23.35 - 23.40 - 23.45 - 23.50 - 23.55 - 24.00 - 24.05 - 24.10 - 24.15 - 24.20 - 24.25 - 24.30 - 24.35 - 24.40 - 24.45 - 24.50 - 24.55 - 25.00 - 25.05 - 25.10 - 25.15 - 25.20 - 25.25 - 25.30 - 25.35 - 25.40 - 25.45 - 25.50 - 25.55 - 26.00 - 26.05 - 26.10 - 26.15 - 26.20 - 26.25 - 26.30 - 26.35 - 26.40 - 26.45 - 26.50 - 26.55 - 27.00 - 27.05 - 27.10 - 27.15 - 27.20 - 27.25 - 27.30 - 27.35 - 27.40 - 27.45 - 27.50 - 27.55 - 28.00 - 28.05 - 28.10 - 28.15 - 28.20 - 28.25 - 28.30 - 28.35 - 28.40 - 28.45 - 28.50 - 28.55 - 29.00 - 29.05 - 29.10 - 29.15 - 29.20 - 29.25 - 29.30 - 29.35 - 29.40 - 29.45 - 29.50 - 29.55 - 30.00 - 30.05 - 30.10 - 30.15 - 30.20 - 30.25 - 30.30 - 30.35 - 30.40 - 30.45 - 30.50 - 30.55 - 31.00 - 31.05 - 31.10 - 31.15 - 31.20 - 31.25 - 31.30 - 31.35 - 31.40 - 31.45 - 31.50 - 31.55 - 32.00 - 32.05 - 32.10 - 32.15 - 32.20 - 32.25 - 32.30 - 32.35 - 32.40 - 32.45 - 32.50 - 32.55 - 33.00 - 33.05 - 33.10 - 33.15 - 33.20 - 33.25 - 33.30 - 33.35 - 33.40 - 33.45 - 33.50 - 33.55 - 34.00 - 34.05 - 34.10 - 34.15 - 34.20 - 34.25 - 34.30 - 34.35 - 34.40 - 34.45 - 34.50 - 34.55 - 35.00 - 35.05 - 35.10 - 35.15 - 35.20 - 35.25 - 35.30 - 35.35 - 35.40 - 35.45 - 35.50 - 35.55 - 36.00 - 36.05 - 36.10 - 36.15 - 36.20 - 36.25 - 36.30 - 36.35 - 36.40 - 36.45 - 36.50 - 36.55 - 37.00 - 37.05 - 37.10 - 37.15 - 37.20 - 37.25 - 37.30 - 37.35 - 37.40 - 37.45 - 37.50 - 37.55 - 38.00 - 38.05 - 38.10 - 38.15 - 38.20 - 38.25 - 38.30 - 38.35 - 38.40 - 38.45 - 38.50 - 38.55 - 39.00 - 39.05 - 39.10 - 39.15 - 39.20 - 39.25 - 39.30 - 39.35 - 39.40 - 39.45 - 39.50 - 39.55 - 40.00 - 40.05 - 40.10 - 40.15 - 40.20 - 40.25 - 40.30 - 40.35 - 40.40 - 40.45 - 40.50 - 40.55 - 41.00 - 41.05 - 41.10 - 41.15 - 41.20 - 41.25 - 41.30 - 41.35 - 41.40 - 41.45 - 41.50 - 41.55 - 42.00 - 42.05 - 42.10 - 42.15 - 42.20 - 42.25 - 42.30 - 42.35 - 42.40 - 42.45 - 42.50 - 42.55 - 43.00 - 43.05 - 43.10 - 43.15 - 43.20 - 43.25 - 43.30 - 43.35 - 43.40 - 43.45 - 43.50 - 43.55 - 44.00 - 44.05 - 44.10 - 44.15 - 44.20 - 44.25 - 44.30 - 44.35 - 44.40 - 44.45 - 44.50 - 44.55 - 45.00 - 45.05 - 45.10 - 45.15 - 45.20 - 45.25 - 45.30 - 45.35 - 45.40 - 45.45 - 45.50 - 45.55 - 46.00 - 46.05 - 46.10 - 46.15 - 46.20 - 46.25 - 46.30 - 46.35 - 46.40 - 46.45 - 46.50 - 46.55 - 47.00 - 47.05 - 47.10 - 47.15 - 47.20 - 47.25 - 47.30 - 47.35 - 47.40 - 47.45 - 47.50 - 47.55 - 48.00 - 48.05 - 48.10 - 48.15 - 48.20 - 48.25 - 48.30 - 48.35 - 48.40 - 48.45 - 48.50 - 48.55 - 49.00 - 49.05 - 49.10 - 49.15 - 49.20 - 49.25 - 49.30 - 49.35 - 49.40 - 49.45 - 49.50 - 49.55 - 50.00 - 50.05 - 50.10 - 50.15 - 50.20 - 50.25 - 50.30 - 50.35 - 50.40 - 50.45 - 50.50 - 50.55 - 51.00 - 51.05 - 51.10 - 51.15 - 51.20 - 51.25 - 51.30 - 51.35 - 51.40 - 51.45 - 51.50 - 51.55 - 52.00 - 52.05 - 52.10 - 52.15 - 52.20 - 52.25 - 52.30 - 52.35 - 52.40 - 52.45 - 52.50 - 52.55 - 53.00 - 53.05 - 53.10 - 53.15 - 53.20 - 53.25 - 53.30 - 53.35 - 53.40 - 53.45 - 53.50 - 53.55 - 54.00 - 54.05 - 54.10 - 54.15 - 54.20 - 54.25 - 54.30 - 54.35 - 54.40 - 54.45 - 54.50 - 54.55 - 55.00 - 55.05 - 55.10 - 55.15 - 55.20 - 55.25 - 55.30 - 55.35 - 55.40 - 55.45 - 55.50 - 55.55 - 56.00 - 56.05 - 56.10 - 56.15 - 56.20 - 56.25 - 56.30 - 56.35 - 56.40 - 56.45 - 56.50 - 56.55 - 57.00 - 57.05 - 57.10 - 57.15 - 57.20 - 57.25 - 57.30 - 57.35 - 57.40 - 57.45 - 57.50 - 57.55 - 58.00 - 58.05 - 58.10 - 58.15 - 58.20 - 58.25 - 58.30 - 58.35 - 58.40 - 58.45 - 58.50 - 58.55 - 59.00 - 59.05 - 59.10 - 59.15 - 59.20 - 59.25 - 59.30 - 59.35 - 59.40 - 59.45 - 59.50 - 59.55 - 60.00 - 60.05 - 60.10 - 60.15 - 60.20 - 60.25 - 60.30 - 60.35 - 60.40 - 60.45 - 60.50 - 60.55 - 61.00 - 61.05 - 61.10 - 61.15 - 61.20 - 61.25 - 61.30 - 61.35 - 61.40 - 61.45 - 61.50 - 61.55 - 62.00 - 62.05 - 62.10 - 62.15 - 62.20 - 62.25 - 62.30 - 62.35 - 62.40 - 62.45 - 62.50 - 62.55 - 63.00 - 63.05 - 63.10 - 63.15 - 63.20 - 63.25 - 63.30 - 63.35 - 63.40 - 63.45 - 63.50 - 63.55 - 64.00 - 64.05 - 64.10 - 64.15 - 64.20 - 64.25 - 64.30 - 64.35 - 64.40 - 64.45 - 64.50 - 64.55 - 65.00 - 65.05 - 65.10 - 65.15 - 65.20 - 65.25 - 65.30 - 65.35 - 65.40 - 65.45 - 65.50 - 65.55 - 66.00 - 66.05 - 66.10 - 66.15 - 66.20 - 66.25 - 66.30 - 66.35 - 66.40 - 66.45 - 66.50 - 66.55 - 67.00 - 67.05 - 67.10 - 67.15 - 67.20 - 67.25 - 67.30 - 67.35 - 67.40 - 67.45 - 67.50 - 67.55 - 68.00 - 68.05 - 68.10 - 68.15 - 68.20 - 68.25 - 68.30 - 68.35 - 68.40 - 68.45 - 68.50 - 68.55 - 69.00 - 69.05 - 69.10 - 69.15 - 69.20 - 69.25 - 69.30 - 69.35 - 69.40 - 69.45 - 69.50 - 69.55 - 70.00 - 70.05 - 70.10 - 70.15 - 70.20 - 70.25 - 70.30 - 70.35 - 70.40 - 70.45 - 70.50 - 70.55 - 71.00 - 71.05 - 71.10 - 71.15 - 71.20 - 71.25 - 71.30 - 71.35 - 71.40 - 71.45 - 71.50 - 71.55 - 72.00 - 72.05 - 72.10 - 72.15 - 72.20 - 72.25 - 72.30 - 72.35 - 72.40 - 72.45 - 72.50 - 72.55 - 73.00 - 73.05 - 73.10 - 73.15 - 73.20 - 73.25 - 73.30 - 73.35 - 73.40 - 73.45 - 73.50 - 73.55 - 74.00 - 74.05 - 74.10 - 74.15 - 74.20 - 74.25 - 74.30 - 74.35 - 74.40 - 74.45 - 74.50 - 74.55 - 75.00 - 75.05 - 75.10 - 75.15 - 75.20 - 75.25 - 75.30 - 75.35 - 75.40 - 75.45 - 75.50 - 75.55 - 76.00 - 76.05 - 76.10 - 76.15 - 76.20 - 76.25 - 76.30 - 76.35 - 76.40 - 76.45 - 76.50 - 76.55 - 77.00 - 77.05 - 77.10 - 77.15 - 77.20 - 77.25 - 77.30 - 77.35 - 77.40 - 77.45 - 77.50 - 77.55 - 78.00 - 78.05 - 78.10 - 78.15 - 78.20 - 78.25 - 78.30 - 78.35 - 78.40 - 78.45 - 78.50 - 78.55 - 79.00 - 79.05 - 79.10 - 79.15 - 79.20 - 79.25 - 79.30 - 79.35 - 79.40 - 79.45 - 79.50 - 79.55 - 80.00 - 80.05 - 80.10 - 80.15 - 80.20 - 80.25 - 80.30 - 80.35 - 80.40 - 80.45 - 80.50 - 80.55 - 81.00 - 81.05 - 81.10 - 81.15 - 81.20 - 81.25 - 81.30 - 81.35 - 81.40 - 81.45 - 81.50 - 81.55 - 82.00 - 82.05 - 82.10 - 82.15 - 82.20 - 82.25 - 82.30 - 82.35 - 82.40 - 82.45 - 82.50 - 82.55 - 83.00 - 83.05 - 83.10 - 83.15 - 83.20 - 83.25 - 83.30 - 83.35 - 83.40 - 83.45 - 83.50 - 83.55 - 84.00 - 84.05 - 84.10 - 84.15 - 84.20 - 84.25 - 84.30 - 84.35 - 84.40 - 84.45 - 84.50 - 84.55 - 85.00 - 85.05 - 85.10 - 85.15 - 85.20 - 85.25 - 85.30 - 85.35 - 85.40 - 85.45 - 85.50 - 85.55 - 86.00 - 86.05 - 86.10 - 86.15 - 86.20 - 86.25 - 86.30 - 86.35 - 86.40 - 86.45 - 86.50 - 86.55 - 87.00 - 87.05 - 87.10 - 87.15 - 87.20 - 87.25 - 87.30 - 87.35 - 87.40 - 87.45 - 87.50 - 87.55 - 88.00 - 88.05 - 88.10 - 88.15 - 88.20 - 88.25 - 88.30 - 88.35 - 88.40 - 88.45 - 88.50 - 88.55 - 89.00 - 89.05 - 89.10 - 89.15 - 89.20 - 89.25 - 89.30 - 89.35 - 89.40 - 89.45 - 89.50 - 89.55 - 90.00 - 90.05 - 90.10 - 90.15 - 90.20 - 90.25 - 90.30 - 90.35 - 90.40 - 90.45 - 90.50 - 90.55 - 91.00 - 91.05 - 91.10 - 91.15 - 91.20 - 91.25 - 91.30 - 91.35 - 91.40 - 91.45 - 91.50 - 91.55 - 92.00 - 92.05 - 92.10 - 92.15 - 92.20 - 92.25 - 92.30 - 92.35 - 92.40 - 92.45 - 92.50 - 92.55 - 93.00 - 93.05 - 93.10 - 93.15 - 93.20 - 93.25 - 93.30 - 93.35 - 93.40 - 93.45 - 93.50 - 93.55 - 94.00 - 94.05 - 94.10 - 94.15 - 94.20 - 94.25 - 94.30 - 94.35 - 94.40 - 94.45 - 94.50 - 94.55 - 95.00 - 95.05 - 95.10 - 95.15 - 95.20 - 95.25 - 95.30 - 95.35 - 95.40 - 95.45 - 95.50 - 95.55 - 96.00 - 96.05 - 96.10 - 96.15 - 96.20 - 96.25 - 96.30 - 96.35 - 96.40 - 96.45 - 96.50 - 96.55 - 97.00 - 97.05 - 97.10 - 97.15 - 97.20 - 97.25 - 97.30 - 97.35 - 97.40 - 97.45 - 97.50 - 97.55 - 98.00 - 98.05 - 98.10 - 98.15 - 98.20 - 98.25 - 98.30 - 98.35 - 98.40 - 98.45 - 98.50 - 98.55 - 99.00 - 99.05 - 99.10 - 99.15 - 99.20 - 99.25 - 99.30 - 99.35 - 99.40 - 99.45 - 99.50 - 99.55 - 100.00 - 100.05 - 100.10 - 100.15 - 100.20 - 100.25 - 100.30 - 100.35 - 100.40 - 100.45 - 100.50 - 100.55 - 101.00 - 101.05 - 101.10 - 101.15 - 101.20 - 101.25 - 101.30 - 101.35 - 101.40 - 101.45 - 101.50 - 101.55 - 102.00 - 102.05 - 102.10 - 102.15 - 102.20 - 102.25 - 102.30 - 102.35 - 102.40 - 102.45 - 102.50 - 102.55 - 103.00 - 103.05 - 103.10 - 103.15 - 103.20 - 103.25 - 103.30 - 103.35 - 103.40 - 103.45 - 103.50 - 103.55 - 104.00 - 104.05 - 104.10 - 104.15 - 104.20 - 104.25 - 104.30 - 104.35 - 104.40 - 104.45 - 104.50 - 104.55 - 105.00 - 105.05 - 105.10 - 105.15 - 105.20 - 105.25 - 105.30 - 105.35 - 105.40 - 105.45 - 105.50 - 105.55 - 106.00 - 106.05 - 106.10 - 106.15 - 106.20 - 106.25 - 106.30 - 106.35 - 106.40 - 106.45 - 106.50 - 106.55 - 107.00 - 107.05 - 107.10 - 107.15 - 107.20 - 107.25 - 107.30 - 107.35 - 107.40 - 107.45 - 107.50 - 107.55 - 108.00 - 108.05 - 108.10 - 108.15 - 108.20 - 108.25 - 108.30 - 108.35 - 108.40 - 108.45 - 108.50 - 108.55 - 109.00 - 109.05 - 109.10 - 109.15 - 109.20 - 109.25 - 109.30 - 109.35 - 109.40 - 109.45 - 109.50 - 109.55 - 110.00 - 110.05 - 110.10 - 110.15 - 110.20 - 110.25 - 110.30 - 110.35 - 110.40 - 110.45 - 110.50 - 110.55 - 111.00 - 111.05 - 111.10 - 111.15 - 111.20 - 111.25 - 111.30 - 111.35 - 111.40 - 111.45 - 111.50 - 111.55 - 112.00 - 112.05 - 112.10 - 112.15 - 112.20 - 112.25 - 112.30 - 112.35 - 112.40 - 112.45 - 112.50 - 112.55 - 113.00 - 113.05 - 113.10 - 113.15 - 113.20 - 113.25 - 113.30 - 113.35 - 113.40 - 113.45 - 113.50 - 113.55 - 114.00 - 114.05 - 114.10 - 114.15 - 114.20 - 114.25 - 114.30 - 114.35 - 114.40 - 114.45 - 114.50 - 114.55 - 115.00 - 115.05 - 115.10 - 115.15 - 115.20 - 115.25 - 115.30 - 115.35 - 115.40 - 115.45 - 115.50 - 115.55 - 116.00 - 116.05 - 116.10 - 116.15 - 116.20 - 116.25 - 116.30 - 116.35 - 116.40 - 116.45 - 116.50 - 116.55 - 117.00 - 117.05 - 117.10 - 117.15 - 117.20 - 117.25 - 117.30 - 117.35 - 117.40 - 117.45 - 117.50 - 117.55 - 118.00 - 118.05 - 118.10 - 118.15 - 118.20 - 118.25 - 118.30 - 118.35 - 118.40 - 118.45 - 118.50 - 118.55 - 119.00 - 119.05 - 119.10 - 119.15 - 119.20 - 119.25 - 119.30 - 119.35 - 119.40 - 119.45 - 119.50 - 119.55 - 120.00 - 120.05 - 120.10 - 120.15 - 120.20 - 120.25 - 120.30 - 120.35 - 120.40 - 120.45 - 120.50 - 120.55 - 121.00 - 121.05 - 121.10 - 121.15 - 121.20 - 121.25 - 121.30 - 121.35 - 121.40 - 121.45 - 121.50 - 121.55 - 122.00 - 122.05 - 122.10 - 122.15 - 122.20 - 122.25 - 122.30 - 122.35 - 122.40 - 122.45 - 122.50 - 122.55 - 123.00 - 123.05 - 123.10 - 123.15 - 123.20 - 123.25 - 123.30 - 123.35 - 123.40 - 123.45 - 123.50 - 123.55 - 124.00 - 124.05 - 124.10 - 124.15 - 124.20 - 124.25 - 124.30 - 124.35 - 124.40 - 124.45 - 124.50 - 124.55 - 125.00 - 125.05 - 125.10 - 125.15 - 125.20 - 125.25 - 125.30 - 125.35 - 125.40 - 125.45 - 125.50 - 125.55 - 126.00 - 126.05 - 126.10 - 126.15 - 126.20 - 126.25 - 126.30 - 126.35 - 126.40 - 126.45 - 126.50 - 126.55 - 127.00 - 127.05 - 127.10 - 127.15 - 127.20 - 127.25 - 127.30 - 127.35 - 127.40 - 127.45 - 127.50 - 127.55 - 128.00 - 128.05 - 128.10 - 128.15 - 128.20 - 128.25 - 128.30 - 128.35 - 128.40 - 128.45 - 128.50 - 128.55 - 129.00 - 129.05 - 129.10 - 129.15 - 129.20 - 129.25 - 129.30 - 129.35 - 129.40 - 129.45 - 129.50 - 129.55 - 130.00 - 130.05 - 130.10 - 130.15 - 130.20 - 130.25 - 130.30 - 130.35 - 130.40 - 130.45 - 130.50 - 130.55 - 131.00 - 131.05 - 131.10 - 131.15 - 131.20 - 131.25 - 131.30 - 131.35 - 131.40 - 131.45 - 131.50 - 131.55 - 132.00 - 132.05 - 132.10 - 132.15 -

AUTORICAMBI MOTORCRAFT PER TENERE L'AUTO SEMPRE IN FORMA

Esercizio N° 1: I filtri "olio" e "aria" Motorcraft. Per far respirare perfettamente il vostro motore.

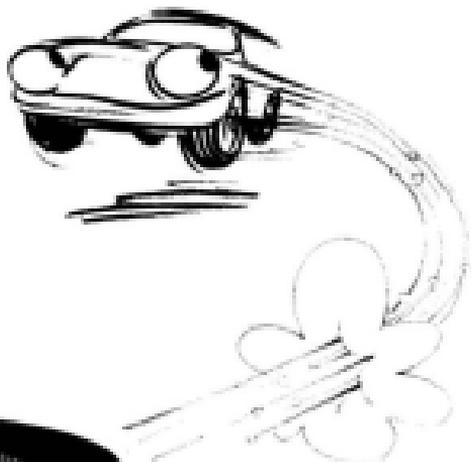
I filtri "olio" e "aria" Motorcraft aiutano la vostra auto a respirare meglio.

E questo significa maggiore durata e migliori prestazioni.

Applicando filtri Motorcraft avete il vantaggio di un rendimento costante di marcia ed il motore sarà sempre pronto e reattivo ad ogni vostro comando.

I filtri "olio" e "aria" Motorcraft fanno parte di una gamma di ben 4120 autoricambi, appositamente studiati per la maggior parte delle marche più diffuse di auto, straniere comprese.

E, dal momento che Motorcraft si avvale di tutta l'esperienza tecnologica della Ford, siete pur certi che ogni ricambio studiato dalla Motorcraft vi darà sempre i migliori risultati.



STY 84



Autoricambi "PIU' FORTI"
per tutte le marche.
Straniere comprese.

Motorcraft 



GARANTITO FORD



Ieri tua madre ti dava Nutella, e oggi tu la dai al tuo bambino

L'esperienza delle mamme è sempre per Nutella

Vuoi sapere perché? Perché per le mamme conta molto l'esperienza: e Nutella ha vent'anni d'esperienza. Perché per le mamme conta molto la genuinità: e Nutella da sempre è fatta solo con ingredienti semplici e genuini. Perché per le mamme conta molto



anche sapere come sarà cosa viene fatto e



Nutella da sempre è fatta con molta cura ed attenzione. Eave perché quando le mamme danno Nutella ai loro bambini, sanno di dare loro buona cura su una fetta di pane.

...anche perché ogni volta la trovi sempre fresca

